

***Relazioni e Bilancio  
dell'esercizio  
al 30 giugno 2008***

***S.p.A. Autovie Venete***

*Sede legale in Trieste, via Locchi n. 19 - Capitale sociale Euro 157.965.738,58 i.v.*

*Codice Fiscale e numero iscrizione al Registro Imprese di Trieste 00098290323*

*Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di*

*Friulia S.p.A. Finanziaria Regionale Friuli-Venezia Giulia*



## SOMMARIO

AZIONISTI ISCRITTI A LIBRO SOCI AL 30 GIUGNO 2008 .....	pag.	5
ORGANI SOCIALI - Assemblea 26 ottobre 2006 .....	«	7
ORDINE DEL GIORNO ASSEMBLEA .....	«	9
	«	
RELAZIONE SULLA GESTIONE .....	«	11
<b>1 AVVENIMENTI DI RILIEVO .....</b>	«	13
1.1 I RAPPORTI CON L'ENTE CONCEDENTE .....	«	13
1.2 LA DICHIARAZIONE DELLO STATO DI EMERGENZA E LA NOMINA DEL COMMISSARIO DELEGATO .....	«	18
1.3 LE OPERE .....	«	20
1.4 LA SICUREZZA E L'AMBIENTE .....	«	20
1.5 LA STRUTTURA DEL GRUPPO .....	«	21
1.6 LE FINANZE DI PROGETTO E I RAPPORTI DI COLLABORAZIONE .....	«	22
1.7 I VINCOLI PATRIMONIALI DERIVANTI DA NORMATIVA REGIONALE .....	«	24
1.8 IL GRUPPO FRIULIA .....	«	24
1.9 LA COMPOSIZIONE DEL CAPITALE SOCIALE .....	«	25
<b>2 LE ATTIVITÀ PER LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE .....</b>	«	26
2.1 LE OPERE DEL PIANO DEGLI INVESTIMENTI DA ESEGUIRE PER CONTO DELL'ANAS .....	«	26
2.1.1 Le opere in procedimento di Legge Obiettivo .....	«	26
2.1.2 Il Piano per la Sicurezza Autostradale .....	«	30
2.1.3 La A28 Portogruaro - Pordenone - Conegliano .....	«	32
2.1.4 Le ulteriori opere in corso di realizzazione .....	«	38
2.1.5 Il Piano di Risanamento Acustico .....	«	41
2.1.6 Il Centro Servizi di Palmanova .....	«	42
2.2 LE OPERE DEL PIANO DEGLI INVESTIMENTI DA ESEGUIRE PER CONTO TERZI .....	«	43
2.3 LE OPERE IN DELEGAZIONE INTERSOGETTIVA .....	«	44
2.4 LE ULTERIORI OPERE DA ESEGUIRE PER CONTO TERZI .....	«	49
2.5 LE GARE E GLI AFFIDAMENTI DI LAVORI, FORNITURE E SERVIZI .....	«	49
<b>3 LA GESTIONE AUTOSTRADALE .....</b>	«	58
3.1 IL TRAFFICO .....	«	58
3.2 I SISTEMI DI ESAZIONE PEDAGGIO .....	«	59
3.3 LA VIABILITÀ, L'ASSISTENZA E L'INFORMAZIONE AL TRAFFICO .....	«	60
3.4 GLI IMPIANTI TECNOLOGICI .....	«	61
3.5 LE MANUTENZIONI .....	«	62
3.6 I SISTEMI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE .....	«	64
<b>4 LE ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO .....</b>	«	66
<b>5 LA GESTIONE AMMINISTRATIVA .....</b>	«	68
5.1 L'ORGANIZZAZIONE DEL PERSONALE .....	«	68
5.2 LA FORMAZIONE DEL PERSONALE .....	«	69
5.3 IL SISTEMA DI GESTIONE E QUALITÀ AZIENDALE .....	«	69
5.4 GLI AFFARI LEGALI .....	«	70
5.5 LA GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA .....	«	74
5.5.1 La gestione economica .....	«	74
5.5.2 La gestione finanziaria .....	«	75
5.5.3 Indicatori reddituali e finanziari .....	«	76
<b>6 LE ATTIVITÀ DELLE SOCIETÀ CONTROLLATE E COLLEGATE .....</b>	«	80
6.1 S.T. SISTEMI TELEMATICI S.U.R.L. IN LIQUIDAZIONE (controllata) .....	«	80
6.2 GESTIONE INTERPORTO DI CERVIGNANO S.R.L. IN LIQUIDAZIONE (controllata) .....	«	80
6.3 BAZZERA S.R.L. CON SOCIO UNICO (controllata) .....	«	80
6.4 SOCIETÀ DELLE AUTOSTRADE DI VENEZIA E PADOVA S.P.A. (collegata) .....	«	81

6.5	SERVIZI UTENZA STRADALE S.P.A. (collegata) .....	«	81
6.6	PROSPETTO RIASSUNTIVO PARTECIPAZIONI .....	«	83
7	DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI RISCHI .....	«	84
8	CONCLUSIONI .....	«	87
PROSPETTI DI BILANCIO .....			« 89
NOTA INTEGRATIVA.....			« 99
1	PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO E CRITERI DI VALUTAZIONE .....	«	101
1.1	ILLUSTRAZIONE DEI PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO E DEI CRITERI DI VALUTAZIONE .....	«	103
2	INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE .....	«	108
2.1	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI .....	«	108
2.2	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE .....	«	119
2.3	RIMANENZE .....	«	126
2.4	CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE .....	«	127
2.5	ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI .....	«	128
2.6	DISPONIBILITÀ LIQUIDE .....	«	130
2.7	RATEI E RISCONTI .....	«	131
2.8	FONDO PER RISCHI ED ONERI .....	«	133
2.9	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO .....	«	135
2.10	DEBITI .....	«	135
2.11	PATRIMONIO NETTO .....	«	138
2.12	CONTI D'ORDINE .....	«	141
3	INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO .....	«	142
3.1	PREMESSA .....	«	142
3.2	RICAVI PER VENDITE E PRESTAZIONI DI SERVIZI .....	«	143
3.3	COSTI DELLA PRODUZIONE .....	«	144
3.4	PROVENTI E ONERI FINANZIARI E SVALUTAZIONI DI ATTIVITÀ FINANZIARIE .....	«	147
3.5	COMPOSIZIONE DEI PROVENTI E DEGLI ONERI STRAORDINARI .....	«	148
3.6	IMPOSTE SUL REDDITO .....	«	149
3.7	AMMONTARE DEI COMPENSI SPETTANTI AD AMMINISTRATORI E SINDACI .....	«	151
RENDICONTO FINANZIARIO AL 30 GIUGNO 2008 .....			« 153
DATI ESSENZIALI DEL BILANCIO DI FRIULIA S.p.A. CHE ESERCITA ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO .....			« 157
NOTA ALLEGATA AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 01 LUGLIO 2007 - 30 GIUGNO 2008			
RICHIESTA DALL'ENTE NAZIONALE PER LE STRADE DI DATA 28 MARZO 1996, PROT. N. 328 .....			« 161
GESTIONE FONDO SPECIALE .....			« 169
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE .....			« 175
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE .....			« 183
DATI STATISTICI .....			«
SOCIETÀ CONTROLLATE - PROSPETTI DI BILANCIO .....			«
SOCIETÀ COLLEGATE - PROSPETTI DI BILANCIO .....			«





## AZIONISTI ISCRITTI A LIBRO SOCI AL 30 GIUGNO 2008

Azionista	N. azioni	Capitale	%
FRIULIA S.p.A.	525.657.012	136.670.823,12	86,519282
REGIONE VENETO	29.367.099	7.635.445,74	4,833609
AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.p.A.	26.058.212	6.775.135,12	4,288990
SOCIETA' DELLE AUTOSTRADE DI VE - PD S.p.A.	5.564.275	1.446.711,50	0,915839
EQUITER S.p.A.	4.638.487	1.206.006,62	0,763461
PROVINCIA DI UDINE	3.097.663	805.392,38	0,509853
S.p.A. AUTOSTRADA BS - VR - VI - PD	2.549.774	662.941,24	0,419674
COMUNE DI VENEZIA	1.713.594	445.534,44	0,282045
PROVINCIA DI VENEZIA	1.654.065	430.056,90	0,272247
PROVINCIA DI TRIESTE	1.637.262	425.688,12	0,269481
PROVINCIA DI PORDENONE	1.610.784	418.803,84	0,265123
COMUNE DI UDINE	851.178	221.306,28	0,140098
PROVINCIA DI GORIZIA	731.510	190.192,60	0,120401
C.C.I.A.A. VENEZIA	485.348	126.190,48	0,079885
ZENONE SOAVE & FIGLI S.r.l.	402.844	104.739,44	0,066305
AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA	233.824	60.794,24	0,038486
PROVINCIA DI TREVISO	176.253	45.825,78	0,029010
ITALCEMENTI S.p.A.	81.681	21.237,06	0,013444
COMUNE DI GORIZIA	78.744	20.473,44	0,012961
COMUNE DI PORDENONE	59.243	15.403,18	0,009751
COMUNE DI JESOLO	51.819	13.472,94	0,008529
AUTORITA' PORTUALE DI TRIESTE	46.152	11.999,52	0,007596
COMUNE DI PORTOGRUARO	34.566	8.987,16	0,005689
COMUNE DI SAN DONA' DI PIAVE	23.088	6.002,88	0,003800
AGIP RETE S.p.A.	18.278	4.752,28	0,003008
COMUNE DI SAN STINO DI LIVENZA	13.566	3.527,16	0,002233
FIERA TRIESTE S.p.A.	12.000	3.120,00	0,001975
COPETTI S.p.A.	2.880	748,80	0,000474
ALESSANDRO BILLITZ SUCCESSORI S.r.l.	2.626	682,76	0,000432
PIRELLI TYRE S.p.A.	2.496	648,96	0,000411
SAIMA AVANDERO S.p.A.	600	156,00	0,000099
AUTOMOBILE CLUB ITALIANO TRIESTE	360	93,60	0,000059
COMUNE DI TREVISO	250	65,00	0,000041
A.S.P.T. - ASTRA	245	63,70	0,000040
SIPI CORPORATE FINANCE S.r.l.	100	26,00	0,000016
GASLINI SVILUPPO S.r.l.	48	12,48	0,000008
MELIORBANCA S.p.A.	32	8,32	0,000005
COMUNE DI TRIESTE	10	2,60	0,000002
PRIVATI VARI	459.814	119.551,64	0,075682
AUTOVIE VENETE	242.751	63.115,26	0,039955
<b>TOTALE</b>	<b>607.560.533</b>	<b>157.965.738,58</b>	<b>100,000000</b>



## **ORGANI SOCIALI – Assemblea 26 ottobre 2006**

### **CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

<b>Presidente</b>	Giorgio Santuz
<b>Amministratore Delegato</b>	<sup>1</sup> Pietro Del Fabbro
<b>Consiglieri</b>	Amerigo Borrini
	Giorgio Cacciaguerra
	Giovanni Castellucci
	Sergio Celotto
	Giovanni Cervesi
	Maurizio Ionico
	Lucio Leonardelli
	<sup>2</sup> Gianluca Pinto

<sup>1</sup> Il dott. Del Fabbro è stato nominato Amministratore Delegato in data 20 novembre 2006.

<sup>2</sup> Il sig. Pinto è stato nominato dall'Assemblea del 27 settembre 2007 a seguito delle dimissioni del sig. Michele Negro.

### **COLLEGIO SINDACALE**

<b>Presidente</b>	<sup>3</sup> Alessandra Dal Verme
<b>Sindaci effettivi</b>	Celeste Di Bernardo
	Cesare Magnarin
	Ruggiero Pinto
	Maurizio Rossini
<b>Sindaci supplenti</b>	<sup>4</sup> Claudio Kovatsch
	Luigi Bittolo Bon

<sup>3</sup> La dott.ssa Dal Verme è stata nominata dal Ministero dell'Economia in data 06 novembre 2007, a seguito della scomparsa del dott. Michele Pisanello. Della nomina ha dato atto l'Assemblea del 21 dicembre 2007.

<sup>4</sup> Il dott. Kovatsch è stato nominato dall'Assemblea del 21 dicembre 2007.

### **CONTROLLO CONTABILE**

<b>Società</b>	Deloitte & Touche S.p.A.
----------------	--------------------------



## ORDINE DEL GIORNO ASSEMBLEA

S.p.A. AUTOVIE VENETE

Sede legale in Trieste, via Locchi 19

Capitale sociale Euro 157.965.738,58

Codice Fiscale e N. iscrizione al Registro Imprese di Trieste 00098290323

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di

Friulia S.p.A. Finanziaria Regionale Friuli-Venezia Giulia

\*\*\*\*\*

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea ordinaria presso la "Sala Convegni Friulia" – via Locchi 21/B a Trieste, in prima convocazione lunedì 27 ottobre 2008, alle ore 08.30 e, occorrendo, in seconda convocazione martedì 28 ottobre 2008, alle ore 09.30, per deliberare sul seguente:

### ORDINE DEL GIORNO

1. Esame del bilancio d'esercizio al 30 giugno 2008, della relazione degli Amministratori sulla gestione, della relazione del Collegio Sindacale e della relazione della Società di Revisione e determinazioni conseguenti.
2. Società di revisione: esame delle attività non comprese nell'incarico di controllo contabile e di revisione del bilancio e determinazione del relativo compenso.
3. Esame del portafoglio assicurativo a copertura di Amministratori, Sindaci e Dirigenti e determinazioni conseguenti.

Le azioni devono essere depositate nei termini di legge e di statuto presso la sede legale di via Locchi 19 a Trieste.

Trieste, 22 settembre 2008.

IL PRESIDENTE  
dott. Giorgio Santuz



## ***relazione sulla gestione***



## 1 - AVVENIMENTI DI RILIEVO

Il Consiglio di Amministrazione, a nome di Autovie Venete, desidera innanzitutto porgere un affettuoso saluto al dott. Riccardi, prestigioso e instancabile dirigente della Società, "prestato" alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia a seguito della chiamata del Presidente della Giunta Regionale, Renzo Tondo, a ricoprire la carica di Assessore regionale alla pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto.

Pur avendo dovuto rinunciare *ipso facto* alle competenze e alla professionalità del dott. Riccardi, la Società è consapevole di poter contare su un interlocutore tecnicamente competente e con una profonda conoscenza delle complesse problematiche che Autovie Venete è chiamata ad affrontare nei prossimi anni.

L'auspicio è, pertanto, di procedere ancora più speditamente nel proficuo rapporto di collaborazione da sempre intrattenuto con le autorità regionali, nel comune obiettivo di adeguamento delle infrastrutture autostradali e stradali di competenza alle crescenti esigenze di mobilità e sicurezza.

### 1.1 - I RAPPORTI CON L'ENTE CONCEDENTE

Si ricorda come le trattative per il rinnovo della convenzione, avviate con l'ANAS e il Ministero delle Infrastrutture già nel corso dell'esercizio precedente, abbiano consentito, in data 02 agosto 2007, la definizione della bozza condivisa di schema di convenzione.

Successivamente, in data 07 novembre 2007, la Società ha siglato con ANAS S.p.A. lo schema di convenzione unica, ai sensi dell'articolo 2, comma 82, del D.L. 262/06, convertito, con modifiche, dalla Legge 286/06.

Il D.L. 59/08 "Disposizioni urgenti per l'attuazione di obblighi comunitari e l'esecuzione di sentenze della Corte di Giustizia delle Comunità europee", di data 08 aprile 2008 e la successiva Legge 101/08 "Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-Legge 8 aprile 2008, n. 59, recante disposizioni urgenti per l'attuazione di obblighi comunitari e l'esecuzione di sentenze della Corte di giustizia delle Comunità europee", entrata in vigore in data 08 giugno 2008, hanno apportato modifiche all'articolo 2, comma 82, del D.L. 262/06, convertito, con modifiche, dalla Legge 286/06, al fine di rispondere alle contestazioni sollevate dalla Commissione Europea in sede di procedura di infrazione (2006/2419), avviata, nel 2006, contro lo Stato Italiano.

Il nuovo testo del citato comma 82 è il seguente: "In occasione del primo aggiornamento del piano finanziario che costituisce parte della convenzione accessiva alle concessioni

autostradali, ovvero della prima revisione della convenzione medesima, successivamente alla data di entrata in vigore del presente decreto, il Ministro delle Infrastrutture, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, assicura che tutte le clausole convenzionali in vigore, nonché quelle conseguenti all'aggiornamento ovvero alla revisione, siano inserite in una convenzione unica, avente valore ricognitivo per le parti diverse da quelle derivanti dall'aggiornamento ovvero dalla revisione. La convenzione unica sostituisce ad ogni effetto la convenzione originaria, nonché tutti i relativi atti aggiuntivi."

L'articolo 8<sup>duodecies</sup> del D.L. 59/08, così come convertito dalla Legge 101/08, inoltre, al comma 2 prevede che "Sono approvati tutti gli schemi di convenzione con la società ANAS S.p.A. già sottoscritti dalle società concessionarie autostradali alla data di entrata in vigore del presente decreto. Ogni successiva modificazione ovvero integrazione delle convenzioni è approvata secondo le disposizioni di cui ai commi 82 e seguenti dell'articolo 2 del Decreto-Legge 3 ottobre 2006, n. 262, convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 novembre 2006, n. 286, e successive modificazioni", annullando le fasi di valutazione e approvazione, spettanti, rispettivamente, al CIPE e alle Commissioni parlamentari competenti.

Tra gli schemi approvati, di cui alla citata Legge 101/08, è annoverato quello sottoscritto tra ANAS e Autovie Venete in data 07 novembre 2007.

Con lettera di data 06 ottobre 2008, l'ANAS, richiamando la citata legge, ha comunicato che: "... il rapporto concessorio in essere tra ANAS S.p.A. e codesta Società è regolato dallo schema di convenzione unica sottoscritto, ai sensi del D.L. 262/06 e s.m.i., in data 07 novembre 2007. Tale schema di convenzione unica si intende efficace a tutti gli effetti a decorrere dall'08 giugno 2008, giorno successivo a quello della pubblicazione in G.U.R.I. della predetta Legge 101/08."

Al riguardo, si segnala che la Società, anche alla luce della nomina del Commissario Delegato - della quale si riferisce in maniera approfondita nel seguente capitolo della relazione - resta, comunque, in attesa di ridefinire e/o concordare con l'Ente Concedente alcuni elementi che costituiscono parte integrante della convenzione unica.

Il documento sottoscritto nel novembre 2007, prevede, tra l'altro, la rinuncia, da parte della Società, a tutti i giudizi pendenti, attinenti o, comunque, connessi al rapporto concessorio, con esplicito impegno a formalizzare gli atti di rinuncia presso gli organi giurisdizionali competenti, a partire dalla data di efficacia della convenzione.

Nelle more di un tanto, si evidenzia come siano tuttora in corso due procedimenti, instaurati dalla Società, da altre concessionarie e dall'AISCAT, contro ANAS S.p.A.: il primo, contro i provvedimenti emessi dall'Ente Concedente in data 12 giugno 2006, con cui le

concessionarie vengono ritenute indistintamente soggette all'applicazione della normativa in tema di affidamento di pubblici servizi, lavori e forniture, tuttora pendente presso il TAR Lazio; il secondo, contro i provvedimenti emessi dall'Ente Concedente in data 19 luglio 2006, con cui le concessionarie sono state messe in mora per un presunto inadempimento degli obblighi convenzionali causato dal mancato accantonamento, in apposito fondo di bilancio, dei presunti benefici derivanti dai ritardi nell'esecuzione degli investimenti.

Nel medesimo contesto, sono tuttora pendenti, in attesa di fissazione dell'udienza, ulteriori tre ricorsi, presentati singolarmente dalla Società: il primo, al TAR Friuli Venezia Giulia, contro il provvedimento di data 27 dicembre 2006, con cui l'ANAS ha dato informativa circa la non applicabilità, nelle more della conclusione di apposita istruttoria, degli adeguamenti tariffari precedentemente comunicati - controversia successivamente trasferita, per competenza, presso il TAR Lazio; il secondo, direttamente al TAR Lazio, contro il provvedimento con cui l'Ente Concedente, in data 10 marzo 2007, ha comunicato il mancato riconoscimento dell'aggiornamento tariffario praticabile per il 2007 e il terzo, contro il provvedimento di data 29 dicembre 2007, con cui è stato comunicato l'aggiornamento tariffario praticabile per il 2008 senza il riconoscimento, pur richiesto dalla Società, di quello sospeso per il 2007.

Connesso ai rapporti con l'ANAS, è il ricorso, del quale si è già accennato nella precedente relazione, proposto, unitamente ad Autostrade per l'Italia S.p.A. e alla Società delle Autostrade di Venezia e Padova S.p.A., avanti al TAR Lazio, per l'impugnazione della delibera CIPE 03/07, del 26 gennaio 2007, "Programma delle opere strategiche (Legge n. 443/01) – Passante di Mestre – modifica precedenti determinazioni", con la quale il comitato interministeriale aveva completamente mutato orientamento rispetto agli atti convenzionali aggiuntivi sottoscritti tra il 2002 e il 2005 tra la Società e l'ANAS, determinando la radicale esclusione di Autovie Venete dalla realizzazione e gestione dell'opera.

La citata delibera, infatti, affida esclusivamente all'ANAS la gestione e la realizzazione del Passante di Mestre; sopprime, nella presa d'atto della delibera CIPE 06/04, la previsione che l'ANAS, una volta retrocessa a suo favore la tangenziale di Mestre, affidi in concessione *pro quota* la gestione del Passante alle concessionarie delle autostrade interferenti; prevede la costituzione, da parte della Regione Veneto e dell'ANAS, di una società per azioni partecipata in modo paritetico, alla quale saranno affidate, previa verifica della compatibilità con la normativa nazionale e comunitaria, le attività di soggetto gestore del Passante di Mestre e delle tratte già assentite in concessione alla Società delle Autostrade di Venezia e Padova e che, in ogni caso, l'ANAS si impegni a destinare le risorse generate dalla gestione del Passante di Mestre e delle tratte assentite in concessione alla Società delle Autostrade di Venezia e Padova al

finanziamento di ulteriori investimenti per la realizzazione di infrastrutture, secondo le richieste formulate dalla Regione Veneto di concerto con il Ministero delle Infrastrutture.

Il ricorso, tuttora pendente in attesa di fissazione dell'udienza, è annoverato fra quelli per i quali, in quanto direttamente connessi al rapporto concessorio, verrebbe formalizzato atto di rinuncia alla data di perfezionamento dell'efficacia della convenzione. Si segnala che, nel maggio 2008, lo stesso è stato integrato, con motivi aggiunti, per l'impugnazione dei provvedimenti adottati dall'ANAS, in attuazione della delibera CIPE 03/07, concernenti l'obbligo, da parte di Autovie Venete, di applicare un sovrapprezzo tariffario relativo a percorrenze chilometriche convenzionali aggiuntive, fissate in 10,14 km per ogni transito in entrata e in uscita dalla stazione di Venezia Est, introdotto al fine di garantire all'Ente Concedente le risorse necessarie per la copertura finanziaria degli oneri relativi alla realizzazione del Passante di Mestre.

Quanto all'attuazione del piano degli investimenti, come già accennato nella relazione sulla gestione relativa al precedente esercizio, si ricorda che, nelle more della compiuta efficacia della nuova convenzione, in data 02 agosto 2007 l'Ente Concedente, preso atto della precisa suddivisione fra le tratte non interessate dall'affiancamento con la linea ferroviaria alta velocità/alta capacità (AV/AC), così come definita dal Ministro delle Infrastrutture con missiva di data 06 luglio 2007, ha formalmente invitato la Società a dare avvio alla progettazione definitiva anche della tratta San Donà di Piave - Villesse. Si sono, di conseguenza, immediatamente indette due procedure a evidenza pubblica per l'affidamento della progettazione definitiva delle due tratte non interessate da parallelismo, San Donà di Piave - svincolo di Alvisopoli e Gonars - Villesse, con aggiudicazione definitiva dei due servizi deliberata in data 26 maggio 2008.

Si segnala, inoltre, che, con provvedimento di data 21 dicembre 2007, l'ANAS ha approvato il progetto esecutivo per la realizzazione dello spartitraffico centrale I lotto (tratto Quarto d'Altino - San Donà di Piave) e II lotto (tratto San Donà di Piave - Portogruaro), stralciando alcuni tra gli importi previsti nel relativo quadro economico di spesa. La Società, in data 29 febbraio 2008, ritenendo che siffatto provvedimento avrebbe potuto comportare, nello specifico, il mancato riconoscimento di eventuali maggiori oneri sostenuti a consuntivo, nonché, in generale, incidere anche in merito a successivi decreti di approvazione dei progetti delle opere del piano degli investimenti, ha presentato ricorso al TAR Friuli Venezia Giulia contro il provvedimento, considerato ingiustamente gravante nei propri confronti e illegittimo.

Successivamente alla chiusura dell'esercizio, inoltre, a seguito di analoghi atti dell'Ente Concedente, di riduzione del quadro complessivo di spesa di ciascuno dei due progetti relativi alla realizzazione della nuova palazzina per il Centro Servizi di Palmanova e del parcheggio

scambiatore di San Vendemiano, il Consiglio di Amministrazione, oltre alla decisione di ricorrere contro tali, specifici atti, ha ritenuto opportuno, qualora l'ANAS perdurasse nella posizione di modificare e/o stralciare, nei relativi decreti di approvazione, voci comprese nei quadri di spesa complessivi di progetti già approvati, procedere con l'impugnazione dei provvedimenti ritenuti lesivi dei diritti della Società.

Si ricorda, infine, come, nel precedente esercizio, a seguito dell'emanazione della delibera CIPE 01/07 e s.m.i., avente a oggetto direttive in materia di regolazione economica del settore autostradale e, in particolare, in ossequio all'introduzione del principio di neutralità economica del concessionario, per cui il medesimo non deve trarre benefici economico/finanziari dalla mancata o ritardata realizzazione degli investimenti in beni reversibili previsti in convenzione, fosse stato accantonato, nel fondo rischi e oneri, l'importo di Euro 5,2 milioni, che, tenuto conto delle incertezze interpretative derivanti dalle citate delibere, si riteneva essere la migliore stima dell'onere ipotizzabile per tali benefici.

In data 14 febbraio 2008, l'ANAS, in relazione alla predisposizione del bilancio dell'esercizio, ha rinnovato la richiesta, peraltro già formulata nel marzo 2007, di procedere a un apposito accantonamento, corrispondente ai benefici finanziari maturati, derivanti dal ritardo nell'esecuzione degli investimenti previsti a piano finanziario.

L'Ente Concedente, onde assicurare omogeneità nell'operato delle società concessionarie ed evitare equivoci sull'osservanza della disposizione, nel febbraio 2008 ha richiesto che l'accantonamento sia denominato "Riserva straordinaria vincolata per ritardi investimenti", preannunciando che la mancata osservanza della disposizione avrebbe costituito presupposto per l'applicazione di quanto prescritto dal Decreto del Ministro delle Infrastrutture, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, di data 28 dicembre 2007.

Tale decreto, di approvazione dell'aggiornamento tariffario applicabile per il 2008, subordina l'aggiornamento stesso all'esplicita condizione che, nel corso dell'anno, sia rimosso l'inadempimento, contestato alla Società dall'ANAS, di non aver effettuato, nel bilancio 2006, gli accantonamenti derivanti dai benefici finanziari conseguenti ai mancati investimenti del periodo 2000 - 2006, nonché di aver effettuato manutenzioni di importo minore rispetto alle previsioni di piano finanziario, con riserva, in caso di mancata rimozione degli inadempimenti, di procedere al recupero dell'aggiornamento concesso per il 2008 in sede di definizione delle tariffe per il 2009.

Conformemente alla richiesta dell'ANAS, pertanto, si è ritenuto opportuno, nell'esercizio chiuso al 30 giugno 2008, provvedere all'azzeramento del fondo rischi accantonato nell'esercizio 2006/2007 e proporre all'Assemblea la costituzione di una riserva, denominata "Riserva straordinaria vincolata per ritardi investimenti", ferme restando, comunque, le posizioni della

Società in merito al presunto inadempimento degli obblighi convenzionali relativi agli accantonamenti e al mancato riconoscimento dell'aggiornamento sospeso per il 2007, come sopra specificate.

In data 10 ottobre 2008, con lettera protocollo CDG-0133430-P, l'ANAS, per tramite dell'Ispettorato Vigilanza Concessioni Autostradali, ha avallato l'operato della Società, riconfermando la posizione già espressa dall'Ente Concedente con la citata lettera del 14 febbraio 2008.

In merito al ritardo nelle manutenzioni, si segnala, infine, che, in data 23 maggio 2008, si è provveduto a trasmettere all'Ente Concedente un piano straordinario di recupero.

## **1.2 - LA DICHIARAZIONE DELLO STATO DI EMERGENZA E LA NOMINA DEL COMMISSARIO DELEGATO**

Tra gli avvenimenti di maggiore rilievo occorsi dopo la chiusura dell'esercizio, i tragici incidenti, verificatisi nei mesi di agosto e settembre 2008 lungo la A4, hanno determinato la brusca accelerazione del procedimento per la nomina del Commissario Delegato, già in atto con la pubblicazione, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 28 luglio 2008, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 luglio 2008 "Dichiarazione dello stato d'emergenza determinatosi nel settore del traffico e della mobilità nell'asse autostradale Corridoio V dell'autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse - Gorizia".

La nomina del Presidente della Giunta Regionale, Tondo, a Commissario Delegato per l'emergenza per la A4 e la Villesse - Gorizia, avvenuta con ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3702, del 05 settembre 2008 e pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana dell'11 settembre 2008, consentiranno, infatti, il superamento delle tempistiche dettate dalle vigenti previsioni normative e convenzionali, il cui rispetto non permetterebbe di dare risposta con la necessaria rapidità alle drammatiche situazioni determinatesi lungo la rete in concessione, anche a causa del costante aumento di traffico.

Ai sensi delle disposizioni previste nel provvedimento, il Commissario Delegato dovrà provvedere al compimento di tutte le iniziative finalizzate alla sollecita realizzazione delle opere individuate e potrà adottare, in sostituzione dei soggetti competenti in via ordinaria, gli atti e i provvedimenti occorrenti all'urgente realizzazione delle stesse. Per l'espletamento dei compiti delegati, il Commissario si avvarrà del supporto tecnico, operativo e logistico della Società, di una struttura appositamente costituita, con non più di cinque componenti e, per esigenze connesse al superamento dell'emergenza, di due consulenti di elevata e comprovata

professionalità, con specifiche competenze tecniche e/o scientifiche nelle materie di interesse dell'ordinanza. Per la valutazione dei progetti, nonché per garantire il necessario supporto tecnico alle attività che dovranno essere eseguite per il superamento dell'emergenza, il Commissario Delegato si avvarrà, inoltre, previa costituzione dello stesso, di un comitato tecnico - scientifico, composto da sei membri, di cui uno, con funzioni di Presidente, nominato dal Presidente dell'ANAS, uno dal Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, uno rispettivamente, da ciascuno dei Presidenti delle Regioni Friuli Venezia Giulia e Veneto e due dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile, che avrà il compito di nominare anche il segretario del comitato.

Relativamente alle modalità attuative, il Commissario Delegato provvederà a dettare le prescrizioni necessarie alla più sollecita progettazione e realizzazione delle opere. Provvederà, inoltre, all'approvazione del progetto definitivo dell'opera, intendendosi con tale atto sostituiti, a ogni effetto, visti, pareri, autorizzazioni e concessioni di competenza di organi statali, regionali, provinciali e comunali e intendendosi, altresì, costituita, ove occorra, variante agli strumenti urbanistici. L'approvazione del progetto definitivo comporterà la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità dei lavori, in deroga all'articolo 98, comma 2, del D.Lgs. 163/06, fatta salva l'applicazione dell'articolo 11 del D.P.R. 327/01 e s.m.i., anche prima dell'espletamento delle procedure espropriative, che si svolgeranno con i termini di legge ridotti di metà.

Ai fini dell'approvazione del progetto definitivo dell'opera, il Commissario dovrà preventivamente acquisire le proposte e le osservazioni degli enti gestori dei servizi interferenti e convocare, ove necessario, apposita Conferenza dei Servizi, che dovrà comunque concludersi entro trenta giorni dalla sua apertura. Il comitato tecnico - scientifico, integrato di due componenti, nominati, rispettivamente, dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali, provvederà all'istruttoria del progetto definitivo e formulerà al Commissario le eventuali proposte di adeguamento, o varianti migliorative, in sostituzione delle attività istruttorie della Conferenza dei Servizi di cui all'articolo 166 del D.Lgs. 163/06.

Sentiti Autovie Venete e il comitato tecnico - scientifico, il Commissario potrà procedere nell'approvazione del progetto definitivo; tale atto sostituirà ogni diverso provvedimento e autorizzerà l'immediata consegna dei lavori.

Compito del Commissario Delegato sarà, altresì, l'adozione, con apposito provvedimento e avvalendosi di specifiche deroghe, in sostituzione degli enti preposti in via ordinaria, di ogni atto occorrente all'urgente compimento delle indagini e delle ricerche necessarie alle attività di progettazione, delle occupazioni di urgenza e delle espropriazioni e per l'espletamento delle

procedure di affidamento e realizzazione delle opere.

Il Commissario, inoltre, approverà, sentiti i Comuni competenti, i progetti che comporteranno varianti agli strumenti urbanistici strettamente attinenti alla realizzazione delle opere, in conseguenza delle attività ablatorie che saranno poste in essere per l'ottenimento delle aree oggetto dell'esecuzione delle opere stesse. Tale approvazione costituirà, a tutti gli effetti, variazione alle previsioni dei vigenti strumenti urbanistici.

Entro trenta giorni dalla pubblicazione dell'ordinanza sulla Gazzetta Ufficiale, il Commissario Delegato dovrà predisporre i cronoprogrammi delle attività da porre in essere, articolati in relazione alle diverse tipologie di azione, cadenzati per trimestri successivi e con l'indicazione della copertura finanziaria. Entro trenta giorni dalla scadenza di ciascun trimestre, il Commissario dovrà comunicare al Dipartimento della Protezione Civile lo stato di avanzamento dei programmi, evidenziando e motivando eventuali scostamenti e indicando le misure da adottare per ricondurre la realizzazione degli interventi nei tempi stabiliti dai cronoprogrammi.

Nell'ordinanza si precisa, inoltre, che agli oneri derivanti dall'applicazione della stessa si dovrà provvedere a carico della concessionaria Autovie Venete, nei limiti delle somme messe a disposizione nel quadro economico dei progetti della terza corsia e dell'adeguamento a sezione autostradale del raccordo Villesse - Gorizia, approvati dal CIPE, rispettivamente, con delibere di data 18 marzo 2005 e 27 maggio 2005; tali somme, peraltro, saranno adeguate e integrate all'esito dell'approvazione del progetto definitivo da parte del Commissario Delegato, ovvero nel corso di realizzazione dell'opera, nel rispetto della disciplina dei contratti pubblici di lavori.

Il Commissario Delegato, infine, avrà il compito di provvedere all'istruttoria tecnica relativa allo stato di avanzamento lavori, al fine dell'adozione dei provvedimenti di competenza dell'ANAS in materia tariffaria.

Al momento, la Società è in attesa di ricevere le indicazioni operative che il Commissario Delegato riterrà opportuno impartire, al fine di dare attuazione all'ordinanza.

### **1.3 - LE OPERE**

Per un'analisi dettagliata delle attività compiute nel corso dell'esercizio e dopo la sua conclusione in merito alle opere, si rimanda all'apposito capitolo, segnalando che, nel periodo in esame, si sono principalmente svolte attività prodromiche alla cantierizzazione delle stesse.

Si evidenziano, in particolare, il 23 luglio 2007, la posa della prima pietra per la realizzazione del prolungamento del raccordo stradale tra la A4 e la S.S. 14 fino alla S.P. 19 "Monfalcone - Grado" e, il 12 settembre 2007, la posa della prima pietra del lotto 29 della A28, con il conseguente avvio delle attività di costruzione, che si sommano alle attività tuttora in corso

connesse al piano degli investimenti e a quelle per il potenziamento, miglioramento e adeguamento della viabilità di raccordo con il sistema autostradale nel territorio regionale, oggetto di apposita convenzione con la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

#### **1.4 - LA SICUREZZA E L'AMBIENTE**

I drammatici incidenti occorsi nell'estate del 2008, oltre a determinare, come accennato, la brusca accelerazione del processo per la nomina del Commissario Delegato, hanno indotto a effettuare una verifica circa lo stato di attuazione del Piano per la Sicurezza Autostradale (P.S.A.), già approvato nel maggio 2007, con l'intento di individuare le forme di intervento che la Società può adottare, nel rispetto e nei limiti della vigente normativa, per accrescere il livello di sicurezza.

Come meglio dettagliato in successivo paragrafo della relazione, si evidenzia come, nel corso dell'esercizio, si sia conclusa e trasmessa all'ANAS per i provvedimenti di competenza, la progettazione esecutiva e si siano realizzati molteplici tra gli interventi costituenti il P.S.A.; tra essi, l'affidamento e l'avvio dei lavori per la realizzazione dello spartitraffico centrale nel tratto della A4 tra Quarto d'Altino e Portogruaro, la predisposizione del progetto esecutivo di adeguamento delle piste di accelerazione, degli svincoli e delle aree di servizio e ulteriori, numerose misure adottate per accrescere e adeguare alle più recenti innovazioni tecnologiche le apparecchiature necessarie alla gestione delle informazioni sul traffico, che consentono la tempestiva interazione tra personale operativo, Sala Radio, Polizia Stradale e la conseguente informazione all'utenza.

Quanto alle attività svolte, aventi particolare rilevanza nell'ambito ambientale, si ricorda l'avvenuta predisposizione e trasmissione agli enti competenti del Piano di Risanamento Acustico (P.R.A.) delle aree adiacenti al sedime autostradale, che consiste nell'individuazione dei livelli acustici presenti all'interno delle fasce di pertinenza stabilite dalla normativa vigente e nella predisposizione di un puntuale e preciso programma di interventi per le opere di bonifica.

Nelle more dell'acquisizione del necessario parere favorevole della Conferenza Stato - Regioni e dell'approvazione del Ministero dell'Ambiente, il P.R.A., predisposto in conformità alle prescrizioni di cui alla Legge 447/95 e relativi decreti attuativi, è stato reso pubblico tramite il sito internet della Società, ai sensi del D.Lgs. 194/05, che recepisce la direttiva europea 2002/49/CE, relativa alla determinazione e alla gestione del rumore ambientale.

Si segnala, inoltre, che, in attesa del completamento dell'iter di approvazione del P.R.A., si sono comunque avviate le progettazioni esecutive degli interventi previsti nei comuni di Duino Aurisina e Campofornido e si sono affidati i lavori per la realizzazione delle barriere

fonoassorbenti nel comune di Marcon.

### **1.5 - LA STRUTTURA DEL GRUPPO**

Quanto alle società partecipate, nel corso dell'esercizio si è completata la cessione alla capogruppo Friulia S.p.A. della partecipazione detenuta in Interporto Alpe Adria di Cervignano del Friuli S.p.A., a fronte di un corrispettivo di Euro 1.045.205, contro un valore nominale della partecipazione pari a Euro 1.032.920. Si è inoltre concordato, con verbale di accordo sottoscritto il 1° luglio 2008, il prezzo per la cessione a Friulia della partecipazione detenuta in Terminal Intermodale di Trieste - Ferneti S.p.A., anch'essa rientrante nel progetto regionale di razionalizzazione del comparto logistico.

Come già accennato nella precedente relazione, a seguito della messa in liquidazione di Kiwi.com - Serviços de Consultoria S.A., alla Società sono state assegnate 233.731 azioni di Elitel Telecom S.p.A., unica posta attiva di Kiwi.com. In data 16 aprile 2008, tuttavia, senza che siano pervenute alla Società informazioni utili a capire se la procedura di assegnazione delle citate azioni si sia completata, il Tribunale di Roma ha dichiarato il fallimento di Elitel Telecom S.p.A., con procedura attualmente in corso. In merito, si segnala che la partecipazione era già stata integralmente svalutata nel 2003.

### **1.6 - LE FINANZE DI PROGETTO E I RAPPORTI DI COLLABORAZIONE**

Come noto, le finanze di progetto sono, al momento, tra i principali strumenti per la realizzazione di opere infrastrutturali. Già in passato la Società ha ritenuto opportuno esplorare le possibilità offerte da tali strumenti, con partecipazioni dirette a iniziative quali Nuova Romea, Pedemontana Veneta e Via del Mare, nonché con collaborazioni a iniziative quali Cispadana e per il collegamento stradale tra il porto di Ancona, la A14 e la S.S. 16.

Nel corso dell'esercizio, in particolare, si sono conclusi i rapporti di collaborazione instaurati con Società Italiana per le Condotte d'Acqua S.p.A. e Astaldi S.p.A., alle quali si è fornito supporto per la predisposizione del *business plan* che le società, in Raggruppamento Temporaneo d'Imprese, hanno presentato alla Regione Emilia Romagna per la concessione di costruzione e gestione dell'autostrada regionale Cispadana.

Si sono ultimate, inoltre, le attività, connesse allo studio dei sistemi di pedaggio e di gestione del collegamento stradale tra il porto di Ancona, la A14 e la S.S. 16, effettuate a seguito della richiesta formulata da S.I.R.A., Salaria Itinerum Retium Auctor S.r.l. di Roma, società appositamente costituita per partecipare alla finanza di progetto indetta da ANAS S.p.A. per la realizzazione e gestione dell'opera.

È tuttora in corso, al contrario, senza sviluppi rilevanti, la partecipazione della Società, per mezzo di un costituendo Raggruppamento Temporaneo d'Imprese, alla finanza di progetto indetta dalla Regione Veneto per la progettazione, realizzazione e gestione della superstrada a pedaggio denominata "Via del Mare: collegamento A4 - Jesolo e litorali", il cui tracciato inizia dal nuovo casello autostradale di Meolo e termina alle porte di Jesolo paese.

Nel settembre 2008, inoltre, la Società ha ricevuto, da parte di Astaldi S.p.A. e ha accolto, l'invito a prestare il proprio contributo alla predisposizione della proposta per l'aggiudicazione della finanza di progetto, indetta da Concessioni Autostradali Lombarde S.p.A., società con capitale partecipato pariteticamente da Infrastrutture Lombarde S.p.A. e ANAS S.p.A., per la progettazione, realizzazione e gestione della Tangenziale Est Esterna di Milano. Al momento, fatti salvi successivi sviluppi, il rapporto di collaborazione vedrà Autovie Venete partecipare, quale *advisor*, alla predisposizione del piano di gestione e sviluppo del sistema di esazione, facente parte della documentazione necessaria per la presentazione, da parte di Astaldi S.p.A. e altri, della proposta.

Quanto a Pedemontana Veneta S.p.A., si ricorda l'avvenuta costituzione, il 14 settembre 2007, dell'Associazione Temporanea d'Imprese, al fine della partecipazione alla procedura negoziata per l'affidamento della concessione per la progettazione, costruzione e gestione della superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta, convocata in seduta pubblica dalla Regione Veneto per l'esame degli elementi a base del rilancio rispetto all'offerta migliorativa presentata da SIS S.C.p.A..

La procedura negoziata si è conclusa, in data 04 dicembre 2007, con delibera della Giunta Regionale del Veneto, stazione appaltante, di approvazione degli esiti della procedura di gara e di affidamento, subordinatamente alle verifiche di legge, della concessione all'A.T.I., che, per mezzo della mandataria Impregilo S.p.A., aveva esercitato il diritto di prelazione, obbligandosi ad adeguare la propria proposta alla migliore offerta presentata da SIS. Avverso il provvedimento, SIS S.C.p.A. ha presentato ricorso, tuttora pendente presso il TAR Veneto. Nelle more dell'esito dello stesso, presunto per la fine di ottobre, si evidenzia che sono in corso, tra i soci di Pedemontana Veneta S.p.A., gli approfondimenti necessari a valutare quale sia la forma giuridica maggiormente confacente alla sottoscrizione della convenzione di concessione con la Regione Veneto.

Quanto a Nuova Romea S.p.A., nel giugno 2008 il TAR Lazio ha emesso l'atteso pronunciamento in merito al ricorso presentato dalla partecipata avverso la delibera ANAS di dichiarazione di pubblico interesse per il progetto presentato da Gefip Holding S.p.A., che proponeva la realizzazione, in un'unica opera, della superstrada Orte - Venezia. L'organo

amministrativo ha accolto il motivo principale presentato da Nuova Romea S.p.A., che evidenziava la mancata inclusione dell'opera proposta da Gefip nel primo programma delle infrastrutture strategiche di cui alla delibera CIPE 121/01. A seguito di un tanto, alla partecipata spetteranno le opportune valutazioni in merito alle scelte strategiche da effettuare.

Relativamente alle attività connesse alla convenzione di mutuo di data 11 aprile 2000, stipulata tra Autovie Venete e DARS d.d. che - in conformità alle finalità della Legge 19/91, nonché alle decisioni della Conferenza dei Servizi, tenutasi ai sensi dell'articolo 12 della citata Legge - si definisce nella concessione di un finanziamento infruttifero per la realizzazione del tratto autostradale Vipava - Razdrto in Slovenia, si segnala che l'ultimazione dell'infrastruttura è prevista per la primavera del 2009. Si renderà possibile, pertanto, il collegamento diretto, tramite rete autostradale, tra l'Ungheria e, via Slovenia, la Villesse - Gorizia.

#### **1.7 - I VINCOLI PATRIMONIALI DERIVANTI DA NORMATIVA REGIONALE**

Si ricorda che, nel precedente esercizio, si era ipotizzato nel ricorso alla costituzione di un patrimonio destinato, ai sensi dell'articolo 2447*bis* e seguenti del codice civile, l'istituto maggiormente efficace per la creazione di una forma di separazione patrimoniale tale da dare soluzione ai vincoli gravanti su parte del patrimonio di Autovie Venete, a seguito del processo di fusione per incorporazione di Autovie Servizi S.p.A. e per il combinato disposto di cui all'articolo 28 della Legge Regionale 64/83 e s.m.i., all'articolo 54 della Legge Regionale 70/83 e s.m.i., all'articolo 31 della Legge Regionale 22/87 e s.m.i., all'articolo 2 della Legge Regionale 11/96 e s.m.i. e alle convenzioni sottoscritte tra la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e Autovie Servizi nel 1984 e nel 1997.

La questione, posta all'ordine del giorno dell'Assemblea ordinaria del 29 ottobre 2007, non è stata trattata dall'organo societario competente alla costituzione del patrimonio destinato, in quanto superata da iniziative regionali, allora già in atto, volte a rivedere la normativa che imponeva il vincolo di destinazione dei conferimenti di capitale effettuati dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia all'allora Autovie Servizi.

La Legge Regionale 30/07, emanata in data 28 dicembre 2007, emendando la precedente normativa regionale sul punto, a parere degli uffici regionali ha, di fatto, eliminato tale vincolo di destinazione, stabilendo che i conferimenti di capitale previsti dall'articolo 28, primo comma, della Legge Regionale 64/84 e dall'articolo 54, primo comma, della Legge Regionale 70/83, come integrato dall'articolo 2, comma 1, della Legge Regionale 11/96, siano destinati, altresì, alla promozione, realizzazione e/o gestione di infrastrutture immateriali in zone montane, anche mediante partecipazione a società, nonché per la realizzazione di altre infrastrutture di trasporto

in territorio regionale.

Al momento, la Società è in attesa degli indirizzi che la Regione è chiamata a emanare in merito all'importo disponibile al 30 giugno 2008, pari a Euro 7.523.525, al fine di rendere operativa la norma.

### **1.8 - IL GRUPPO FRIULIA**

Nel corso dell'esercizio sono proseguiti i periodici scambi di informazioni attuate con il sempre maggiormente consolidato sistema di *reporting*, che consente di coordinare i rapporti tra Friulia S.p.A. e la Società.

Come già accennato, nell'ambito del gruppo Friulia e nel più ampio contesto del progetto, elaborato dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, di riorganizzazione del comparto logistico, si è completata la cessione alla capogruppo della partecipazione detenuta in Interporto Alpe Adria di Cervignano del Friuli S.p.A. e si è provveduto a concordare il prezzo per la cessione a Friulia della partecipazione detenuta in Terminal Intermodale di Trieste - Ferneti S.p.A..

L'esercizio, da parte della capogruppo, dell'attività di direzione e coordinamento, ai sensi dell'articolo 2497 e seguenti del codice civile, ha portato - con l'adesione di Autovie Venete, nell'ottobre 2006, al "Regolamento di partecipazione al consolidato fiscale nazionale per le società del gruppo Friulia" e con l'accentramento, a far data dal 1° aprile 2007, della gestione delle risorse finanziarie in capo alla controllante - a definire termini e modalità, rispettivamente, del regime di tassazione del gruppo, ai sensi del D.Lgs. 344/03, del D.Lgs. 247/05 e delle relative disposizioni applicative e della gestione della liquidità e delle risorse finanziarie, come meglio specificato in successiva parte della relazione e in nota integrativa.

Nel medesimo contesto di direzione e coordinamento del gruppo, alla chiusura dell'esercizio, Friulia ha trasmesso una prima bozza del "Regolamento del Gruppo Friulia", strumento con il quale la controllante intende definire e disciplinare, nel rispetto dei principi normativi dell'ordinamento societario e della *best practice* di mercato in tema di *corporate governance*, i rapporti con le società controllate.

### **1.9 - LA COMPOSIZIONE DEL CAPITALE SOCIALE**

Nel corso dell'esercizio non si sono avuti movimenti di rilievo nella composizione azionaria della Società. Ai sensi dell'articolo 2428, II comma, codice civile, si ricorda che Autovie Venete detiene in portafoglio 242.751 azioni proprie, per un valore di Euro 63.115,26, che costituiscono lo 0,04% del capitale sociale.

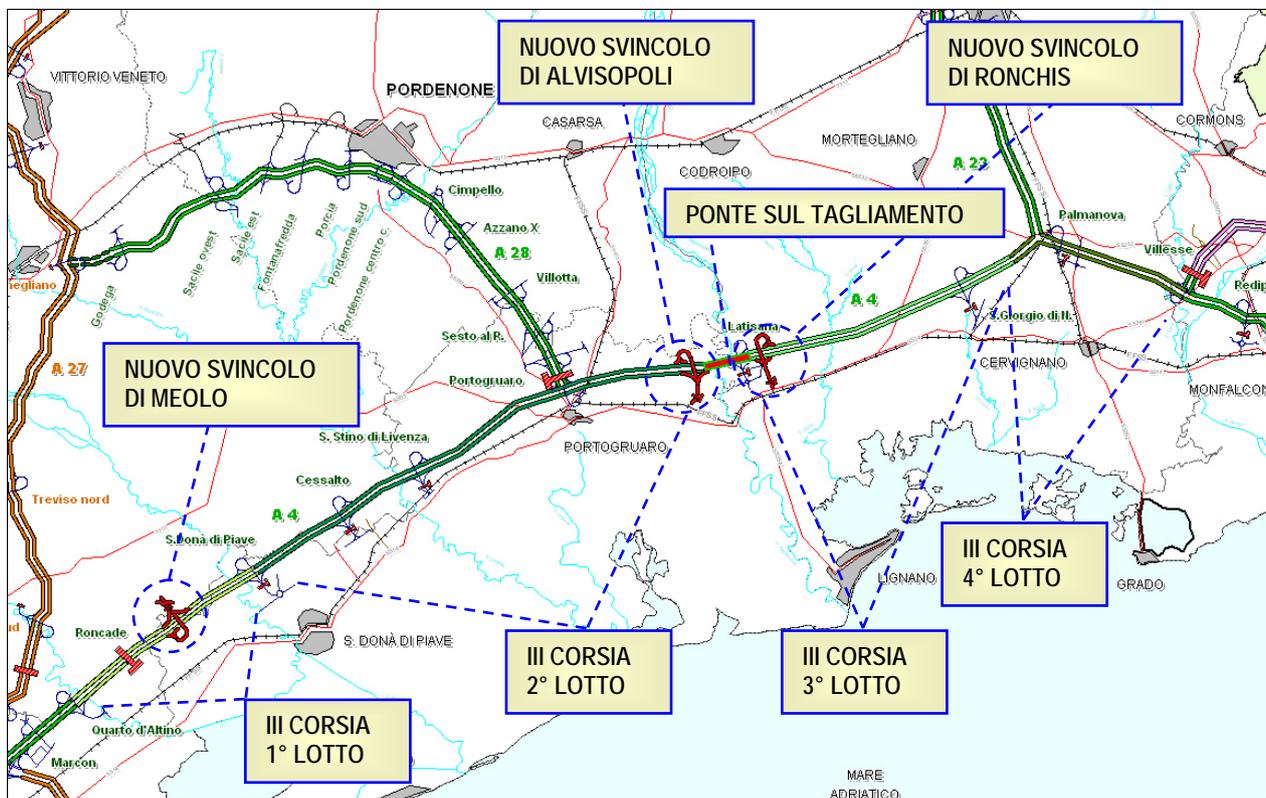
## 2 - LE ATTIVITÀ PER LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE

### 2.1 - LE OPERE DEL PIANO DEGLI INVESTIMENTI DA ESEGUIRE PER CONTO DELL'ANAS

#### 2.1.1 - LE OPERE IN PROCEDIMENTO DI LEGGE OBIETTIVO

##### La terza corsia

Del nuovo piano degli investimenti che la Società ha negoziato con l'ANAS, del valore complessivo di 1.798,8 milioni di Euro, la terza corsia, inserita tra le opere comprese nella Legge 443/01, la cosiddetta "Legge Obiettivo", rappresenta l'intervento di maggiore rilievo.



Il progetto si articola nella realizzazione della terza corsia nel tratto tra Quarto d'Altino, all'altezza dell'allacciamento con il Passante di Mestre e lo svincolo di Villesse ed è suddiviso in sette interventi: il tratto da Quarto d'Altino a San Donà di Piave, comprensivo della realizzazione del nuovo casello di Meolo; il tratto da San Donà di Piave allo svincolo di Alvisopoli; il nuovo casello di Alvisopoli e il collegamento con la S.S. 14; il tratto dallo svincolo di Alvisopoli al nuovo casello di Ronchis, comprensivo del nuovo ponte sul Tagliamento; il tratto da Ronchis a Gonars; il tratto da Gonars a Villesse e il nuovo svincolo di Palmanova, comprensivo del I lotto della

variante alla S.S. 352.

La pubblicazione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 luglio 2008 "Dichiarazione dello stato d'emergenza determinatosi nel settore del traffico e della mobilità nell'asse autostradale Corridoio V dell'autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse - Gorizia" e la successiva nomina, il 05 settembre 2008, del Presidente della Regione Friuli Venezia Giulia a Commissario Delegato, come già ampiamente riferito in precedente parte della relazione, determineranno lo stravolgimento dell'iter procedurale propedeutico alla cantierizzazione dell'opera, consentendo, grazie alla possibilità di derogare a molteplici dettati normativi, la riduzione delle tempistiche comunemente connesse e necessarie all'approvazione dei progetti relativi a opere pubbliche.

Quanto alle attività svolte nel corso dell'esercizio, si evidenzia il prosieguo, sino, quasi, al completamento, della redazione del progetto definitivo del tratto Quarto d'Altino - San Donà di Piave.

Trattandosi, in linea generale, di attività pilota relative al primo dei sette lotti di intervento, la risoluzione delle diverse problematiche - di carattere tecnico, economico, derivanti dalle interferenze del tratto con i servizi a rete preesistenti sul territorio e connesse alla ricerca di un rapporto di collaborazione con gli enti interessati dalla costruzione dell'opera, fondamentale per ottenere, grazie a un progetto precedentemente condiviso, le necessarie autorizzazioni e/o approvazioni - ha richiesto approfondite disamine e accurate valutazioni che consentiranno, peraltro, la semplificazione delle attività relative ai lotti successivi.

Nel medesimo contesto, si sono affidati e portati a compimento nel corso dell'esercizio, i servizi di ingegneria, di tipo altamente specialistico, per lo studio geotecnico, idraulico e idrologico, per la progettazione delle opere di mitigazione ambientale, degli impianti di illuminazione stradale, degli impianti di depurazione e della segnaletica con pannelli a messaggio variabile, del ponte sul Piave e degli allargamenti e/o ricostruzioni delle opere d'arte. A fronte dell'affidamento di tali attività e, in particolare, dei "Servizi di ingegneria per la progettazione preliminare e definitiva del ponte sul fiume Piave e degli adeguamenti (allargamenti e ricostruzioni) delle opere d'arte della A4, esclusi i cavalcavia della sede autostradale", si segnala che il ricorso presentato da una delle ditte partecipanti, per ottenere l'annullamento del provvedimento di aggiudicazione definitiva, nonché dei verbali della gara, si è concluso in primo grado con la soccombenza del ricorrente, che ha, tuttavia, impugnato la sentenza avanti al Consiglio di Stato.

Immediatamente dopo la chiusura dell'esercizio, inoltre, a seguito di procedura a evidenza pubblica, si è provveduto all'affidamento, a un Organismo di ispezione di Tipo A, accreditato ai

sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17020, del servizio di verifica della progettazione definitiva, ai sensi dell'articolo 112 del D.Lgs. 163/06. Si presume, in merito, che il servizio, prodromico alla successiva validazione del progetto da parte del Responsabile Unico del Procedimento, si concluderà a fine ottobre 2008.

Si segnala, infine, l'inizio delle attività di aggiornamento delle planimetrie catastali necessarie all'individuazione dei beni immobili oggetto di espropriazione e dei relativi intestatari.

Quanto alla realizzazione degli ulteriori interventi, a seguito del citato benestare dell'ANAS a procedere nella progettazione definitiva della tratta San Donà di Piave - Villesse, si è immediatamente dato seguito alla pubblicazione dei bandi di gara relativi ai tratti San Donà di Piave - svincolo di Alvisopoli e Gonars - Villesse, con aggiudicazione definitiva dei servizi deliberata in data 26 maggio 2008. Per i medesimi tratti, inoltre, immediatamente dopo la chiusura dell'esercizio, si è determinato di procedere con la pubblicazione dei bandi di gara per l'affidamento del servizio di verifica della progettazione definitiva, ai fini della validazione.

### **Il nuovo casello di Meolo**

L'opera è inserita nel procedimento relativo alla terza corsia, a seguito di quanto disposto dalla valutazione di impatto ambientale e consiste nella realizzazione di un nuovo svincolo autostradale, alla progressiva km 19+690 della A4, secondo la classica soluzione "a trombetta", completo di piazzale, barriera di esazione pedaggi e fabbricato di stazione. Il punto di contatto tra lo svincolo autostradale e la viabilità ordinaria è collocato sull'itinerario Treviso - Mare (S.P. 89 per la Provincia di Venezia e S.P. 62 per la Provincia di Treviso), al confine tra i Comuni di Meolo e Roncade.

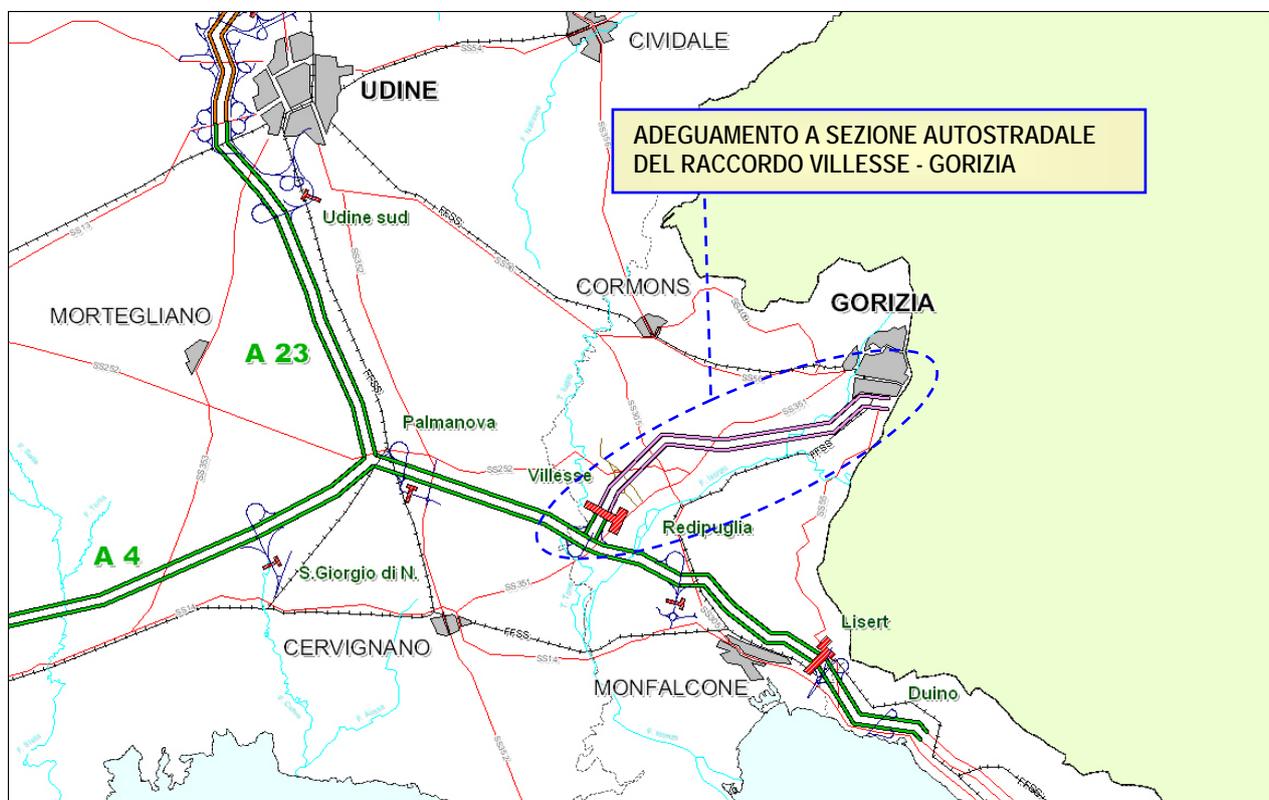
Le attività di progettazione definitiva dell'opera, strettamente connesse a quelle della tratta Quarto d'Altino - San Donà di Piave, sono pressoché ultimate e la validazione del progetto, preliminare all'approvazione dello stesso da parte dell'Ente Concedente, è prevista entro il mese di ottobre 2008.

### **L'adeguamento a sezione autostradale del raccordo Villesse - Gorizia**

Per l'opera, rientrante tra quelle comprese nella "Legge Obiettivo", come già accennato, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 luglio 2008, è stato dichiarato lo stato di emergenza. A seguito della nomina del Commissario Delegato, come per la terza corsia, le procedure per l'ampliamento della Villesse - Gorizia potranno derogare alle previsioni normative vigenti, consentendo la riduzione dei tempi di realizzazione, necessaria a fronteggiare i continui incrementi del traffico, anche alla luce del previsto completamento della rete

autostradale slovena e della conseguente apertura del collegamento diretto con l'Ungheria.

Nel gennaio 2008, in esito a procedura a evidenza pubblica, si è affidato a Italsocotec S.p.A. il servizio di verifica del progetto definitivo ai fini della validazione, ai sensi dell'articolo 112 del D.Lgs. 163/06. Le osservazioni formulate nel corso della verifica hanno indotto a procedere a una complessiva revisione del progetto, con particolare riguardo all'adeguamento alle innovazioni normative intervenute nelle materie di progettazione strutturale in zona sismica, di sicurezza del lavoro e di espropri. Le modifiche apportate hanno determinato una variazione del quadro di spesa complessivo, approvato dal Consiglio di Amministrazione per un importo di Euro 177.554.435,60.



La copertura finanziaria della spesa è ripartita tra la S.p.A. Autovie Venete, per un importo di Euro 164.341.601,63 e, per un importo di Euro 13.212.833,97, tra la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e due soggetti privati. Per quanto concerne la Regione, la copertura di spesa di competenza, per la realizzazione del collegamento tra la S.S. 305 e la S.S. 252, è garantita dalla deliberazione di Giunta n. 1260/08, mentre con i soggetti privati, Arco S.r.l., subentrata a Elena S.r.l. e Snam Progetti Rete Gas S.p.A., sono in via di definizione le rispettive convenzioni di regolazione dei rapporti tecnico - patrimoniali, per le opere di accesso al previsto centro commerciale e la quota di sovradimensionamento delle opere autostradali, correlata

all'incremento di traffico generato dal centro commerciale stesso, nonché per lo spostamento del metanodotto.

A seguito della revisione del quadro di spesa complessivo, il costo delle espropriazioni è stimato in Euro 17.174.348,45, di cui Euro 15.429.369,34 a carico della Società, mentre per le occupazioni temporanee d'urgenza si sono previsti costi per Euro 2.764.653,22, di cui Euro 2.375.315,04 a carico di Autovie Venete.

## **2.1.2 - IL PIANO PER LA SICUREZZA AUTOSTRADALE**

Come già accennato, i drammatici incidenti occorsi nell'estate del 2008 hanno indotto a effettuare una verifica circa lo stato di attuazione del Piano per la Sicurezza Autostradale (P.S.A.), già approvato nel maggio 2007, con l'intento di individuare le forme di intervento che la Società può adottare, nel rispetto e nei limiti della vigente normativa, per accrescere il livello di sicurezza.

Si ricorda come, alla luce della rilevante complessità delle attività progettuali, di approvazione e di realizzazione propedeutiche alla messa in esercizio della terza corsia e stante il perdurante aumento del traffico, la Società avesse ritenuto opportuno effettuare una ricognizione con altri soggetti, quali Polizia Stradale e autotrasportatori, parimenti coinvolti in tema di sicurezza della circolazione, per individuare le forme di intervento più appropriate per accrescere il livello di sicurezza, secondo tre principali ambiti: informazione all'utenza, misure utili al miglioramento della circolazione e nuovi investimenti tecnologici.

In esito a tale attività, si era giunti all'elaborazione del P.S.A., articolato in molteplici interventi, la pluralità dei quali inseriti nel piano degli investimenti.

Tra le misure adottate nell'ambito dell'informazione all'utenza, si è provveduto a completare la rivisitazione del sito internet aziendale - in merito al quale si è registrato, rispetto all'esercizio precedente, un incremento del 150% degli accessi - integrandolo con i sistemi tecnologici in uso al Centro Radio, al fine di garantire il continuo e tempestivo flusso di informazioni circa gli eventi che interessano la rete; si sono migliorati i sistemi di collegamento con le redazioni televisive, radiofoniche, giornalistiche e di notiziari specifici, quali Televideo e C.C.I.S.S. - Onda Verde, al fine di consentire ai media di disporre e, quindi, trasmettere, notizie aggiornate in tempo reale; si è provveduto, di concerto con gli altri soggetti interessati, a individuare itinerari alternativi, per ciascuna delle uscite della A4 comprese nella tratta tra Portogruaro e Venezia, da utilizzare in caso di eventuali gravi incidenti che possano determinare una prolungata chiusura dell'autostrada.

Quanto agli interventi per il miglioramento della circolazione - il cui rispetto è rimesso alla

coscienza e diligenza degli utenti e la sorveglianza dei quali spetta agli organi puntualmente individuati dal codice della strada - preso atto dei benefici apportati alla sicurezza e alla fluidità del traffico dai provvedimenti, adottati nel 2005, per il tratto tra San Giorgio di Nogaro e Mestre - si segnala l'ordinanza, emessa all'inizio dell'esercizio, per estendere a tutta la A4, da Sistiana a Mestre e dalle ore 06.00 alle 21.00, il divieto di sorpasso per i veicoli di massa complessiva, a pieno carico, superiore a 12 tonnellate.

Si è completata, inoltre, l'installazione di ulteriori quattro pannelli a messaggio variabile nei pressi della barriera di Venezia est e, in esito a valutazioni operate di concerto con il compartimento della Polizia Stradale per il Veneto, la sezione della Polizia Stradale di Venezia, il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Venezia, nonché con Autostrade per l'Italia S.p.A. e Società delle Autostrade di Venezia e Padova S.p.A., si è provveduto a ridefinire il sistema di divieto di sorpasso e di limiti di velocità nella tratta della A4, carreggiata ovest, compresa tra la progressiva km 4+000 e la progressiva km 0+500, cioè, approssimativamente, tra il nodo A4 - A27 e lo svincolo di Mestre est.

In merito ai nuovi investimenti, si è terminata, nel novembre 2007, la realizzazione di quattro varchi removibili, per limitare eventuali necessità di istituire uscite obbligatorie e contenere i tempi di attesa di veicoli bloccati tra possibili interruzioni della carreggiata e il casello più vicino, con un costo pari a Euro 270.000.

Nelle more della completa attuazione del complesso procedimento che porterà alla realizzazione della terza corsia, all'inizio dell'esercizio si è trasmesso all'ANAS il progetto esecutivo per la sostituzione dello spartitraffico centrale della A4, nei tratti Quarto d'Altino - San Donà di Piave e San Donà di Piave - Portogruaro e, a seguito dell'approvazione dell'Ente Concedente, intervenuta il 21 dicembre 2007, si è effettuata la procedura a evidenza pubblica per l'affidamento dei lavori, aggiudicati in via definitiva, per un importo di Euro 9.779.842,53, il 16 giugno 2008 e consegnati in via d'urgenza il successivo 30 giugno.

Si sono ultimati, infine, gli studi di fattibilità e, al momento, sono in fase di completamento i progetti esecutivi relativi, il primo, all'ampliamento delle aree di servizio di Gonars sud e Fratta nord, che prevede, per un costo presunto di Euro 34.788.000, la realizzazione di 300 nuovi stalli per la sosta dei mezzi pesanti e, il secondo, all'adeguamento delle piste di accelerazione e degli svincoli, per un costo presunto di Euro 21.390.000.

Rientrano nei provvedimenti previsti nel P.S.A., infine, ulteriori misure di miglioria delle strutture tecnologiche adottate nel periodo in esame, relativamente alle quali si segnalano: il completamento, nell'aprile 2008, dei lavori di messa in esercizio del sistema per il rilevamento e il calcolo dei tempi medi di percorrenza delle tratte autostradali, onde poter esporre in tempo

reale tali informazioni sui pannelli a messaggio variabile; il completo rinnovo, nel settembre 2007, del sistema di colonnine S.O.S. lungo tutta la rete in concessione; la realizzazione, nel febbraio 2008, di ulteriori cinque nuovi impianti di pannelli a messaggio variabile e quattro pannelli per la pre - segnalazione di eventuali code; l'installazione, nel gennaio 2008, di trenta nuove telecamere in tutti gli svincoli e aree di servizio; l'integrazione, nell'ottobre 2007, di *hardware* e *software* del sistema TVCC del Centro Radio.

Si sono, inoltre, concluse e trasmesse all'ANAS per l'approvazione le seguenti progettazioni: di un intervento per l'installazione di telecamere per il monitoraggio degli svincoli lungo la A28, collegate a un impianto di "analisi video" che consente l'immediata evidenza di eventuali manovre "contro mano"; di un sistema di monitoraggio sul trasporto di merci pericolose; di ulteriori postazioni a messaggio variabile, fisse e mobili, per l'informazione all'utenza; del primo lotto di un sistema di monitoraggio dei sovrappassi autostradali. Si segnala, infine, l'avvio, in fase sperimentale, di un progetto di prevenzione e controllo del traffico, che prevede l'installazione di due apparati "Sorpasometro", per il rilevamento automatico delle manovre di sorpasso effettuate da mezzi pesanti.

### **2.1.3 - LA A28 PORTOGRUARO - PORDENONE - CONEGLIANO**

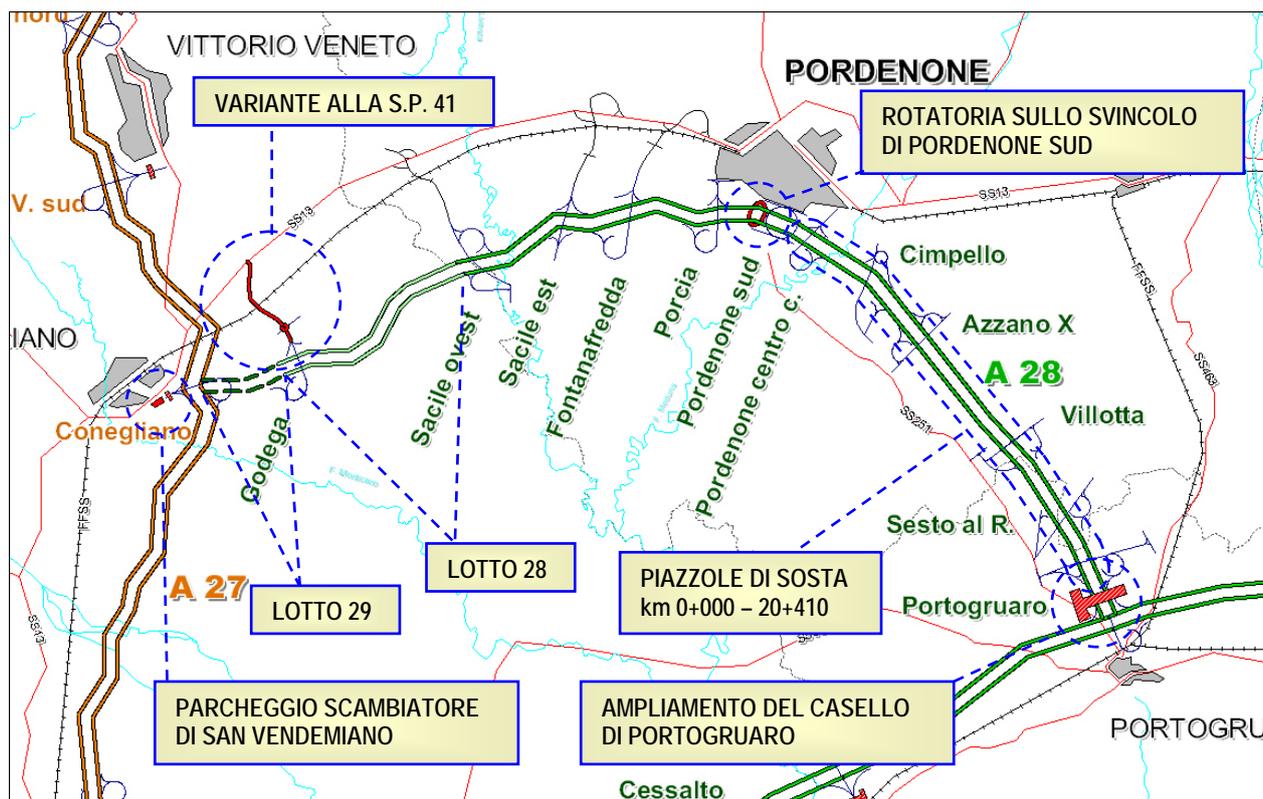
Nel periodo in esame, si segnala, in particolare, l'affidamento e il conseguente avvio dei lavori del lotto 29, la cui ultimazione è prevista per la primavera del 2010; si è, inoltre, dato seguito ai lavori di completamento del lotto 28, già aperto al traffico nel settembre 2006. Il progetto esecutivo per le stazioni di barriera di Godega di Sant'Urbano e di Sacile ovest, approvato e trasmesso all'ANAS per i provvedimenti di competenza, è stato approvato dall'Ente Concedente in data 09 settembre 2008, consentendo di procedere senza ulteriori indugi alla pubblicazione del bando di gara.

#### **Il lotto 28**

Come accennato, il lotto autostradale, dallo svincolo di Sacile ovest fino alla rotatoria del Bayer, in Comune di Godega di Sant'Urbano e alla connessione con la S.P. 41 di Pianzano, è stato aperto al traffico il 20 settembre 2006. In proposito, si ricorda la decisione del TAR Veneto, di respingere il ricorso presentato dal Comune di Godega di Sant'Urbano al fine di ottenere l'annullamento dell'ordinanza con la quale Autovie ha disposto l'apertura al traffico del lotto 28 e di quella con cui, nel lotto medesimo, è stato vietato il transito agli autoveicoli di massa superiore a 7,5 tonnellate.

Il costo complessivo sostenuto per i lavori principali risulta pari a Euro 46.239.504,42. In

data 10 aprile 2008, la commissione nominata dall'Ente Concedente ha rilasciato il certificato di collaudo tecnico - amministrativo, sottoscritto con riserva da Cotea, aggiudicataria dei lavori, il 03 giugno 2008. L'impresa, con successiva missiva di data 17 giugno 2008, ha specificato in dettaglio le riserve, per complessivi Euro 1.477.742,12, formalmente respinte dal Responsabile Unico del Procedimento, previa acquisizione delle relazioni riservate dell'organo di collaudo e del direttore lavori, in quanto infondate in linea di fatto e di diritto.



Nel corso dell'esercizio si sono svolti interventi complementari per la realizzazione delle barriere di sicurezza e fonoassorbenti, degli impianti di illuminazione, della segnaletica stradale, delle opere a verde, delle barriere di sicurezza della viabilità ordinaria, della segnaletica stradale della viabilità ordinaria, della cortina antiabbagliante, degli impianti di depurazione, di adeguamento delle piazzole di sosta esistenti per i nuovi impianti S.O.S. e di sistemazione delle sponde dei corsi d'acqua per una spesa complessiva di Euro 9.042.944,07. In merito alla realizzazione degli impianti di depurazione, si segnala che, a seguito della risoluzione del contratto con l'impresa DC Impianti S.r.l., deliberata ai sensi dell'articolo 119 del D.P.R. 554/99 e al conseguente affidamento dei lavori alla ditta seconda classificata, la Società ha conferito incarico per il recupero del credito, pari a Euro 74.964,84, derivante dal minore ribasso e dall'applicazione delle penali.

Pur essendosi concluse, nell'autunno 2004, le procedure per l'acquisizione delle aree occorrenti alla realizzazione dell'opera, rimangono pendenti, presso la Corte d'Appello di Venezia, due giudizi di opposizione alla stima definitiva di espropriazione e una richiesta di indennizzo per danni permanenti, da parte di un soggetto terzo non espropriato, conseguenti alla costruzione e all'entrata in esercizio del lotto.

## **Il lotto 29**

Si ricorda che, nel corso dell'esercizio precedente, a seguito dell'approvazione, da parte dell'ANAS, del progetto esecutivo dell'opera, si sono svolte le procedure di gara per l'affidamento dei lavori principali, che si sono concluse il 28 agosto 2007, con l'aggiudicazione definitiva all'impresa C.M.B. Società Cooperativa Muratori e Braccianti di Carpi, per un importo netto di Euro 32.707.032,83.

Il provvedimento di approvazione dell'Ente Concedente, tra le prescrizioni, statuiva, quale condizione necessaria per la consegna definitiva dei lavori, l'obbligo di stipula, con Autostrade per l'Italia S.p.A., di apposita convenzione per regolare i rapporti tecnici, giuridici ed economici tra le due concessionarie, relativi alla realizzazione dell'interconnessione tra la A28 e la A27. Al fine di ottemperare a quanto richiesto, si sono susseguiti numerosi incontri tra i diversi uffici coinvolti di entrambe le concessionarie, per addivenire alla stesura di un testo concordato, nel quale sono dettagliatamente definiti tutti gli ambiti oggetto della convenzione. Il documento, sottoscritto dalle parti in data 04 giugno 2008 e approvato dall'ANAS il successivo 23 giugno, ha consentito di procedere, in data 26 giugno 2008, alla consegna definitiva dei lavori, peraltro già effettuata parzialmente a fine ottobre 2007.

Al 30 giugno 2008, si sono eseguiti lavori che hanno comportato una spesa di Euro 3.285.665,38, mentre le forniture connesse alla realizzazione del lotto ammontano a Euro 5.104.536. In dettaglio, nel periodo C.M.B. ha completato le complesse fasi di allestimento del cantiere, ha realizzato le fondazioni speciali per i manufatti principali, ha dato inizio alle opere in elevazione ed eseguito il 30% della formazione dei rilevati.

In merito alle procedure di espropriazione, si segnala l'avvio dei procedimenti in contraddittorio con le ditte interessate, necessari ad addivenire alla condivisione delle indennità di espropriazione offerte dalla Società in base ai criteri stabiliti nell'"Accordo sulle procedure espropriative e relative indennità per il lotto 29 e per le opere ad esso complementari", stipulato nell'aprile 2007, al fine di favorire un proficuo rapporto di collaborazione con i soggetti espropriati. Le attività svolte hanno consentito la definizione dell'indennità con 153 delle 179 ditte interessate e, con 70 tra esse, la sottoscrizione del relativo atto di cessione volontaria; si

sono, inoltre, concluse le procedure per l'acquisizione di edifici da abbattere, per un costo complessivo, nell'esercizio, relativo all'acquisizione delle aree necessarie alla realizzazione dell'opera, pari a Euro 9.981.636,51.

### **Il prolungamento della A28 - Variante della S.P. 41 "di Pianzano"**

L'intervento, denominato anche "lotto 28 bis", consiste nella realizzazione di un nuovo collegamento che connetta la A28, all'altezza del casello di Godega di Sant'Urbano, con la S.S. 13, situata circa 3,5 chilometri a nord.

In data 07 agosto 2007, l'ANAS ha approvato il progetto definitivo dell'opera, per un importo di Euro 25.222.631,62, con contestuale dichiarazione di pubblica utilità. Si è, di conseguenza, immediatamente provveduto alla pubblicazione del bando di gara per appalto integrato, fissando per il 16 ottobre 2007 la consegna delle offerte, soggette, ai sensi di legge, all'esame di commissioni nominate dal Ministro delle Infrastrutture.

Il decreto di nomina, pervenuto in data 02 novembre 2007, ha comportato lo slittamento della prima seduta pubblica al successivo 26 novembre. La seduta pubblica di aggiudicazione provvisoria, inizialmente convocata dalla commissione per il 12 marzo 2008, è stata, dapprima, rimandata al 18 aprile e, in seconda battuta, al 23 maggio; in tale occasione, la commissione ha escluso Friulana Bitumi S.r.l., mandataria dell'A.T.I. risultata prima in graduatoria, che ha impugnato il provvedimento con ricorso al TAR Friuli Venezia Giulia. Alla data della presente relazione, il procedimento è tuttora pendente presso l'organo di giustizia amministrativa, che ha concesso la sospensiva nelle more dell'esame nel merito del ricorso, determinando, pertanto, l'impossibilità di addivenire all'individuazione dell'aggiudicatario.

Si ricorda che, trattandosi di appalto integrato, il bando di gara pubblicato fissa, ad avvenuta stipula del contratto, in 50 giorni naturali e consecutivi il tempo utile per la redazione del progetto esecutivo, mentre per l'esecuzione dei lavori sono previsti, dalla consegna definitiva, 730 giorni naturali e consecutivi.

Si segnala, inoltre, che, dopo la chiusura dell'esercizio, i cittadini di Pianzano, lamentando una grave situazione di viabilità, determinatasi a seguito dell'apertura al traffico del tratto autostradale, hanno presentato al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare una petizione, contestando la mancata realizzazione delle opere complementari, tra cui la variante alla S.P. 41 "di Pianzano", previste nel decreto di compatibilità ambientale; in merito, il Ministero ha richiesto la predisposizione di una dettagliata relazione, riservandosi la valutazione della stessa ai fini dell'adozione di possibili atti, ai sensi dell'articolo 29, comma 3, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.. La Società ha provveduto a dare pronto riscontro alle richieste del Ministero,

predisponendo un'esaustiva relazione circa le problematiche progettuali verificatesi nel periodo intercorso tra la redazione del progetto preliminare, nel 1998 e la citata approvazione dell'ANAS del progetto definitivo, intervenuta nell'agosto 2007, nonché ai ritardi determinatisi a seguito dell'avvio della procedura a evidenza pubblica.

Quanto alle procedure di espropriazione, a seguito dell'approvazione del progetto definitivo si è provveduto a darne la relativa comunicazione, ai sensi dell'articolo 17 del D.P.R. 327/01, alle circa 120 ditte interessate, proseguendo nell'espletamento delle operazioni connesse all'acquisizione dei terreni necessari alla realizzazione dell'opera, con un ammontare complessivo dei costi sostenuti pari a Euro 868.749,30.

### **Il parcheggio scambiatore di San Vendemiano**

L'opera è situata in una condizione urbanistica complessa, dove unità residenziali e attività terziarie sono intimamente collegate, nel punto di accesso che congiunge il coneglianese al sistema autostradale del nord - est e la viabilità ordinaria alla S.P. 15 "Cadore mare" e trae origine dalle prescrizioni che la Commissione Regionale Veneta per la valutazione dell'impatto ambientale ha espresso contestualmente all'approvazione del progetto del lotto 29 della A28. Tali prescrizioni sono state, successivamente, fatte proprie dalla Giunta Regionale del Veneto e interamente recepite dal disposto di approvazione interministeriale di Verifica di Sostenibilità Ambientale.

In data 30 luglio 2007 si è provveduto ad approvare il progetto esecutivo dell'opera, successivamente trasmesso all'ANAS per i provvedimenti di competenza. Come accennato nella parte introduttiva della relazione, con provvedimento di data 16 luglio 2008, l'Ente Concedente ha approvato il progetto, riducendo alcune delle voci del quadro complessivo di spesa, determinato in Euro 2.178.957,40; avverso tale provvedimento la Società ha presentato ricorso, tuttora pendente, al TAR Lazio.

A seguito della dichiarazione di pubblica utilità, contestuale all'approvazione del progetto, si è dato avvio alle comunicazioni ai sensi e per gli effetti dell'articolo 17 del D.P.R. 327/01.

### **L'adeguamento del sistema di esazione pedaggi per la A28**

Il completamento del tracciato della A28, oggi a libera percorrenza nella parte fruibile, impone la realizzazione del definitivo sistema di esazione pedaggi, per il quale si è prevista la costruzione di due nuove stazioni di barriera, poste, rispettivamente, in località Cimpello e Sacile ovest, del nuovo casello di Godega di Sant'Urbano, posto in corrispondenza del piazzale di stazione dell'omonimo svincolo, che connette la A28, in Provincia di Treviso, alla rete costituita

dalla S.P. 41 e, più a nord, dalla S.S. 13, nonché l'ampliamento dell'attuale barriera/casello di Portogruaro.

Si tratta, in sostanza, di un sistema di esazione "misto", con una barriera di esazione centrale bidirezionale, posta in posizione mediana del primo tronco autostradale a libera percorrenza e destinata all'intercettazione del traffico a lunga percorrenza, che sarà posizionata tra Pordenone e Cimpello e due barriere, a Sacile ovest e Portogruaro, che, rispettivamente, assicureranno l'accesso ai due sistemi "chiusi" della A27 - Passante di Mestre - A4 e della A4, mantenendo, invece, senza casello gli svincoli esistenti tra ciascuna di esse.

Nel corso dell'esercizio, si è provveduto a elaborare il progetto esecutivo dei due impianti di esazione di Sacile ovest e di Godega di Sant'Urbano, la realizzazione dei quali è prioritaria al fine di rendere pienamente funzionale il tratto terminale della A28 e di consentirne l'immediata apertura, al completamento dei lavori di costruzione del lotto 29.



Il progetto dei due fabbricati di stazione e dei relativi piazzali è stato predisposto, con risorse interne della Società, in base alle risultanze del concorso di idee indetto per il tema in oggetto e delle necessità connesse alla gestione del traffico e dei sistemi di esazione. Lo schema architettonico strutturale dei fabbricati e delle pensiline, impostato alla semplicità e linearità delle forme e per agevolarne la realizzazione e manutenzione, sarà, in futuro, utilizzato

sia per la costruzione di nuovi caselli, sia per la ristrutturazione di quelli esistenti.

Il progetto esecutivo è stato trasmesso all'ANAS per i provvedimenti di competenza e, dopo l'approvazione dell'Ente Concedente, intervenuta in data 09 settembre 2008, si è immediatamente provveduto alla pubblicazione del bando di gara, al fine di dare la massima accelerazione al processo di completamento della A28, che potrà in tal modo validamente intercettare parte del traffico oggi insistente sulla A4.

In merito alla ristrutturazione del casello di Portogruaro e alla nuova barriera di Cimpello, si segnala l'avvio di alcune attività propedeutiche alla verifica preliminare e urbanistica; le due progettazioni, pur sostanzialmente differenti, comportano, infatti, la preventiva risoluzione di significative problematiche di inserimento territoriale.

Quanto a Portogruaro, in particolare, il progetto consiste nell'ampliamento della struttura, al fine di disporre di una barriera adeguata ai livelli di traffico stimati e nell'adattamento della stessa ai nuovi standard di sicurezza per il personale di esercizio. L'intervento prevede, inoltre, l'ampliamento del piazzale, per renderlo sufficientemente capiente ad accogliere i flussi veicolari previsti e, per garantire la sicurezza dei veicoli in entrata e in uscita, la demolizione e ricostruzione del rilevato stradale e dell'infrastruttura della rampa di svincolo per Portogruaro e delle piste a tergo delle aree di servizio di Gruaro ovest ed est, con conseguente necessità di acquisizione di nuovi terreni, per complessivi 55.000 metri quadri circa. Nel corso dell'esercizio, si è completato lo studio di fattibilità e si è dato avvio alla progettazione preliminare stradale.

Quanto alla nuova barriera prevista nella zona di Cimpello, si è effettuata una verifica della posizione individuata in comune di Fiume Veneto, sulla sponda sinistra del fiume Meduna, che dato esito negativo, a causa dell'elevato rischio idraulico; un'ipotesi alternativa prevede lo spostamento della barriera in direzione Portogruaro, a cavallo dei confini comunali di Azzano Decimo e di Fiume Veneto; trattandosi, comunque, di opere non previste dagli strumenti urbanistici vigenti, sono tuttora in corso i necessari accertamenti.

#### **2.1.4 - LE ULTERIORI OPERE IN CORSO DI REALIZZAZIONE**

##### **Il nuovo casello di Ronchis e la relativa viabilità di collegamento con il nodo delle Crosere (S.S. 14 e S.S. 354) e con le S.P. 75 e 7**

Preliminarmente, si ricorda che la realizzazione del nuovo casello è parte integrante del piano degli investimenti della Società, mentre l'adeguamento della viabilità ordinaria rientra tra le opere da realizzare per conto di terzi.

Alla chiusura dell'esercizio, la spesa complessiva per i lavori relativi al piano degli investimenti, eseguiti dalla Cooperativa di Costruzioni Società Cooperativa di Modena,

aggiudicataria della procedura di affidamento, ammonta a Euro 6.867.525,15, mentre per la fornitura di inerti a Euro 5.852.136,66. I costi inerenti alle opere da realizzare per conto della Regione sono stati pari a Euro 4.035.613,68 per lavori e a Euro 982.415,99 per gli inerti.

Nel dicembre 2007, a seguito di una serie di fatti imprevisti e imprevedibili, tra i quali la necessità di provvedere alla bonifica di rifiuti abbandonati in un'area di intervento di circa 12.000 metri quadri, il ritrovamento di reperti archeologici di epoca romana, che hanno comportato l'obbligo di procedere a ulteriori scavi in un'area di circa 1.500 metri quadri, l'esigenza di modificare le previsioni di progetto relative a un manufatto nel canale Bonacqua, che sottopassa l'autostrada, nonché adeguamenti normativi successivi all'approvazione del progetto e migliorie e completamenti, disposti, in corso di realizzazione, per una migliore funzionalità dell'opera, si è provveduto ad approvare una perizia di variante tecnico - suppletiva, dell'importo complessivo di Euro 7.322.989,03.

Nel periodo in esame, si sono realizzate le sei opere principali e nove degli undici manufatti a progetto; successivamente alla chiusura dell'esercizio, nel mese di agosto 2008 si è effettuato il collaudo statico delle opere di viabilità ordinaria a nord dell'autostrada, propedeutico all'apertura al traffico delle stesse; si è ultimato, ai primi di settembre, in carreggiata ovest, il breve tratto di terza corsia, di 1,2 chilometri, previsto dal progetto, mentre è in corso di completamento il corrispondente tratto in carreggiata est; nella prima decade di settembre, si è varata parte della struttura di sostegno della copertura, mentre, entro la metà di ottobre, si prevede di installare la restante parte della copertura e le pensiline previste nel casello. Si sono espletate, inoltre, le procedure a evidenza pubblica per la realizzazione delle cabine di esazione e, con un costo di Euro 966.484,66, si sono acquisiti, da Autostrade per l'Italia S.p.A., gli impianti di esazione pedaggio.

Si segnala, infine, il completamento pressoché definitivo del procedimento di esproprio, con un costo complessivo di Euro 60.684,42 per le opere inserite nel piano degli investimenti ed Euro 5.323,86 per le opere da realizzare per conto terzi.

Sono tuttora in corso il contenzioso instaurato dall'impresa Castaldo Costruzioni S.p.A. per ottenere il risarcimento dei presunti danni, quantificati in Euro 8.451.768,77, derivanti dalla risoluzione del contratto relativo alla costruzione dell'opera e il procedimento, a esso correlato, promosso da Autovie Venete nei confronti di Zurich International Italia S.p.A., nella sua qualità di fideiubente nell'interesse di Castaldo, per accertare la sussistenza dei presupposti di fatto e di diritto per l'escussione della garanzia fideiussoria a seguito della risoluzione del contratto con l'impresa e, per l'effetto, vedere condannata Zurich al pagamento della somma di Euro 1.241.782,46, oltre a interessi e rivalutazione monetaria.

## La bretella di collegamento tra il casello autostradale di Noventa di Piave e la S.S. 14 in località Calvecchia di San Donà di Piave

L'opera nasce dall'esigenza di migliorare il collegamento tra lo svincolo autostradale e la S.S. 14 ed è suddivisa in due lotti: il lotto 1, dal casello alla S.P. 56, è parte integrante del piano degli investimenti, mentre la costruzione del lotto 2 è di competenza della Provincia di Venezia.

Nel corso dell'esercizio, la Provincia ha chiesto, con esito positivo, che, a proprie spese, fosse introdotta una variante progettuale al lotto di competenza della Società, con la realizzazione di una rotonda in luogo dell'intersezione canalizzata originariamente prevista.



L'ultimazione dei lavori è stata certificata in data 23 febbraio 2008, con un costo complessivo pari a Euro 4.117.944,89, di cui Euro 1.260.944,89 realizzati nel periodo in esame. Della spesa totale per il completamento dell'opera, si evidenzia come Euro 3.819.546,39 siano a carico della Società ed Euro 298.398,50 della Provincia di Venezia.

In merito ai ricorsi derivanti dalla risoluzione in danno del contratto con Inca Costruzione S.r.l., si segnala che l'impresa, nell'agosto 2007, ha notificato alla Società, all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture e all'Italiana Assicurazione, fideiubente dell'impresa stessa, atto di citazione, per chiedere la condanna di Autovie al pagamento della somma di Euro 12.202.024,04, oltre a interessi e a rivalutazione monetaria.

La causa, instaurata avanti il Tribunale di Trieste, per la quale la Società ha chiesto, in via riconvenzionale, Euro 2.037.442,94, oltre IVA, è stata riunita dal giudice a quella promossa da Autovie Venete contro Italiana Assicurazioni per l'incameramento della cauzione definitiva, per la quale, a fronte della concessione del Tribunale della provvisoria esecutorietà del decreto ingiuntivo, per la somma di Euro 271.908,13 per capitale, oltre a Euro 2.658,59 per interessi e spese di procedura, al momento, la Società ha ottenuto il pagamento di Euro 137.503,94, accettati a titolo di acconto sul maggiore dovuto.

### **2.1.5 - IL PIANO DI RISANAMENTO ACUSTICO**

Come già accennato, il Piano di Risanamento Acustico (P.R.A.) delle aree adiacenti al sedime autostradale, redatto in conformità alle prescrizioni della Legge 447/95, secondo i criteri stabiliti dal Decreto del Ministero dell'Ambiente del 29 novembre 2000 e del successivo D.P.R. 142 del 30 marzo 2004, è stato approvato sul finire dell'esercizio 2006/2007.

Il Piano consiste nella completa individuazione dei livelli acustici presenti all'interno delle fasce di pertinenza stabilite dalla normativa vigente e nella predisposizione di un puntuale e preciso programma di interventi per le opere di bonifica ed è stato trasmesso nel mese di giugno 2007 a tutti i comuni interessati e, per l'approvazione, alle Regioni Friuli Venezia Giulia e Veneto e al Ministero dell'Ambiente. In merito, si ricorda che il P.R.A., rientrando nel caso di infrastrutture che attraversano più regioni, deve essere approvato dal Ministero dell'Ambiente, d'intesa con la Conferenza Unificata Stato - Regione, ambito deputato a raccogliere le modifiche proposte dalle regioni, sentite le amministrazioni comunali interessate.

L'indagine svolta ha consentito di definire, nel rispetto di quanto stabilito dalla normativa vigente, una graduatoria del livello di inquinamento rilevato. Considerando che la realizzazione delle opere necessarie a limitare l'inquinamento acustico è prevista anche in punti della rete in concessione nei quali sono programmati rilevanti investimenti per opere di potenziamento della rete (terza corsia in A4 e Villesse - Gorizia), l'analisi del disturbo acustico è stata effettuata separando gli interventi la cui attuazione è condizionata dalle opere di potenziamento stradale dagli altri, comunque previsti.

La stima complessiva degli interventi prevede un investimento per lavori di Euro 90.972.892,56, mentre il costo complessivo, comprensivo di imprevisti, rimozione interferenze, espropri e spese generali è stimato in Euro 122.267.567,60.

Nelle more dell'approvazione del P.R.A. nei termini sopra descritti, la Società ha ritenuto, comunque, opportuno avviare la progettazione esecutiva degli interventi di bonifica acustica nei comuni di Duino Aurisina e Campofornido, che presentano i dati di maggiore inquinamento,

nonché procedere all'affidamento dei lavori per la realizzazione delle barriere fonoassorbenti in comune di Marcon, per un importo di Euro 4.249.180,97.

Nel corso dell'esercizio, inoltre, si è provveduto a elaborare le mappe acustiche dell'intera rete autostradale, ai sensi della normativa europea e si sono sviluppati i piani di azione, resi pubblici sul sito internet della Società.

#### **2.1.6 - IL CENTRO SERVIZI DI PALMANOVA**

Il progetto definitivo per la razionalizzazione degli spazi e la costruzione della nuova palazzina per il Centro Servizi di Palmanova, predisposto dallo Studio di Architettura Franceschini & Da Rio Associati, è stato approvato all'inizio dell'esercizio, trasmesso all'ANAS per i provvedimenti di competenza e da questa accolto, in data 24 giugno 2008, con riduzioni al quadro complessivo di spesa. Come accennato nella parte iniziale della relazione, la Società ha deciso di impugnare il decreto dell'Ente Concedente, dando seguito, comunque, alla pubblicazione del bando di gara per l'appalto integrato dell'opera.

Il nuovo edificio per il Centro Servizi di Palmanova è stato concepito per dare soluzione ad alcuni aspetti problematici dell'attuale sede operativa, con il principale obiettivo di ridurre i disagi derivanti dalla mancanza di adeguati spazi per il personale e per l'accoglienza a visitatori e clienti (C.A.C.), di parcheggi collocati in modo razionale, nonché dall'inadeguatezza dei locali attualmente riservati agli impianti tecnologici del centro elaborazione dati. Ulteriore, rilevante obiettivo è costituito dalla determinazione di concentrare in un'unica struttura, in coerenza con l'assetto organizzativo della Società, tutte le attività connesse alla gestione operativa, allo scopo di ridurre costi e tempi del processo produttivo, in particolare a beneficio della realizzazione del programma di investimenti.

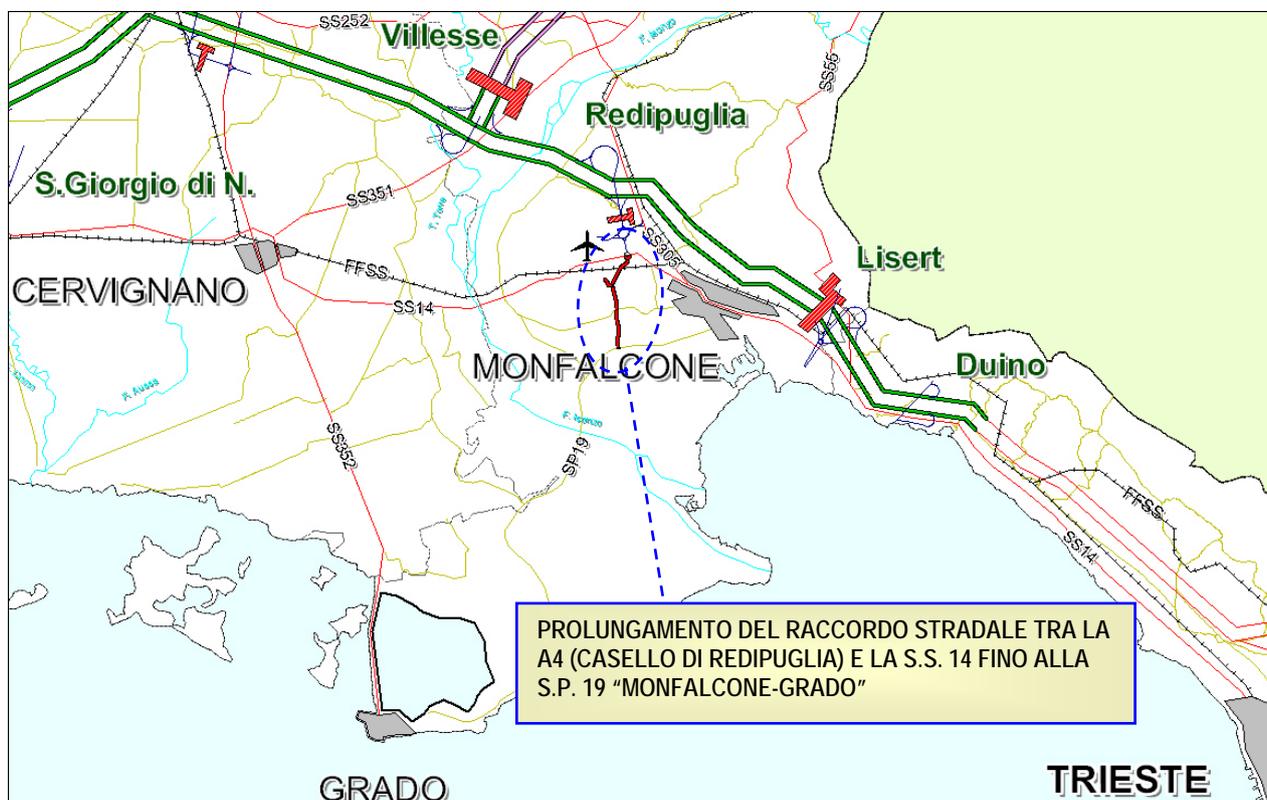
Il progetto, approvato dall'ANAS per un costo complessivo di Euro 12.018.094,80, prevede un intervento di "mascheramento" dell'attuale palazzina del Centro Servizi, per unificare l'aspetto esteriore del fabbricato a quello della palazzina di nuova costruzione, che si articolerà su tre livelli fuori terra più uno interrato, per una maggiore disponibilità di superficie coperta utile di circa 2.000 metri quadri e comprende anche opere di sistemazione degli accessi e della viabilità interna e la realizzazione di parcheggi, infrastrutture a rete, opere a verde, percorsi pedonali.

Nelle more della compiuta realizzazione della nuova palazzina, al fine di garantire l'espletamento delle attività aziendali senza impedimenti e/o rallentamenti, si è ritenuto opportuno programmare lo spostamento di parte degli uffici presso l'ex Caserma Montesanto, a Palmanova, lasciando presso il Centro Servizi gli uffici più direttamente coinvolti nella gestione autostradale.

## 2.2 - LE OPERE DEL PIANO DEGLI INVESTIMENTI DA ESEGUIRE PER CONTO TERZI

### Il prolungamento del raccordo stradale tra la A4 (casello di Redipuglia) e la S.S. 14 fino alla S.P. 19 "Monfalcone - Grado"

L'opera, tra quelle inserite nel vigente piano degli investimenti da eseguire per conto di terzi, consiste nel prolungamento dell'esistente raccordo stradale tra la A4 (casello di Redipuglia) e la S.S. 14, nelle adiacenze dell'aeroporto di Ronchi dei Legionari, con il tratto compreso tra la summenzionata S.S. 14 e la S.P. 19 "Monfalcone - Grado" e verrà realizzata per conto della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia in forza di apposita convenzione sottoscritta nel 2001.



La spesa prevista, di circa 8 milioni di Euro, è integralmente finanziata dalla Regione. Nel corso dell'esercizio si è provveduto alla consegna dei lavori all'impresa Consorzio Stabile Consta Soc. Cons. P.A. di Padova, aggiudicataria della procedura di scelta del contraente che, al 30 giugno 2008, ha realizzato opere per un costo complessivo di Euro 2.529.890,39.

Al riguardo, si segnala che si è tuttora in attesa della fissazione dell'udienza di merito relativa alla causa, instaurata innanzi al TAR Friuli Venezia Giulia dalle imprese I.C.I. Impianti Civili Industriali Soc. Coop. a r.l. e Vidoni S.p.A. contro Autovie Venete e Consta, per ottenere l'annullamento dei verbali di gara relativi all'affidamento dei lavori.

### **2.3 - LE OPERE IN DELEGAZIONE INTERSOGETTIVA**

Si ricorda che la realizzazione di tali opere è prevista dalla vigente convenzione con la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, che statuisce l'affidamento alla Società di interventi di collegamento tra la rete autostradale e la viabilità ordinaria tramite l'emanazione di appositi decreti di delegazione intersoggettiva, ai sensi della Legge Regionale 14/02 e s.m.i..

#### **A28 - collegamento tra lo svincolo di San Giovanni del Tempio (S.S. 13) e la zona industriale "La Croce" sulla S.P. 17 "di Vigonovo"**

L'opera consiste nel raccordo tra lo svincolo di Sacile est e la S.S. 13 "Pontebbana", in corrispondenza dello svincolo di San Giovanni del Tempio e la zona industriale "La Croce" sulla S.P. 17 "di Vigonovo".

Il progetto definitivo/esecutivo è stato approvato dalla Regione Friuli Venezia, nell'ottobre 2007, per un importo complessivo di Euro 4.128.353,54; di conseguenza, si è provveduto all'affidamento, tramite procedura aperta, dei servizi di Direzione Lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione. Si è esperita, inoltre, la gara per l'affidamento dei lavori, aggiudicata in via definitiva alla fine di marzo 2008, per un importo complessivo di Euro 1.895.699,57.

Relativamente alle attività connesse agli espropri, ai sensi dell'articolo 17 del D.P.R. 327/01, si è data comunicazione agli interessati in merito all'avvenuta approvazione del progetto; si sono espletate le operazioni di elaborazione dei dati di tracciamento, al fine della redazione dei piani di frazionamento catastale e si è dato seguito agli incontri con i proprietari degli immobili interessati dalla realizzazione dell'opera, per conseguire i singoli accordi relativi all'indennità di esproprio, preliminari alla stipula degli atti di cessione volontaria.

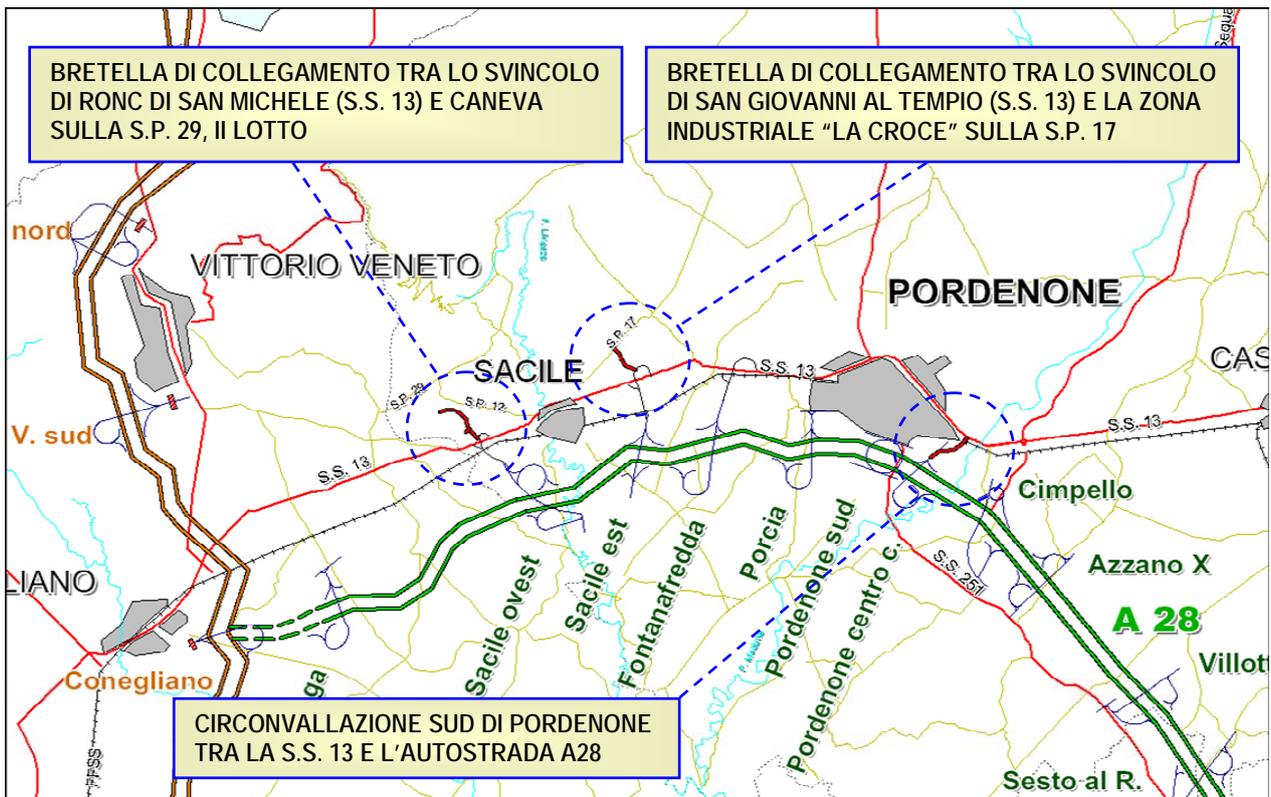
#### **A28 - collegamento tra lo svincolo di Ronc di San Michele (S.S. 13) e Caneva sulla S.P. 29, Il lotto**

L'opera consiste nel completamento in direzione nord - est della cosiddetta "bretella di Caneva", ovvero nel secondo lotto del collegamento tra la S.S. 13, all'altezza dello svincolo di Sacile ovest e la S.P. 29.

Il progetto definitivo/esecutivo è stato approvato dalla Regione Friuli Venezia, nell'ottobre 2007, per un importo complessivo di Euro 6.450.789,49; di conseguenza, si è provveduto all'affidamento, tramite procedura aperta, dei servizi di Direzione Lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione. Si è esperita, inoltre, la gara per l'affidamento dei lavori, aggiudicata in via definitiva alla fine di marzo 2008, per un importo complessivo di Euro

3.447.049,68.

Relativamente alle attività connesse agli espropri, ai sensi dell'articolo 17 del D.P.R. 327/01, si è data comunicazione agli interessati in merito all'avvenuta approvazione del progetto; si sono espletate le operazioni di elaborazione dei dati di tracciamento, al fine della redazione dei piani di frazionamento catastale e si è dato seguito agli incontri con i proprietari degli immobili interessati dalla realizzazione dell'opera, per conseguire i singoli accordi relativi all'indennità di esproprio, preliminari alla stipula degli atti di cessione volontaria.



### **Strada di circonvallazione a sud della città di Pordenone tra la S.S. 13 e la A28**

L'opera, affidata in delegazione intersoggettiva dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia con apposito decreto, rientra nel piano di completamento della viabilità di interconnessione tra la S.S. 13 e la A28 e completa, estendendolo sino alla S.S. 13, all'altezza della località "Ponte Meduna", lo svincolo della A28 "Pordenone - Centro Commerciale" realizzato nei primi anni '80 dal Comune di Pordenone, su progetto di Autovie Servizi S.p.A..

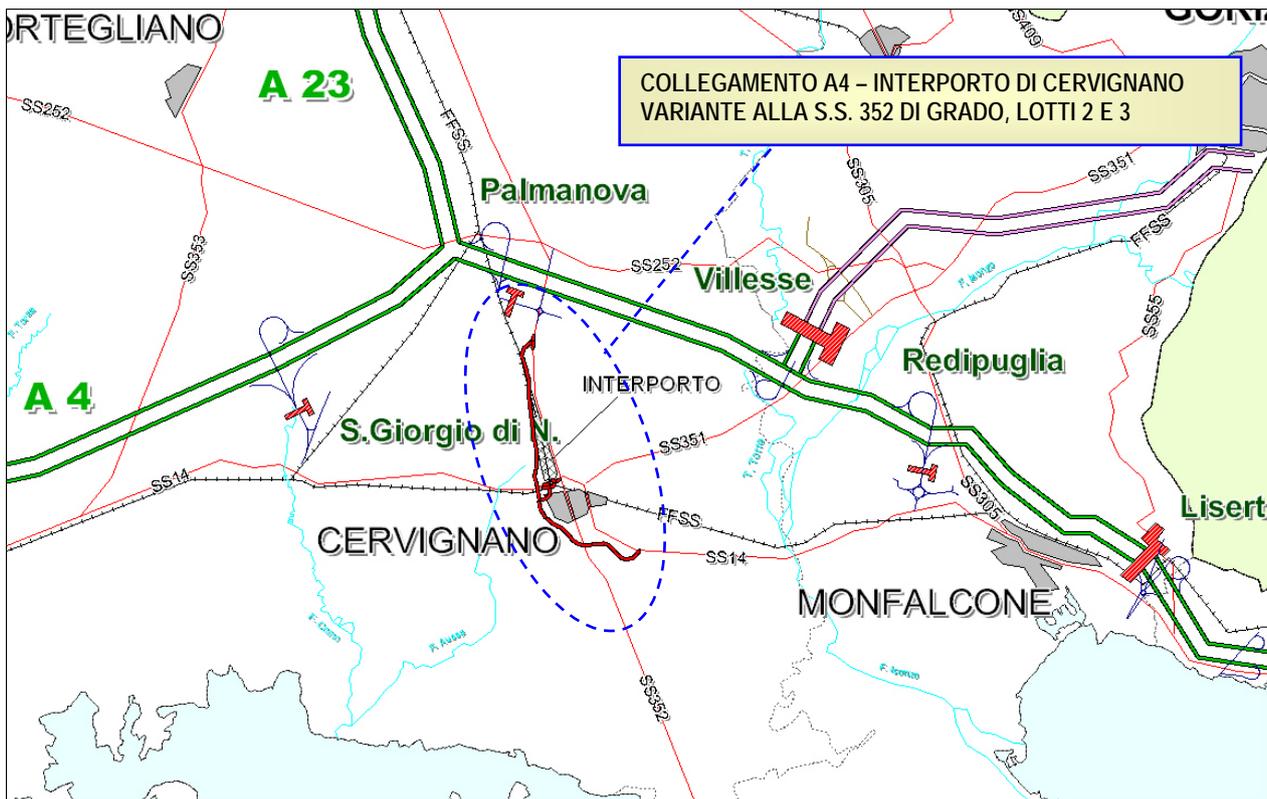
L'importo stanziato dalla Regione per la realizzazione dell'opera era pari a 19 milioni di Euro; successive modifiche del tracciato originariamente previsto, effettuate a causa dell'elevato rischio idraulico riscontrato nel bacino del fiume Meduna e a seguito di specifiche richieste del Comune di Pordenone, hanno determinato un aumento dei costi di 5 milioni di Euro, per la

copertura dei quali, in data 05 marzo 2008, la Regione ha emanato apposito decreto aggiuntivo.

Nel corso dell'esercizio si è provveduto alla pubblicazione del bando per l'affidamento di progettazione preliminare, S.I.A., progettazione definitiva e per l'attività del Coordinatore della Sicurezza in fase di progettazione; la relativa gara si è conclusa con l'aggiudicazione definitiva a Technital S.p.A., in A.T.I. con Cooprogetti S.c.r.l., Pro.Tec.O.Soc.Coop.a r.l. e con Dott. Ing. Giuseppe Carniello, avvenuta in data 02 settembre 2009.

### **Collegamento A4 - Interporto di Cervignano. Variante alla S.S. 352 di Grado, lotti 2 e 3**

L'opera rientra in un articolato progetto di potenziamento delle infrastrutture regionali che prevede la realizzazione di collegamenti che, dal nuovo casello di Palmanova, si diramano a sud verso l'Interporto, la S.S. 352 e la S.S. 14 e, a nord, verso la S.S. 56, presso la "zona industriale della sedia".



Il collegamento tra la A4 e la S.S. 14 è suddiviso in tre lotti: il lotto 1, dal casello di Palmanova all'intersezione con la S.S. 352 all'altezza dell'incrocio di Strassoldo, è inserito nel procedimento di approvazione del progetto di adeguamento della terza corsia della A4, su cui si è pronunciato positivamente il CIPE, mentre il lotto 2, dalla S.S. 352 (Strassoldo) alla S.S. 14, di complessivi 5,5 chilometri e il lotto 3, suddiviso in stralcio 1, dalla S.S. 14 a via Cajù in Comune

di Cervignano, la cui realizzazione è a carico del Consorzio Aussa - Corno e in stralcio 2, di complessivi 1,8 chilometri da via Cajù alla S.S. 352 in località Terzo di Aquileia, a carico della Società, rientrano nel citato progetto regionale di potenziamento dei collegamenti tra il casello di Palmanova, l'Interporto e lo scalo ferroviario di Cervignano.

Ad avvenuta ultimazione, si è provveduto a trasmettere il progetto definitivo del lotto 2 alla Regione Friuli Venezia Giulia, che, in data 30 luglio 2007, lo ha approvato in linea tecnica, avviando, a tutti gli effetti, sia le procedure per l'adozione della variante al P.R.G.C. del Comune di Cervignano del Friuli, unico comune interessato al tracciato, sia le procedure espropriative. Il quadro economico dell'opera prevede costi complessivi pari a Euro 42.646.054,96.

In merito alla prosecuzione del procedimento, condizionata dalla conformità urbanistica dell'opera, si segnala che il Comune di Cervignano, per potersi esprimere in merito, è in attesa del parere di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. circa le eventuali interferenze del tracciato con quello della linea ferroviaria, tuttora in fase di progettazione.

Quanto al lotto 3, stralcio 2, nel tratto tra via Cajù e la S.S. 352, il progetto preliminare, corredato dallo studio di fattibilità ambientale, è stato approvato in linea tecnica dalla Regione Friuli Venezia Giulia nel gennaio 2008.

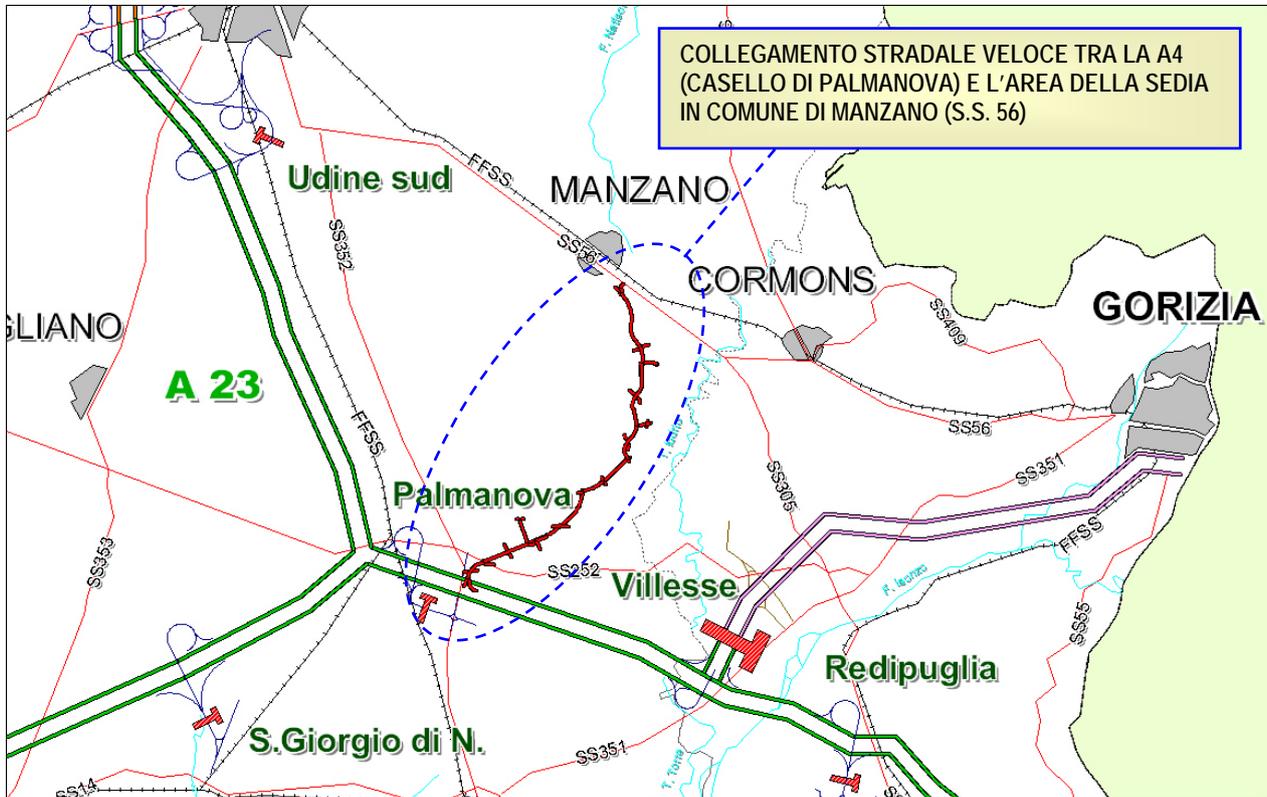
Successivamente si è dato avvio al procedimento amministrativo concernente la verifica di assoggettabilità alla procedura V.I.A., dell'esito della quale si è tuttora in attesa; si segnala, inoltre, che, in data 07 marzo 2008, la Soprintendenza per i Beni Architettonici del Friuli Venezia Giulia ha chiesto, ai sensi dell'articolo 96, D.Lgs. 163/06, la verifica preventiva dell'interesse archeologico.

### **Collegamento stradale veloce tra la A4 (casello di Palmanova) e l'area della sedia in Comune di Manzano (S.S. 56)**

L'opera rientra nel citato progetto di potenziamento e razionalizzazione delle infrastrutture regionali e riguarda la zona a nord della A4. La proposta progettuale, oltre agli allacciamenti con l'autostrada, comprende la realizzazione della variante alla S.S. 252 a sud dell'abitato di Palmanova, progettata dalla Provincia di Udine, nonché il prioritario collegamento con la sede Regionale della Protezione Civile, per terminare presso la zona industriale di Manzano, in corrispondenza della variante alla S.S. 56, anch'essa prevista e progettata dalla Provincia di Udine.

Relativamente al collegamento tra il casello di Palmanova e la zona industriale di Manzano, il tracciato ritenuto ottimale prevede uno sviluppo complessivo dell'asse viario principale pari a circa 13 chilometri, considerandone la lunghezza dall'innesto sulla spalla nord

dell'esistente cavalcavia autostradale della S.P. 126 "di Visco" fino al punto di immissione nella rotonda già prevista dal progetto della circoscrizione sud di Manzano, opera a carico della Provincia di Udine.



Il progetto preliminare, revisionato a seguito della firma, il 15 maggio 2006, dell'Intesa fra la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e i Comuni interessati dal tracciato - Bagnaria Arsa, Palmanova, Visco, San Vito al Torre, Chiopris - Viscone, San Giovanni al Natisone e Manzano - è stato consegnato alla Regione nell'agosto 2006, mentre nel mese di novembre si è avviata la procedura per la valutazione d'impatto ambientale, che ha ricevuto parere favorevole da parte della Commissione tecnico - consultiva V.I.A. e, con prescrizioni, da parte della Regione.

A seguito del completamento dell'iter amministrativo derivante dalle citate prescrizioni, nel febbraio 2008 si è dato avvio alla procedura a evidenza pubblica per l'affidamento delle attività di progettazione definitiva dell'opera, attività del coordinatore della sicurezza in fase di progettazione, onorari e compensi per attività accessorie, conclusasi in data 25 giugno 2008 con l'aggiudicazione definitiva a Bonifica S.p.A., in A.T.I. con Studio Altieri S.p.A., SIS S.r.l., Iconia S.r.l., D'Orlando e Associati S.r.l., IN.AR.CO. S.r.l. e Serteco S.p.A. per un importo di Euro 902.817,03.

## **2.4 - LE ULTERIORI OPERE DA ESEGUIRE PER CONTO TERZI**

### **Comune di Gorizia - lavori di costruzione della nuova strada di collegamento viario del Ponte VIII Agosto con la variante S.S. 56, con prosecuzione verso Savogna, della sistemazione degli ingressi alla città e del collegamento di via Trieste con via Terza Armata**

Si tratta dell'incarico di progettazione, direzione lavori e attività accessorie, che il Comune di Gorizia ha affidato ad Autovie Servizi per la nuova viabilità di accesso alla città.

L'opera è suddivisa in tre lotti, il primo dei quali prevede la realizzazione di una rotatoria presso il Ponte VIII Agosto. Nel corso dell'esercizio, si sono completate le relative attività, con la redazione della relazione di collaudo.

Per il secondo lotto, che consiste nella realizzazione di una nuova viabilità tra via Trieste e via Terza Armata e nella radicale modifica del sistema di circolazione delle zone limitrofe, si è completata la progettazione esecutiva. Il Comune di Gorizia, stazione appaltante, ha in corso le procedure per l'affidamento dei lavori, in esito alle quali sarà dato avvio alle attività derivanti dall'incarico di direzione lavori.

Il terzo lotto comprende la realizzazione, per circa 1.500 metri, della nuova viabilità di collegamento verso il Comune di Mossa, con prosecuzione della variante alla S.S. 56 fino al confine comunale, nonché di un cavalcavia a luce unica, di un sottopasso agricolo, di una rotatoria intermedia e di due innesti, di cui uno a rotatoria. Nel corso dell'esercizio il progetto preliminare ha subito delle variazioni, anche a seguito di problematiche derivanti dalla presentazione di ricorso al TAR, da parte di un privato, a seguito della procedura di esproprio. A definitiva ultimazione del progetto preliminare, per la redazione del quale si provvederà alla stipula di apposito atto aggiuntivo all'originario contratto, si provvederà all'avvio del procedimento amministrativo relativo alla variante a P.R.G.C. e, ad avvenuta approvazione, alla progettazione definitiva ed esecutiva dell'opera.

## **2.5 - LE GARE E GLI AFFIDAMENTI DI LAVORI, FORNITURE E SERVIZI**

A seguito delle modifiche introdotte dal D.Lgs. 163/06 e s.m.i. alla normativa in ambito di affidamenti, da parte delle "amministrazioni aggiudicatrici", di forniture, servizi e lavori e stante la necessità di disporre di strumenti che consentano, per quanto possibile, una semplificazione delle attività e, conseguentemente, maggiore efficienza, si è ritenuto opportuno aggiornare il "Regolamento per le procedure di affidamento di incarichi di progettazione, di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, di direzione dei lavori e di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione di importo inferiore a Euro 100.000", approvato nel 2005 e,

inoltre, adottarne tre nuovi: il "Regolamento per le acquisizioni in economia di beni e servizi", il "Regolamento per le acquisizioni in economia di lavori", e, infine, il "Regolamento per la disciplina della Procedura Ristretta Semplificata".

In particolare, il primo disciplina, in conformità all'articolo 125 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i., l'ambito di applicazione, i limiti di spesa e le procedure da seguire per le acquisizioni in economia di beni e servizi; il secondo disciplina, in conformità al medesimo articolo, l'ambito di applicazione, i limiti di spesa e le procedure da seguire per le acquisizioni in economia di lavori; il terzo disciplina, in conformità all'articolo 123 del citato decreto legislativo, l'ambito di applicazione, i limiti di spesa e le procedure da seguire per l'appalto di lavori tramite il sistema della procedura ristretta semplificata.

Le successive tabelle riepilogano il dettaglio, suddiviso tra opere del piano degli investimenti, opere in delegazione intersoggettiva e manutenzioni, degli affidamenti di lavori, forniture e servizi sopra soglia comunitaria e degli affidamenti di servizi di progettazione superiori a 100.000 Euro.

Descrizione	Importo a base d'asta	% ribasso offerto	Importo di aggiudicazione	Imprese partecipanti	Imprese escluse	Tipo di gara
<b>PIANO DEGLI INVESTIMENTI - LAVORI</b>						
Lavori di costruzione del lotto 29 del prolungamento dell'autostrada A28 da Pordenone a Conegliano, compreso tra le progressive km 44+583,63 e km 49+489,29	45.016.888,19	28,75	32.707.032,83	25	3	P.A.
Prolungamento dell'autostrada A28 da Pordenone a Conegliano. Progetto esecutivo lotto 28. Fornitura e posa in opera di un vettore in rame e di uno in fibra ottica	397.805,00	21,68	313.003,25	18	2	P.A.
Prolungamento dell'autostrada A28 da Pordenone a Conegliano. Adeguamento piazzole di sosta esistenti per impianti S.O.S. dalla progressiva km 20+400 alla progressiva km 43+150	132.553,14	1,12	131.150,20	1	0	P.N.
Autostrada A4 Venezia - Trieste. Interventi di bonifica acustica in Comune di Marcon (VE) dalla progressiva km 4+250 alla progressiva km 8+650	5.268.292,75	20,03	4.249.180,97	10	0	P.A.
Interventi di somma urgenza per la sistemazione delle sponde corso d'acqua nel tratto del lotto 28 dell'autostrada A28 tra la progressiva km 35+861 e la progressiva km 44+585	192.000,00	0,00	192.000,00	1	0	P.N.
<b>PIANO DEGLI INVESTIMENTI - SERVIZI</b>						
Realizzazione terza corsia autostrada A4: lotto Quarto d'Altino - San Donà di Piave. Servizi di ingegneria per la progettazione preliminare e definitiva del ponte sul fiume Piave e degli adeguamenti (allargamenti e ricostruzioni) delle opere d'arte della A4, esclusi i cavalcavia della sede autostradale	2.035.349,52	20,00	1.628.255,62	13	0	P.A.

Descrizione (segue)	Importo a base d'asta	% ribasso offerto	Importo di aggiudicazione	Imprese partecipanti	Imprese escluse	Tipo di gara
Realizzazione terza corsia autostrada A4: lotto Quarto d'Altino - San Donà di Piave. Servizi di ingegneria per lo studio idraulico, idrologico e progettazione delle opere di mitigazione ambientale	618.402,33	15,00	525.642,18	12	2	P.A.
Realizzazione terza corsia autostrada A4: lotto Quarto d'Altino - San Donà di Piave. Servizio di ingegneria per lo studio geotecnico	212.529,81	17,00	176.399,74	7	2	P.A.
Affidamento a un Organismo di ispezione di Tipo A accreditato ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17020 del servizio di validazione, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e degli artt. 47 e 48 del D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554, del progetto definitivo, relativo ai lavori di "Adeguamento a sezione autostradale del Raccordo Villesse (A4) - Gorizia"	241.960,00	45,00	133.078,00	5	0	P.A.
Realizzazione terza corsia autostrada A4 nel tratto dallo svincolo di San Donà di Piave (VE) ad Alvisopoli (VE) dalla progressiva km 29+500 alla progressiva km 63+000. Servizi di ingegneria per la progettazione definitiva e servizi accessori	4.009.072,84	30,19	2.854.708,42	12	1	P.A.
Realizzazione terza corsia autostrada A4 nel tratto da Gonars (UD) a Villesse (GO) dalla progressiva km 89+000 alla progressiva km 106+150. Incarico professionale per la redazione del progetto definitivo e per servizi accessori	2.218.809,58	17,04	1.877.538,92	12	0	P.A.
<b>INTERSOGGETTIVA - LAVORI</b>						
Lavori di costruzione del collegamento tra lo svincolo di San Giovanni del Tempio (S.S. 13) e la zona industriale "La Croce" sulla S.P. 17 "di Vigonovo"	2.106.177,64	10,69	1.895.699,57	136	3	P.R.
Lavori di costruzione del collegamento tra lo svincolo di Ronc di San Michele (PN) (S.S. 13) e Caneva (PN) sulla S.P. 29 - II lotto	3.899.272,57	12,22	3.447.049,68	104	5	P.R.
<b>INTERSOGGETTIVA - SERVIZI</b>						
Affidamento dell'incarico di Direzione dei Lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione relativo alla realizzazione del collegamento tra lo svincolo di Ronc di San Michele (PN) (S.S. 13) e Caneva (PN) sulla S.P. 29 - II lotto	205.028,30	31,978	142.254,06	11	2	P.A.
Affidamento dell'incarico di Direzione dei Lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione relativo alla realizzazione del collegamento tra lo svincolo di San Giovanni del Tempio (S.S. 13) e la zona industriale "La Croce" sulla S.P. 17 "di Vigonovo"	118.363,42	19,146	97.615,47	10	1	P.A.
Servizio di ingegneria per la progettazione preliminare e definitiva della variante della S.S. 352 - lotto 3, stralcio 2, tratto via Cajù - S.S. 352, attività del Coordinatore della Sicurezza in fase di progettazione, S.I.A., onorari e compensi per attività accessorie	174.005,46	23,32	133.427,30	10	0	P.A.
<b>MANUTENZIONI - LAVORI</b>						
Interventi di manutenzione ordinaria delle pavimentazioni autostradali. Biennio 2007 - 2008. Interventi in destra Tagliamento. (A4 Mestre - Latisana e A28 Portogruaro - Conegliano)	1.223.944,45	20,31	986.587,83	135	5	P.A.

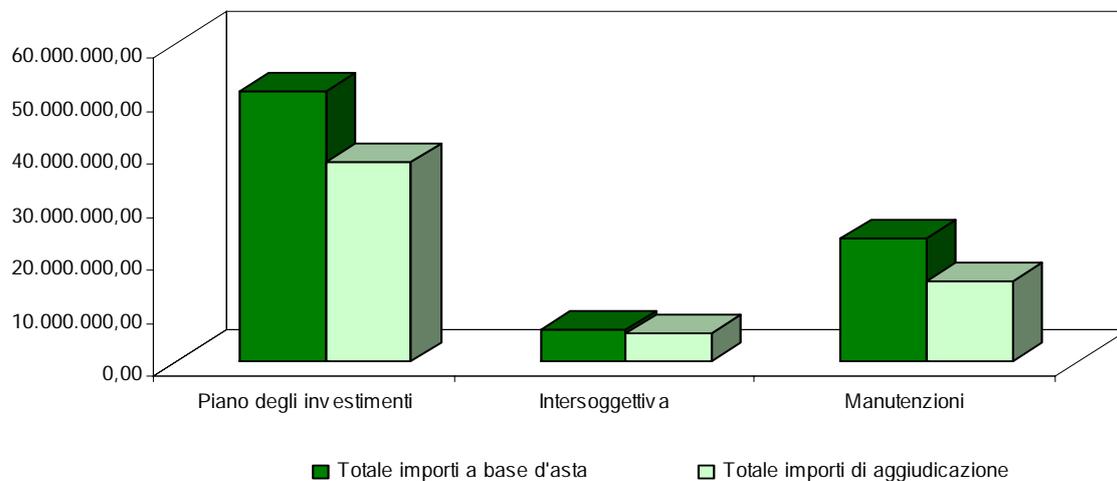
Descrizione (segue)	Importo a base d'asta	% ribasso offerto	Importo di aggiudicazione	Imprese partecipanti	Imprese escluse	Tipo di gara
Manutenzione ordinaria delle pavimentazioni - risanamenti e riqualificazioni. Sinistra Tagliamento (A4 Latisana - Trieste / A23 Palmanova - Udine sud). Biennio 2007 - 2008	1.679.380,27	22,02	1.325.771,18	148	1	P.A.
Interventi di somma urgenza per la sistemazione delle frane sulle scarpate nei tratti dell'autostrada A4 al km 69+000 e 52+150 in direzione est e al km 67+900 e 67+100 in direzione ovest e dell'autostrada A28 al km 2+900 in direzione nord	100.000,00	0,00	100.000,00	1	0	P.N.
Lavori di adeguamento a norma delle barriere di sicurezza autostradali - chiusura dei varchi aperti esistenti nelle tratte A4 dalla progressiva km 54+400 alla progressiva km 68+700. Posa dispositivi per chiusura varchi	49.596,84	9,42	31.700,00	3	0	C.F.
Autostrada A4 Trieste - Venezia. Ripristino strutturale del cavalcavia sulla S.R. 53 var., alla progressiva km 51+739 (incidente n. 405 dd. 26 aprile 2007)	499.355,38	9,80	457.526,91	6	1	P.A.
Manutenzione generale periodica annuale del patrimonio a verde autostradale. Periodo 2007 - 2008	200.000,00	7,50	186.592,96	8	0	C.F.
Autostrada A4, A23 e A28 con relative pertinenze: ripassi e rifacimenti segnaletica orizzontale e verticale anni 2007 - 2008	985.452,42	35,75	651.968,59	89	1	P.A.
Lavori di protezione e restauro conservativo delle superfici in calcestruzzo dei cavalcavia autostradali (anno 2007)	192.443,67	23,68	158.691,10	10	0	C.F.
Lavori urgenti per la messa in sicurezza delle scarpate del raccordo Villesse - Gorizia mediante la riconfigurazione del fosso di guardia e assiepamento della vegetazione incombente sulla carreggiata	196.549,00	10,00	179.125,00	8	0	C.F.
Interventi di somma urgenza per la sistemazione delle frane sulle scarpate nel tratto dell'autostrada A4 Roncade - Terraglio direzione ovest presso lo svincolo di Quarto d'Altino direzione est	100.000,00	0,00	100.000,00	1	0	P.N.
Somma urgenza per il consolidamento dei rilevati di spalla del ponte sul fiume Musestre al km 13+070 dell'autostrada A4 in entrambe le carreggiate	113.035,87	7,99	104.000,00	1	0	P.N.
Interventi urgenti di manutenzione dei giunti ed appoggi del viadotto sul fiume Meduna al km 19+165	719.915,43	24,35	556.412,07	41	2	P.A.
Lavori relativi al Piano per la Sicurezza Autostradale - realizzazione spartitraffico centrale nel tratto di A4 compreso tra Quarto d'Altino e Portogruaro dalla progressiva km 11+500 alla progressiva km 54+200	16.182.274,70	41,56	9.779.842,53	7	0	P.A.
Adeguamento segnaletica verticale sulle autostrade A4, A23 e A28 con relative pertinenze. Anno 2008	198.168,47	21,50	157.786,32	11	0	P.R.S.
Interventi manutentivi di tinteggiatura e verniciatura, con preparazione e risanamento dei supporti, presso il Centro Servizi di Palmanova, le barriere e stazioni autostradali della rete di competenza	457.481,19	13,10	399.681,55	10	0	P.R.S.
Adeguamento della quota delle opere di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche sull'autostrada A4 in alcuni tratti compresi dal km 112+100 al km 120+250	182.760,00	7,30	170.815,34	9	0	P.R.S.

Descrizione (segue)	Importo a base d'asta	% ribasso offerto	Importo di aggiudicazione	Imprese partecipanti	Imprese escluse	Tipo di gara
Rinnovo e sostituzione impianti segnaletici sulle autostrade A4 Venezia - Trieste; A23 Palmanova - Udine; A28 Portogruaro - Sacile Ovest, compresi gli svincoli fino alla viabilità esterna e le bretelle di collegamento con la S.S. 13 sulla A28 e il raccordo Villesse - Gorizia	98.220,08	21,20	78.049,92	22	2	P.A.
<b>MANUTENZIONI - FORNITURE</b>						
Fornitura e posa in opera di palancole a seguito di bonifica ambientale al km 52+500 in direzione ovest autostrada A4	290.917,96	3,65	280.587,11	1	0	P.A.
<b>MANUTENZIONI - SERVIZI</b>						
Servizio di manutenzione e conservazione delle aree verdi dell'autostrada e dei suoi svincoli e raccordi - triennio 2008 - 2010. Estesa territoriale sinistra Tagliamento	2.819.340,00	18,10	2.421.813,06	4	2	P.A.
Servizio di manutenzione e conservazione delle aree verdi dell'autostrada e dei suoi svincoli e raccordi - triennio 2008 - 2010. Estesa territoriale destra Tagliamento	3.395.100,00	18,10	2.958.490,14	6	2	P.A.
Concorso di idee per l'individuazione di proposte per la progettazione di stazioni di esazione di svincolo e di barriera lungo la rete autostradale di competenza, nel territorio della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e della Regione Veneto	60.000,00	0,00	60.000,00	34	1	C.I.

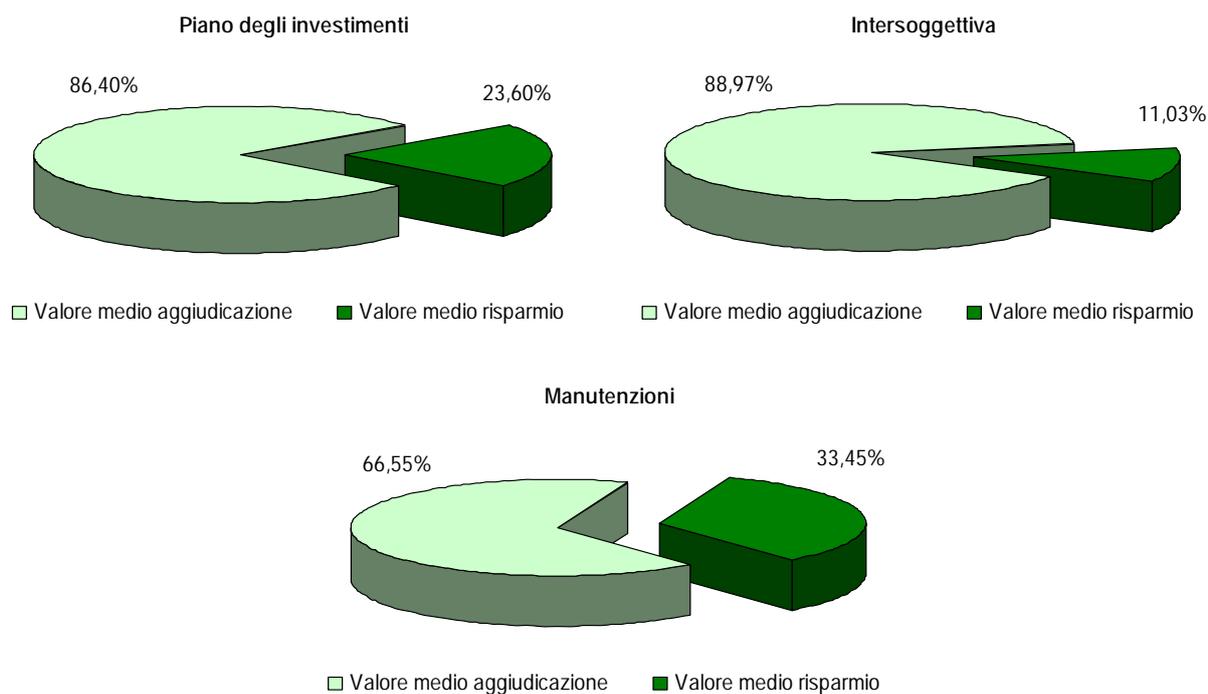
**Legenda:** P.A. = Procedura Aperta; P.N. = Procedura Negoziata; P.R. = Procedura Ristretta; P.R.S. = Procedura Ristretta Semplicata; C.F. = Cottimo Fiduciario; C.I. = Concorso di Idee.

Lavori	Numero affidamenti	Totale importi a base d'asta	Totale importi di aggiudicazione	Importo medio a base d'asta	Ribasso medio di aggiudicazione
Piano degli investimenti	5	51.007.539,08	37.592.367,25	10.201.507,82	23,60%
Intersoggettiva	2	6.005.450,21	5.342.749,25	3.002.725,11	11,03%
Manutenzioni	17	23.178.577,77	15.424.551,30	1.363.445,75	33,45%
<b>Totale</b>	<b>24</b>	<b>80.191.567,06</b>	<b>58.359.667,80</b>	<b>3.341.315,29</b>	<b>27,22%</b>

La tabella riporta i dati riepilogativi dei lavori.



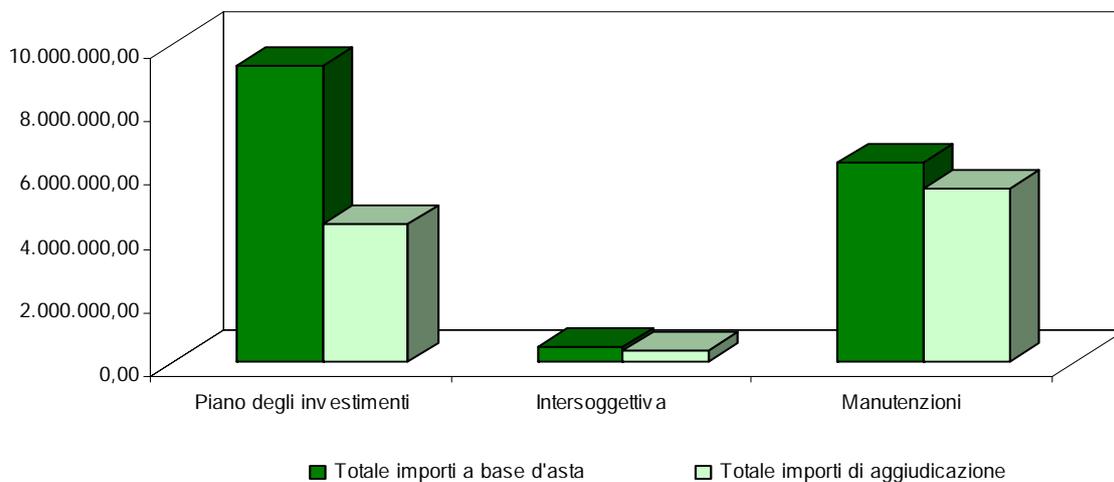
Il grafico riporta il confronto fra importi a base d'asta e importi di aggiudicazione dei lavori.



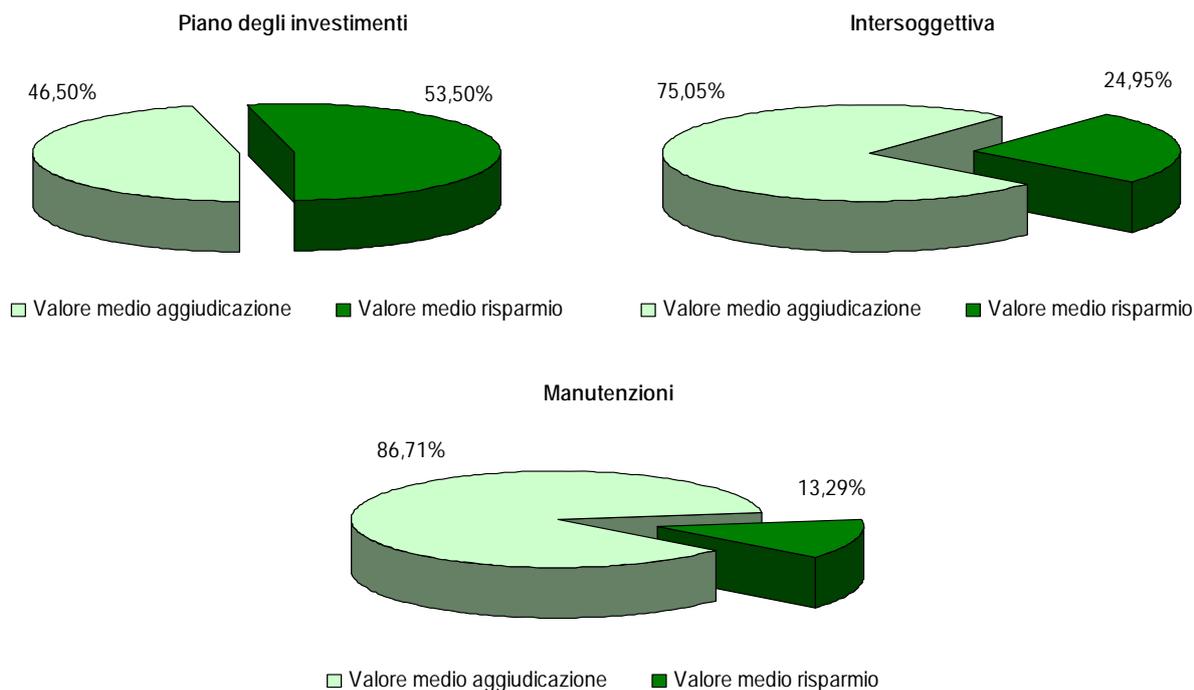
I tre grafici riportano la percentuale di risparmio dei lavori, rispettivamente, del piano degli investimenti delle opere in delegazione intersoggettiva e delle manutenzioni.

<b>Servizi</b>	<b>Numero affidamenti</b>	<b>Totale importi a base d'asta</b>	<b>Totale importi di aggiudicazione</b>	<b>Importo medio a base d'asta</b>	<b>Ribasso medio di aggiudicazione</b>
Piano degli investimenti	6	9.336.124,08	4.340.914,46	1.556.020,68	53,50%
Intersoggettiva	3	497.397,18	373.296,83	165.799,06	24,95%
Manutenzioni	3	6.274.440,00	5.440.303,20	3.107.220,00	13,29%
<b>Totale</b>	<b>11</b>	<b>16.047.961,26</b>	<b>10.094.514,49</b>	<b>1.458.905,57</b>	<b>16,16%</b>

La tabella riporta i dati riepilogativi dei servizi.



Il grafico riporta il confronto fra importi a base d'asta e importi di aggiudicazione dei servizi.



I tre grafici riportano la percentuale di risparmio dei servizi, rispettivamente, del piano degli investimenti delle opere in delegazione intersoggettiva e delle manutenzioni.

Relativamente alle gare esperite, nonostante le difficoltà connesse alla costante evoluzione della normativa in materia di appalti, si evidenzia come tuttora, in attesa di definizione, vi sia un'unica richiesta di sospensiva.

Si ricorda che, nel corso dell'esercizio, per il combinato disposto del D.L. 262/06,

convertito, con modificazioni, dalla Legge 286/06 prima e dalla Legge 296/06 (Finanziaria 2007) poi, sono stati introdotti l'obbligo di sottoporre gli schemi dei bandi di gara relativi alle procedure di aggiudicazione all'approvazione dell'ANAS e la previsione di nomina, con decreto del Ministro delle Infrastrutture, delle commissioni di gara. L'applicazione delle citate riforme normative ha determinato, oltre a un complessivo rallentamento delle procedure, costi pari a Euro 328.564,26 per le attività delle commissioni di nomina ministeriale; si segnala, inoltre, che il consuntivo delle spese sostenute per la pubblicazione dei bandi di gara e degli avvisi di gara esperita ammonta a circa Euro 130.000.

Dopo la chiusura dell'esercizio, si sono concluse le procedure evidenziate nella successiva tabella.

Descrizione	Importo a base d'asta	% ribasso offerto	Importo di aggiudicazione	Imprese partecipanti	Imprese escluse	Tipo di gara
<b>PIANO DEGLI INVESTIMENTI - SERVIZI</b>						
Affidamento a un Organismo di ispezione di Tipo A accreditato ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17020 del servizio di verifica della progettazione, ai sensi dell'art. 112 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i. e degli artt. 47 e 48 del D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554, del progetto definitivo, relativo ai lavori di "Adeguamento a terza corsia dell'autostrada A4 nel tratto Quarto d'Altino (VE) - San Donà di Piave (VE) dalla progressiva km 11+650 alla progressiva km 29+500"	664.672,00	45,00	372.880,99	2	0	P.A.
<b>INTERSOGGETTIVA - SERVIZI</b>						
Progettazione della strada di circoscrizione a sud della città di Pordenone tra la S.S. 13 e la A28 - progettazione preliminare, S.I.A., progettazione definitiva e attività del Coordinatore della Sicurezza in fase di progettazione	622.233,48	35,06	412.159,99	21	1	P.A.
Servizio di ingegneria per la progettazione definitiva del "Collegamento Stradale Veloce fra l'Autostrada A4 (Casello di Palmanova) e l'Area del Triangolo della Sedia in Comune di Manzano", attività del Coordinatore della Sicurezza in fase di progettazione, onorari e compensi per attività accessorie	1.361.714,98	35,00	902.817,03	18	3	P.A.

**Legenda:** P.A. = Procedura Aperta; P.N. = Procedura Negoziata; P.R. = Procedura Ristretta; P.R.S. = Procedura Ristretta Semplificata; C.F. = Cottimo Fiduciario; C.I. = Concorso di Idee.

Come specificato in precedente parte della relazione, il ricorso al TAR, a seguito di esclusione, della ditta risultata prima in graduatoria, ha determinato la sospensione della procedura, avviata nel corso dell'esercizio, per l'affidamento dei lavori di realizzazione della variante della S.P. 41 "di Pianzano".

Si segnala, inoltre, che, ai sensi dell'articolo 48 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i., si stanno ultimando le verifiche dei requisiti di ordine generale e delle capacità economico - finanziarie nei confronti del primo classificato nella gara per la fornitura delle cabine di esazione del nuovo

casello di Ronchis.

Quanto a procedure relative a lavori, forniture e servizi sotto soglia comunitaria e a servizi di progettazione inferiori a 100.000 Euro, nella tabella successiva si presenta la ripartizione, suddivisa per importi ai sensi del D.Lgs. 163/06 e s.m.i., degli affidamenti effettuati nel corso dell'esercizio.

<u>Descrizione</u>	<u>Numero affidamenti</u>	<u>Importo complessivo</u>
Affidamento per importi inferiori a Euro 20.000	627	2.943.929,83
Affidamento per importi tra Euro 20.000 ed Euro 150.000	144	7.247.790,56
Affidamento per importi superiori a Euro 150.000	4	718.321,20
<b>Totale</b>	<b>775</b>	<b>10.910.041,59</b>

## 3 - LA GESTIONE AUTOSTRADALE

### 3.1 - IL TRAFFICO

Il traffico ha registrato un incremento, sia in termini di veicoli effettivi, sia in termini di veicoli - chilometro, cioè il numero di chilometri complessivamente percorsi dai veicoli entrati in autostrada.

Le tabelle A e B evidenziano i dati comparati relativi agli ultimi cinque esercizi. Si ricorda, in proposito, che l'esercizio chiuso al 30 giugno 2006 ha avuto durata di sei mesi.

Tabella A - Traffico sulla rete gestita direttamente

Esercizio	2004	2005	2006*	2006/2007	2007/2008	Variazione % 07/08 - 06/07
Veicoli effettivi **	37.991	38.658	18.997	40.480	41.008	1,3%
Veicoli - chilometro **	2.266.570	2.322.609	1.127.667	2.452.044	2.493.179	1,7%
Percorrenza media	59,7	60,1	59,4	60,6	60,8	0,3%

\* Dati relativi al periodo gennaio - giugno 2006.

\*\* In migliaia.

Tabella B - Traffico sulla rete estesa

Esercizio	2004	2005	2006*	2006/2007	2007/2008	Variazione % 07/08 - 06/07
Veicoli effettivi **	80.903	81.971	40.994	86.283	86.446	0,2%
Veicoli - chilometro **	2.481.130	2.539.177	1.237.649	2.681.058	2.720.371	1,5%
Percorrenza media	30,7	31,0	30,2	31,1	31,5	1,3%

\* Dati relativi al periodo gennaio - giugno 2006.

\*\* In migliaia.

Tabella C - Traffico sulla rete gestita direttamente suddiviso per tipologia

Esercizio	2006/2007		2007/2008		Variazione % 07/08 - 06/07	
	Leggeri	Pesanti	Leggeri	Pesanti	Leggeri	Pesanti
Veicoli effettivi **	29.869	10.611	30.097	10.911	0,8%	2,8%
Veicoli - chilometro **	1.712.340	739.704	1.723.367	769.812	0,6%	4,1%
Percorrenza media	57,3	69,7	57,3	70,6	0,0%	1,3%

\*\* In migliaia.

Tabella D - Traffico sulla rete estesa suddiviso per tipologia

Esercizio	2006/2007		2007/2008		Variazione % 07/08 - 06/07	
	Leggeri	Pesanti	Leggeri	Pesanti	Leggeri	Pesanti
Veicoli effettivi **	64.422	21.861	64.334	22.112	-0,1%	1,1%
Veicoli - chilometro **	1.885.107	795.951	1.894.556	825.815	0,5%	3,8%
Percorrenza media	29,3	36,4	29,4	37,3	0,3%	2,5%

\*\* In migliaia.

Nelle tabelle C e D si è effettuata una scomposizione per tipologie di veicoli dei dati relativi all'esercizio in esame e a quello precedente; dal risultato emerge l'aumento del traffico pesante a fronte della sostanziale conferma di quello leggero.

La tabella E riepiloga, infine, i dati relativi ai "transiti eccezionali", altresì in crescita.

**Tabella E - Transiti eccezionali**

Esercizio	2004	2005	2006*	2006/2007	2007/2008	Variazione % 07/08 - 06/07
Autorizzazioni	5.757	6.161	3.889	7.366	8.057	9,4%
Autorizzazioni permanenti	424	437	258	461	526	14,1%

\* Dati relativi al periodo gennaio - giugno 2006.

L'incremento del traffico ha determinato, rispetto all'esercizio precedente, un aumento del 4,27% dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, come dettagliato nella seguente tabella.

Introiti *	01/07/06 - 30/06/07	01/07/07 - 30/06/08	Differenza	% Incremento
Pedaggi	115.201.839	118.183.686	2.981.847	2,59%
Indennizzi per transiti eccezionali	1.130.653	1.478.310	347.657	30,75%
Totale al netto della devoluzione	116.332.492	119.661.996	3.329.504	2,86%
Devoluzione	6.484.081	8.400.907	1.916.826	29,56%
Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni	122.816.573	128.062.903	5.246.330	4,27%

\* Valori espressi in unità di Euro.

### 3.2 - I SISTEMI DI ESAZIONE PEDAGGIO

CASELLI	ENTRATA			USCITA							TOTALE
	M	A	A/T	M	A	A/C	A/T	A/T/C	M/A/C	T	
1 Trieste	-	1	3	4	-	-	1	-	1	1	11
2 Redipuglia	-	-	2	1	-	-	-	1	-	1	5
3 Villesse	-	-	2	2	-	-	-	1	-	1	6
4 Palmanova	-	1	2	2	1	1	1	-	-	1	9
5 Udine sud	-	1	2	2	1	1	1	-	-	1	9
6 San Giorgio di Nogaro	-	-	2	-	-	-	-	1	1	1	5
7 Latisana	-	*1	2	*5	-	1	1	1	-	-	*11
8 Portogruaro	-	1	2	2	-	1	2	-	-	1	9
9 San Stino di Livenza	-	-	2	-	-	-	-	1	1	1	5
10 Cessalto	-	-	2	-	-	-	-	1	1	1	5
11 San Donà di Piave	-	-	2	2	-	1	1	-	-	1	7
15 Venezia est	-	3	3	5	2	2	-	-	1	3	19
Porte	-	*8	26	*25	4	7	7	6	5	13	*101
Totale		34					67				

\* Di cui 1 reversibile.

**Legenda:** M = Manuale; A = Automatica; A/T = Automatica/Telepass; A/C = Automatica/Cassa; A/T/C = Automatica/Telepass/Cassa; M/A/C = Manuale/Automatica/Cassa; T = Telepass.

La configurazione delle piste di esazione, evidenziata nella tabella precedente, non ha

subito, nel corso dell'esercizio, rilevanti innovazioni.

In totale, nel periodo in esame si sono effettuate 36.812.744 operazioni di pagamento, con un incremento dell'1,42% rispetto all'esercizio precedente. Le innovazioni tecnologiche in dotazione alle strutture di esazione e gli ulteriori miglioramenti organizzativi apportati nel comparto, hanno determinato, confermando un andamento già riscontrato in passato, una riduzione delle ore di esazione impiegate, pur in presenza di un crescente numero di operazioni.

La successiva tabella riporta i dati relativi all'evoluzione dei diversi sistemi di pagamento pedaggi, raggruppati per macro - tipologie. Si rileva il costante incremento nell'utilizzo del Telepass, con la corrispondente riduzione delle altre modalità di pedaggio.

Sistemi di Pagamento Pedaggi	2002	2003	2004	2005	2006*	2006/2007	2007/2008
Contanti	46,2%	43,5%	42,0%	40,4%	37,7%	38,2%	36,6%
Tessere	15,0%	13,6%	12,3%	11,2%	10,6%	10,2%	9,6%
Telepass	38,8%	42,9%	45,7%	48,4%	51,7%	51,6%	53,8%
Totale	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

\* Dati relativi al periodo gennaio - giugno 2006.

### 3.3 - LA VIABILITÀ, L'ASSISTENZA E L'INFORMAZIONE AL TRAFFICO

Il Centro Radio (C.R.) è il fulcro organizzativo delle attività di viabilità e assistenza al traffico, attuate sia dal personale della Società, sia dalle strutture esterne deputate e opera tramite monitoraggi e controlli effettuati con l'ausilio di avanzati sistemi tecnologici. Gli operatori del C.R., inoltre, tramite protocollo Datex, provvedono a fornire in tempo reale informazioni sulle condizioni del traffico e della viabilità alla controllata S.U.S., ad aggiornare il sito internet di Autovie Venete e allo scambio di dati con le concessionarie interconnesse.

Alla chiusura dell'esercizio, il sistema di video sorveglianza era composto da 59 telecamere, disposte lungo postazioni nevralgiche della rete, le immagini delle quali possono essere visualizzate dagli operatori, sia dalle singole postazioni, sia da un *videowall* composto, complessivamente, da 14 schermi.

Per l'informazione diretta all'utenza in transito sulla rete in concessione, attualmente il C.R. dispone di 37 pannelli a messaggio variabile *in itinere*, contro i 21 del precedente esercizio, di 29 P.M.V. sulla viabilità di accesso ai caselli e di 4 pannelli pittografici di pre - segnalazione, questi ultimi tutti installati nel periodo in esame. In relazione a tale sistema, si sono concluse le attività concernenti il protocollo d'intesa tra Autovie Venete e Società delle Autostrade di Venezia e Padova S.p.A. per la gestione dei messaggi e dei segnali esposti sui P.M.V. facenti parte del sistema MARCO T3, presenti lungo le tratte di competenza di Autovie.

Alla struttura "Viabilità e Traffico" competono la gestione della circolazione, l'assistenza al traffico, il diretto intervento in tutti i casi di emergenza, l'elaborazione del calendario annuale per

la programmazione dei cantieri di manutenzione e delle opere di ammodernamento, il costante controllo, ai sensi della vigente normativa, in merito alla posa in opera e al mantenimento in efficienza della segnaletica di tutti i cantieri attivi in autostrada, la verifica dell'operato delle ditte addette al Servizio di Soccorso Meccanico e il "Servizio Viabilità Estiva", che, nei fine settimana e nei periodi coincidenti con grandi flussi turistici, assicura interventi di segnalazione, pattugliamento e organizzazione delle code, nonché la distribuzione di acqua minerale agli utenti.

Tra le ulteriori attività di supporto a favore di chi percorre la rete in concessione, i Centri Assistenza Clienti (C.A.C.), dislocati alle barriere di Venezia est e del Lisert e presso il casello di Palmanova, effettuano assistenza per i prodotti di pagamento differito, quali Viacard, Telepass e tessere a scalare e, in relazione ai pagamenti contestuali, per le richieste di fatturazione, per quelle concernenti i rapporti di mancato pagamento pedaggio (R.M.P.P.) e nei casi di contestazione.

Nel corso dell'esercizio si sono, inoltre, svolte le attività connesse alla realizzazione del progetto di agevolazione tariffaria concessa dalla Provincia di Gorizia ai residenti interessati dai lavori di eliminazione del passaggio a livello ubicato in località San Polo, a Monfalcone, con conseguente dirottamento del traffico dalle S.S. 305 e 14 verso la A4. Tale progetto si è concretizzato nella stipula di una convenzione tra la Provincia di Gorizia, Autostrade per l'Italia S.p.A. e Autovie Venete, sottoscritta in data 08 febbraio 2008, che disciplina le modalità per l'accollo, da parte della Provincia, del pagamento della quota di pedaggio dovuto dai residenti nei Comuni di Monfalcone, Ronchi dei Legionari, Staranzano, San Canzian d'Isonzo, Fogliano Redipuglia, Turriaco, Sagrado, Doberdò del Lago, San Pier d'Isonzo che, nel periodo di vigenza della convenzione, la cui scadenza è fissata al 17 febbraio 2009 e previa presentazione, ad Autovie Venete, di apposita documentazione, comprovante il diritto a fruire delle agevolazioni, transitino, con veicoli di classe A e B, nel tratto Lisert - Redipuglia della A4, utilizzando il sistema di pagamento Telepass Family. Si è provveduto, pertanto, a effettuare le attività connesse alla distribuzione, previa verifica dell'effettivo diritto all'agevolazione, degli apparati Telepass e alla gestione dei relativi rapporti.

### **3.4 - GLI IMPIANTI TECNOLOGICI**

Oltre alla consueta manutenzione ordinaria degli impianti, si sono svolte attività di aggiornamento del sistema di videosorveglianza, finalizzato a ridurre le emissioni radioelettriche interferenti con il sistema di radiocomunicazioni; si è provveduto a migliorare il grado di affidabilità degli alimentatori degli impianti della rete di pannelli a messaggio variabile e a

rendere maggiormente efficace il sistema di antenna in dotazione alle stazioni fisse della Polizia Stradale; si sono realizzate due nuove stazioni di rilevamento dati meteorologici; si è completata, infine, la migrazione da cavo in rame a cavo in fibra ottica del sistema di telecomunicazioni e apparati di accesso.

Si sono regolarmente svolti gli interventi di manutenzione programmata degli impianti di illuminazione e tre interventi, a carattere straordinario, per l'illuminazione esterna della caserma della Polizia Stradale di Palmanova, per la sostituzione dei gruppi di commutazione rete privilegiata nei quadri elettrici dei caselli di Redipuglia, Villesse, San Giorgio di Nogaro e San Donà di Piave e per la manutenzione straordinaria sui gruppi elettrogeni dei caselli, nonché, a Palmanova, del Centro Servizi e della caserma della Polizia Stradale. Si è dato seguito, inoltre, all'installazione degli strumenti per il controllo a distanza degli impianti.

Nel corso dell'esercizio, si sono realizzati molteplici progetti di innovazione tecnologica, tutti compresi nel piano degli investimenti e nel Piano per la Sicurezza Autostradale: il potenziamento del sistema per il controllo del traffico autostradale, con l'installazione di 30 nuove telacamere; il nuovo impianto di colonnine S.O.S. in tecnologia G.S.M.; l'installazione di ulteriori 5 pannelli a messaggio variabile e 4 pannelli per la pre - segnalazione di eventuali code; l'integrazione di hardware e software per il sistema TVCC del Centro Radio; il sistema di rilevamento tempi di percorrenza e videomonitoraggio del traffico. Si sono concluse e trasmesse all'ANAS, per l'approvazione, le progettazioni di nuove postazioni, lungo la A28, per i sistemi di videosorveglianza autostradale; il sistema di monitoraggio delle merci pericolose; il sistema di informazione all'utenza tramite ulteriori postazioni a messaggio variabile fisse e mobili e quello di prevenzione e controllo per la sicurezza del traffico, che prevede l'installazione di due apparati "Sorpasometro", per il rilevamento automatico delle manovre di sorpasso effettuate dai mezzi pesanti.

Quanto ai sistemi informatici aziendali, quali i sistemi di pista, di pedaggio, gli strumenti per le procedure di controllo e gestione dei dati, i servizi dedicati alla sicurezza del cliente, i sistemi dipartimentali, di *office automation*, su protocollo IP, dei servizi VoIP e di messaggistica integrata, si è provveduto a effettuare attività per migliorarne l'efficienza e la sicurezza, con il primario obiettivo di integrare tra loro i sistemi eterogenei connessi all'organizzazione aziendale e di adempiere alle prescrizioni della cosiddetta normativa sulla *Privacy*.

### **3.5 - LE MANUTENZIONI**

Per gli interventi di manutenzione, nel corso dell'esercizio si sono complessivamente sostenuti costi ammontanti a Euro 14.484.714.

A seguito delle visite ispettive e di controllo programmate, si sono effettuati interventi di manutenzione ordinaria e di pronto intervento sui manufatti del raccordo autostradale Villesse - Gorizia; di impermeabilizzazione e di rifacimento dei giunti di dilatazione sui cavalcavia autostradali; di manutenzione ordinaria di pronto intervento sui manufatti della A4, della A23 e della A28, comprese le bretelle di collegamento con la S.S. 13; alcuni interventi urgenti di ripristino delle pile dei cavalcavia della A4 e di protezione delle superfici in calcestruzzo dei manufatti autostradali, nonché, a seguito di incidente, un intervento straordinario per il ripristino strutturale del sottovia sulla S.R. 53 var., che si è attuato con la preventiva messa in sicurezza del manufatto, la sostituzione completa di dodici travi e il rifacimento di parte dell'impalcato. Si sono, inoltre, effettuate indagini sperimentali con modellazione numerica su alcuni manufatti di attraversamento, per un costo complessivo pari a circa 1,5 milioni di Euro.

Come di consueto, anche nel corso dell'esercizio 2007/2008 si è provveduto a effettuare una campagna di monitoraggio per il rilievo delle caratteristiche strutturali e funzionali della pavimentazione autostradale dell'intera rete e si sono eseguiti interventi di riqualificazione e/o rifacimento di diverse tratte, con cantieri operanti prevalentemente in orario notturno o a ciclo continuo, per attenuarne l'impatto sul traffico.

Per il miglioramento o il ripristino delle condizioni strutturali e funzionali delle sovrastrutture dell'autostrada, si sono utilizzate diverse tipologie di intervento: il risanamento con bitume modificato di tipo "alto modulo", con lo strato superficiale realizzato con manto d'usura di tipo "multifunzionale" o "drenante/antiskid", il ricoprimento con manto d'usura di tipo "multifunzionale" o "antiskid" di quattro centimetri di spessore, ovvero il rinforzo della pavimentazione con la posa di rete d'acciaio elettrosaldato di tipo "Reflex", nella parte sottostante allo strato di usura, per aumentarne le caratteristiche di portata e prevenire, in tal modo, sia le deformazioni plastiche, sia i cedimenti delle scarpate. In caso di interventi non prevedibili e a carattere urgente, quali quelli effettuati a seguito di incidenti che provocano lo sversamento in carreggiata di liquidi che aggrediscono l'asfalto e ne cagionano il rapido degrado, si è provveduto, generalmente, alla fresatura della pavimentazione per l'asporto di uno o più strati ammalorati e alla successiva ricostruzione dei medesimi con conglomerato bituminoso per strato di collegamento e/o strato di usura ("multifunzionale" o "drenante").

Tra le attività svolte, si segnalano, in particolare, quelle relative al primo stralcio dei lavori urgenti per la messa in sicurezza del raccordo autostradale Villesse - Gorizia, resosi necessario per il risanamento di ammaloramenti e situazioni critiche determinatesi a causa dell'intenso traffico che percorre l'arteria.

Nell'arco dell'esercizio, la spesa complessiva per i citati lavori di manutenzione delle

pavimentazioni, che hanno comportato interventi per un'estesa di 11.658,50 metri lineari, è stata di circa 3,5 milioni di Euro.

Si sono effettuati, inoltre, diversi interventi di ripasso e rifacimento della segnaletica orizzontale lungo l'intera rete autostradale, per mantenere un'elevata visibilità delle linee di demarcazione delle corsie autostradali e si è provveduto alla posa in opera di segnaletica verticale, sia in sostituzione di pannelli e targhe deteriorate, sia in funzione di nuove esigenze connesse alla gestione autostradale. Allo scopo, si sono utilizzati materiali ad alta rifrangenza, che garantiscono una migliore visibilità della segnaletica orizzontale e verticale, sia nelle ore diurne, sia in quelle notturne e con ogni condizione atmosferica e, tramite apposita strumentazione, si è provveduto al controllo dell'efficacia degli interventi eseguiti.

Si è provveduto all'affidamento dei lavori di riqualificazione della barriera laterale nel tratto Lisert - Redipuglia tra le progressive km 118+800 e km 110+750, con un consuntivo di spesa di Euro 430.000 circa e della recinzione autostradale nel tratto Villesse - Redipuglia, per una spesa di poco superiore a Euro 400.000. Si sono effettuati, inoltre, lavori urgenti per la messa in sicurezza della scarpate del raccordo Villesse - Gorizia e ulteriori interventi di somma urgenza, dell'importo complessivo di Euro 220.000 circa, per la sistemazione di alcune frane verificatesi sulle scarpate della A4 ai km 69+000, 52+050 e 52+150 in direzione est e 67+100 in direzione ovest e della A28 al km 2+900 in direzione nord.

Tra le ulteriori attività, si segnalano quelle di ripristino degli impianti autostradali di sicurezza, danneggiati a seguito di incidenti e di ripristino ambientale della sede stradale e degli spazi limitrofi, quali scarpate e fossi di raccolta delle acque di superficie, in occasione di sinistri che, coinvolgendo mezzi pesanti, hanno determinato sversamento di sostanze pericolose.

Quanto al servizio di viabilità invernale, nel corso dell'esercizio si è provveduto all'acquisizione di nuove attrezzature; si sono svolte, inoltre, per la parte non affidata in appalto, le consuete attività di manutenzione e conservazione delle aree verdi, degli impianti di climatizzazione, con interventi, in particolare, a Cessalto e negli uffici di Basaldella, nonché di quelli elettrici, termici e di illuminazione stradale.

### **3.6 - I SISTEMI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE**

Nel corso dell'esercizio, oltre al periodico aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi aziendale, nonché alla pianificazione dei monitoraggi ambientali per la valutazione dell'esposizione dei dipendenti a fattori di rischio chimici, fisici e biologici, si è completata la redazione del Documento Programmatico della Sicurezza nei luoghi di lavoro, nel quale sono segnalate le azioni da realizzare per migliorare la sicurezza dei luoghi di lavoro, suddivise in

macro attività. Tra gli interventi individuati, si è dato avvio, in particolare, alla messa in sicurezza degli impianti di stazione dei caselli del Lisert e di Portogruaro e allo spostamento dei locali del C.A.C. del Lisert.

Tra le consuete attività intraprese per fornire maggiori garanzie di igiene e sicurezza negli ambienti di lavoro, si segnalano, inoltre, l'adeguamento e il completamento degli impianti fissi di spegnimento incendi dei diversi edifici aziendali e quello dei presidi di sicurezza e antincendio presso le aree, gli immobili, gli automezzi operativi e le attrezzature; l'attivazione, ai sensi della normativa vigente, di un programma trimestrale per le verifiche e l'adeguamento delle dotazioni di bordo, quali funi e catene e delle attrezzature, quali gru idrauliche, piattaforme aeree e battipali, installate sugli autocarri di proprietà; le verifiche, ai fini anti - infortunistici agli impianti elettrici della stazione autostradale di Venezia est, del Centro Servizi di Palmanova e degli aeroporti di Coccau a Tarvisio e San Leopoldo a Pontebba; il monitoraggio degli impianti di distribuzione e dei macchinari per il trattamento aria presso le sedi aziendali; l'adeguamento a norma dei locali del fabbricato di proprietà sito in località Basaldella; il controllo periodico, tramite campionamenti, delle acque dei pozzi sotterranei a servizio dei fabbricati adibiti a caselli autostradali e centri servizi.

Dal punto di vista amministrativo, di particolare rilievo sono state le attività concernenti la compilazione e presentazione delle pratiche relative ai rinnovi dei Certificati di Prevenzione Incendi, l'emissione del documento sull'individuazione dei Dispositivi di Protezione Individuale (D.P.I.) e del vestiario in uso in azienda.

Nell'ambito della programmazione di sorveglianza sanitaria e al fine di migliorare il sistema di prevenzione e protezione, si è collaborato con il Medico Competente per la realizzazione di uno studio dei gruppi omogenei di rischio e per la verifica dei rischi ai quali i dipendenti sono soggetti, in esito al quale si è deciso di adottare, su tutte le infrastrutture aziendali, il sistema anti - caduta "Soll" di tipo "Glideloc", che garantisce una maggiore salvaguardia della sicurezza dei lavoratori che operano in quota.

## 4 - LE ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Nell'ambito del progetto Corvette, il programma di co-finanziamento della Commissione Europea - Directorate Generale Trasporti - DG-TREN, si è dato seguito alla partecipazione a incontri e alla predisposizione della documentazione necessaria allo svolgimento del programma di lavoro, incentrato su attività di studio e sperimentazione di sistemi di monitoraggio e informazione all'utenza e di gestione delle emergenze, con l'obiettivo di aumentare la sicurezza. Nel medesimo ambito è tuttora in corso di svolgimento anche il programma "Mare Nostrum", finalizzato al coordinamento internazionale per l'utilizzo in modo omogeneo dei sistemi di informazione attuati, tramite pannelli a messaggio variabile, sull'asse del Corridoio V da Barcellona al confine con la Slovenia. In rappresentanza del progetto Euroregionale Corvette (Italia, Austria, Baviera e Svizzera) è proseguita, inoltre, l'attività di studio dei sistemi avanzati di servizi di informazione ai viaggiatori, con la partecipazione ai lavori del Gruppo di Esperti costituito presso la Direzione Generale Trasporti ed Energia della Commissione Europea.

I programmi di investimento e realizzazione di sistemi tecnologici e telematici per la gestione del traffico, previsti nel vigente piano degli investimenti, hanno consentito alla Società di partecipare alla proposta "Easyway" e, più in particolare, al progetto "Connect" (area geografica che comprende, oltre all'Italia del nord est, la Slovenia, l'Austria, l'Ungheria, la Polonia, la Repubblica Ceca e la Slovacchia), concepito per individuare un protocollo comune per la gestione dei flussi internazionali di traffico su strada in caso di eventi eccezionali.

Nel corso dell'esercizio, si è dato seguito alle attività finalizzate alla ricerca di protocolli standard concernenti lo scambio dei dati e delle informazioni tra i centri di controllo del traffico; tale attività è stata svolta, in particolare, in collaborazione con la concessionaria autostradale slovena DARS, Autostrade per l'Italia e il Ministero delle Infrastrutture italiano, nell'ambito del progetto "Promet", per lo sviluppo di un sistema avanzato per lo scambio di informazioni e dati relativi al traffico, mirante a ottimizzarne la gestione ai valichi confinari italo-sloveni.

Quanto al settore dell'Intelligent Transport Systems (I.T.S.), sono tuttora in corso le procedure per l'erogazione, da parte della Commissione Europea al competente Ministero italiano, di circa 450.000 Euro, per il finanziamento delle attività di studio e di implementazione svolte negli anni 2004 e 2005, mentre per le attività svolte nell'anno 2006 si sono concluse le procedure di valutazione per i finanziamenti richiesti, pari a circa 80.000 Euro.

Nel contesto delle attività di studio concernenti il traffico e la mobilità, in collaborazione con lo studio tecnico Honsell-Catalano, si è proseguito nel progetto di aggiornamento del modello inerente al sistema autostradale in concessione e se ne sono elaborate ipotesi di evoluzione, al

fine di individuare i flussi di traffico che potranno interessare la rete in concessione al completamento della stessa.

Si è dato seguito alle consuete attività di collaborazione con le Università di Udine e Trieste per l'organizzazione di *stage* aziendali per studenti, laureandi e partecipanti a *master* post - laurea, che si sono concretizzati in attività sul campo, supportate da tecnici e specialisti della società e finalizzate, principalmente, allo sviluppo di studi sulla sicurezza stradale e sulla mobilità.

Nel quadro degli interventi per la ricerca applicata e l'innovazione tecnologica previsti dalla Legge Regionale 30/84, capo VIII, si è presentato, inoltre, un progetto di ricerca e sviluppo finalizzato alla creazione di un sistema di monitoraggio del trasporto di merci pericolose, di imminente attuazione.

## 5 - LA GESTIONE AMMINISTRATIVA

### 5.1 - L'ORGANIZZAZIONE DEL PERSONALE

I dati al 30 giugno 2008

Personale in forza	30.06.2007	30.06.2008	Differenza
Dirigenti	7	6	-1
Quadri	8	8	0
Impiegati	517	524	7
Operai	46	49	3
Personale a tempo indeterminato	578	587	9
Personale a tempo determinato	4	16	12
Totale	582	603	21

La tabella sopra riportata evidenzia, rispetto all'anno precedente, un ulteriore aumento del personale a tempo indeterminato.

A tale incremento hanno concorso sia il completamento dell'accordo relativo alla stabilizzazione del personale, sia la necessità di dare inizio al rafforzamento della struttura organizzativa di progettazione e realizzazione, per affrontare il progressivo aumento delle attività correlate al nuovo piano degli investimenti e, più in particolare, alla realizzazione della terza corsia.

Relativamente al personale del comparto esazione, il citato accordo di stabilizzazione, datato 26 giugno 2006, ha consentito, anche nell'esercizio 2007/2008, di confermare i positivi risultati già raggiunti al 30 giugno 2007, senza alterare i costi del comparto. Grazie a un significativo aumento di efficienza organizzativa, inoltre, rispetto al precedente esercizio, nel comparto, si sono ulteriormente ridotte dell'1,07% le ore ordinarie di turnazione e, dell'80,04%, le ore straordinarie, mentre sono aumentate del 10,26% le ore di ferie godute, come dettagliato nella successiva tabella.

Descrizione	2007/2008	2006/2007	Differenza	Differenza in %
Ore ordinarie di turnazione	268.922	271.844	-2.922	-1,07%
Ore straordinarie	591,5	2.962,8	-2.371	-80,04%
Ore di ferie godute	31.772	28.816	+2.956	+10,26%

In esito all'attività sindacale effettuata, si segnala, in particolare, l'accordo sottoscritto con le Rappresentanze Sindacali Aziendali, ai sensi dell'articolo 4 del C.C.N.L. - somministrazione del lavoro, per disciplinare tempistiche e modalità di ricorso al lavoro interinale, nei casi in cui le esigenze di reperire personale di esazione, connesse ai periodici incrementi di traffico o ad

aumenti di attività di natura temporanea, non possano essere soddisfatte con il ricorso agli ordinari assetti aziendali.

Di particolare rilievo, nel corso dell'esercizio, il perfezionamento, pressoché definitivo, del nuovo applicativo "Sistema di Rilevazione Presenze", di utilizzo estremamente intuitivo, che consentirà una maggiore efficienza ed efficacia nella gestione di presenze, ferie e permessi, con sensibile riduzione dei tempi di attesa tra richiesta e autorizzazione e progressiva eliminazione della modulistica in cartaceo.

## **5.2 - LA FORMAZIONE DEL PERSONALE**

Nel corso dell'esercizio, si sono effettuati 91 corsi di formazione individuali, che hanno riguardato 249 risorse, per un totale di complessive 5.761 ore di formazione.

In particolare, 148 dipendenti hanno, complessivamente, partecipato a 72 corsi organizzati da terzi, per un totale di 3.772 ore di formazione, mentre la Società ha realizzato 13 corsi di formazione interna per 66 dipendenti e un totale di 499 ore di formazione.

Tramite la destinazione ai Fondi Interprofessionali dello "zerotrenta" - una tipologia di finanziamento dei corsi di formazione cui accedono le aziende che, tramite il modello DM10 INPS, corrispondono, per i propri dipendenti, il contributo integrativo dello 0,30% a fondi appositamente costituiti per raccogliere il gettito dei contributi e finanziare le attività formative delle aziende aderenti - si sono, inoltre, effettuati 6 percorsi aziendali collettivi, che, complessivamente, hanno coinvolto 61 dipendenti, per un totale di complessive 1.490 ore di formazione.

In esito ai percorsi di formazione, effettuati e conclusi nel 2007 con il finanziamento del Fondo Sociale Europeo, la Società, nell'esercizio 2007/2008, ha percepito sia contributi a saldo di progetti formativi finanziati, sia compensi per le attività di docenza svolte, per un importo complessivo di Euro 46.426,14.

In merito al progetto finalizzato alla realizzazione di un Sistema Integrato per la Gestione e lo Sviluppo delle Risorse Umane, avviato nell'esercizio 2006/2007, si segnala la conclusione dell'analisi e descrizione di 200 posizioni organizzative (*job description*) e, ad avvenuta validazione delle stesse da parte delle Aree aziendali, l'avvio della fase relativa all'attribuzione delle competenze professionali (*job requirement*) alle *job description*.

## **5.3 - IL SISTEMA DI GESTIONE E QUALITÀ AZIENDALE**

Il primo *audit* di sorveglianza della certificazione del Sistema Qualità di Autovie Venete, non ha rilevato Non Conformità e ha dato avvio alla proposta, all'organismo di certificazione TÜV

Italia, di confermare il certificato già emesso.

Nel corso dell'esercizio si è effettuata un'approfondita analisi per la realizzazione di un Sistema di Gestione Integrata per la Qualità, al fine di ottenere sia la certificazione ISO 14001:2004, sia la certificazione OHSAS 18001. Tra le azioni intraprese, si segnala la valutazione delle attività per un percorso di certificazione integrata Qualità/Sicurezza/Ambiente e/o registrazione EMAS; la richiesta di proposte di consulenza e di supporto per la progettazione e lo sviluppo di un Sistema di Gestione della Sicurezza e Ambientale in conformità, rispettivamente, alle norme OHSAS 18001, ISO 14001 e al Regolamento CE 761/01 EMAS e, nel contesto della predisposizione del progetto definitivo di adeguamento a sezione autostradale del raccordo Villesse - Gorizia, in collaborazione con la società AEI - Laboratorio Ambiente, la stesura, secondo i criteri di cui alla norma ISO 14001 o Regolamento EMAS 761/01, del Manuale di Gestione Ambientale, per fornire indirizzi contrattualmente vincolanti all'appaltatore per la realizzazione di un S.G.A. di cantiere, nonché di una guida, a uso della Società, per l'adozione di un Sistema di Gestione Ambientale per le fasi di cantiere e di esercizio.

#### **5.4 - GLI AFFARI LEGALI**

In ottemperanza alle prescrizioni di cui al D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali", si informa dell'avvenuto aggiornamento del "Documento Programmatico sulla Sicurezza". Nel corso dell'esercizio, inoltre, si è provveduto alla nomina del nuovo Responsabile in materia di protezione dei dati personali su supporto cartaceo.

Quanto al portafoglio assicurativo della Società, si segnala che esso è attualmente composto da 14 polizze, per le quali, nel corso dell'esercizio, si sono pagati premi per complessivi Euro 951.011,53, salvo successivi conguagli. Nel corso dell'esercizio si è provveduto a disdire la polizza RC dirigenti, in quanto il rischio coperto dal relativo contratto è stato inserito nella polizza Lloyd's of London attivata nel precedente esercizio a copertura della responsabilità civile, amministrativa e contabile relativamente al rischio professionale dei dirigenti, del Responsabile Unico del Procedimento, dei Responsabili Privacy, del Responsabile ex D.Lgs. 626/94 e s.m.i., dei progettisti, dei direttori dei lavori, di chi esegue il collaudo statico dell'opera, del responsabile dei lavori, del coordinatore per la progettazione e/o coordinatore per l'esecuzione dei lavori ex D.Lgs. 494/96 e s.m.i.. E' stato stipulato, inoltre, un nuovo contratto con Roland Assicurazioni per la tutela legale che, per Amministratori, Sindaci e Dirigenti, copre il rischio anche in caso di patteggiamento e di prescrizione del reato.

Le attività connesse al recupero dei mancati pagamenti pedaggi hanno determinato l'incasso di complessivi Euro 8.673,49, di cui Euro 3.398,20 per pratiche relative a utenti

stranieri, mentre le attività connesse a crediti della Società derivanti da danni subiti alle strutture autostradali a seguito di sinistri hanno consentito la riscossione di Euro 48.257,73.

Si segnalano di seguito le principali controversie, in ambito civile, penale e amministrativo, chiuse nel corso dell'esercizio o attualmente ancora in attesa di pronunciamento.

Il Tribunale di Trieste ha condannato Fidanzia Sistemi S.r.l. - morosa nel pagamento di Euro 203.898,72 per canoni non corrisposti relativi all'installazione e l'utilizzo, nel 2004, di impianti per l'affissione di pubblicità nelle aree di servizio lungo la rete in concessione - al pagamento dell'intera somma, nonché interessi legali dalla scadenza di ciascuna fattura al saldo e al pagamento di metà delle spese di lite; nel medesimo ambito, inoltre, la Società, in adempimento all'obbligazione fideiussoria rilasciata in proprio favore, ha incassato da RAS S.p.A., fideiubente di Fidanzia, l'importo di Euro 66.327,32.

Il procedimento instaurato dall'impresa Tecnovese S.p.A., per vedersi riconosciuta la somma di Euro 921.073,61, relativa a riserve iscritte in contabilità nel corso della realizzazione della riconfigurazione a tre corsie della sezione trasversale tra la barriera di Venezia est e il nodo di Alemagna, si è concluso con la condanna di Autovie Venete al pagamento di Euro 47.270,92, oltre a interessi e rivalutazione monetaria.

In ambito amministrativo, si sono conclusi, rispettivamente, per l'estinzione del giudizio e per la cessazione della materia del contendere, il ricorso, promosso dall'ing. Zuccolo Arrigoni, in proprio e quale rappresentante di ICES International Civil Engineering S.p.A., per l'annullamento, previa sospensione, di alcuni atti, per lo più della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, per mezzo dei quali è stata affidata ad Autovie, in delegazione amministrativa intersoggettiva, la progettazione ed esecuzione di alcune opere regionali e il ricorso promosso dalla ditta Pasqual Zemiro per l'annullamento, previa sospensione, della determinazione di esclusione della ditta stessa da una gara di fornitura esperita nel corso dell'esercizio. Si è provveduto, inoltre, al recupero di un credito, pari a Euro 9.633,71, derivante da sentenza emessa nel 2005 dal Tribunale di Trieste a favore della controllata Autovie Servizi S.p.A..

Quanto ai procedimenti tuttora pendenti, si segnala, in ambito civile, quello promosso contro Publiticket, morosa nel pagamento dei canoni relativi a un contratto per la gestione e l'utilizzo di contenitori di messaggi pubblicitari da apporre presso i caselli, per un totale di Euro 34.922,24. Il Tribunale di Trieste ha rigettato l'opposizione proposta da Publiticket al decreto ingiuntivo, condannandola, altresì, al pagamento delle spese processuali; l'avvenuta messa in liquidazione della società, tuttavia, non ha consentito, al momento, il recupero del credito.

Si ricorda, inoltre, l'atto di transazione sottoscritto, nel giugno 2005, con Elitel Telecom ed Elinet, società alla quale Elitel Telecom aveva ceduto il ramo d'azienda afferente alla gestione

della rete di telecomunicazioni, con il quale Elitel Telecom, dichiarandosi garante di Elinet, si era impegnata a corrispondere Euro 784.482,98 per canoni non pagati, derivanti da tre diversi contratti. I pagamenti, previsti in 48 rate mensili, sono stati regolarmente corrisposti fino al dicembre 2007; successivamente, Autovie Venete è venuta a conoscenza del fatto che entrambe le società sono state poste in liquidazione e che, con sentenze, rispettivamente, di data 16 aprile 2008 per Elitel Telecom e 25 giugno 2008 per Elinet, il Tribunale di Roma ne ha dichiarato il fallimento. Per il recupero del credito vantato si è provveduto a conferire apposito incarico.

Non ha subito sviluppi rilevanti la procedura, radicata presso la Corte d'Appello di Genova, per la determinazione del *quantum*, relativamente alla sentenza con la quale la citata Corte ha statuito la legittimazione passiva di Autovie Venete a fronte della notifica, con ricorso per decreto ingiuntivo, da parte dei signori Lunardi e Dupont, per ordinare la corresponsione di Euro 92.329,58, oltre a interessi e spese, somma rappresentante un debito di S.T. Sistemi Telematici S.u.r.l. in liquidazione, nei loro confronti. La sentenza muta il pronunciamento del Tribunale di Genova, che aveva statuito sulla mancanza di legittimazione passiva di Autovie Venete. Nella causa instaurata dai signori Lunardi e Dupont, sempre innanzi al Tribunale di Genova, direttamente contro S.T., il giudice ha munito di provvisoria esecutività il decreto ingiuntivo degli stessi, nonostante l'opposizione presentata; S.T. ha, pertanto, già corrisposto l'importo complessivamente richiesto dai due professionisti, pari a Euro 112.369,40 oltre interessi e spese.

Restano tuttora pendenti innanzi al Tribunale di Treviso il contenzioso instaurato dai signori Susino e D'Amico per il risarcimento di danni derivanti da un sinistro, calcolati in Euro 528.487,50 e la causa, riunita alla precedente, promossa dalla Società avanti al medesimo Tribunale nei confronti di Generali S.p.A., compagnia di assicurazioni di Autovie, che ha negato di tenere indenne la Società, qualora dovesse essere condannata a pagare ai signori Susino e D'Amico.

Tra gli ulteriori procedimenti in corso, si segnala la causa civile instaurata, avanti al Tribunale di Trieste, dalla moglie dell'ing. Vizzaccaro, dipendente della Società deceduto il 02 agosto 2001, unitamente a un dipendente dell'allora controllata C.R.S. Centro Ricerche Stradali S.p.A., a seguito di infortunio sul lavoro, per ottenere il risarcimento dei danni patiti. Il Tribunale si è pronunciato limitatamente all'*an*, riconoscendo le pari percentuali di responsabilità tra C.R.S. Centro Ricerche Stradali S.p.A., Autovie Venete, Enel S.p.A. e ing. Vizzaccaro, riservandosi la determinazione del *quantum*. Sono radicati presso il Tribunale di Verona, inoltre, i due procedimenti penali per il reato di omicidio colposo avviati a seguito del citato infortunio.

Per il recupero di crediti derivanti da danni provocati alle strutture autostradali sono instaurati i seguenti procedimenti civili: contro la ditta V.D. Herrik S. International Transport, per un importo di Euro 14.105,45, contro la ditta Purple Trasporti S.r.l., per un importo di Euro 57.066,58, contro la ditta GTS S.p.A. per un importo di Euro 24.879,25, contro la ditta Mamilovic per un importo di Euro 24.268,06, contro la ditta Slo Car D.O.O. Ajdouscina per un importo di Euro 17.599,68, mentre due procedimenti sono instaurati per il recupero di canoni di locazione; il primo contro il signor Alberto Agnola, per Euro 3.904,49, il secondo contro la ditta Salumificio Profumi d'Oltralpe, per Euro 4.438,62.

Non ha subito sviluppi il ricorso, promosso dalla ditta Cesa Rappresentanze innanzi al Consiglio di Stato, per l'impugnazione della sentenza emessa dal TAR Friuli Venezia Giulia che ha ritenuto inammissibile il ricorso presentato dalla citata ditta per l'annullamento del decreto ANAS di proroga del termine per il completamento delle procedure amministrative di esproprio relative al lotto 26 della A28. Tale procedimento è strettamente connesso al ricorso precedentemente instaurato dalla medesima ditta avanti al Tribunale di Pordenone, per il risarcimento di presunti danni, indicati nella misura di Euro 413.165,52, derivanti dal presunto mancato compimento della procedura espropriativa nei termini stabiliti dal citato decreto autorizzativo ANAS.

Tra i principali procedimenti per il recupero crediti, si segnalano quello, quantificato in Euro 124.470,30 per danni diretti ed Euro 125.210,00 di stima per i mancati incassi, relativo al sinistro occorso in data 13 marzo 2003 in comune di Cessalto, il secondo, per Euro 2.802,52, per il mancato pagamento di una prestazione professionale resa dalla controllata Autovie Servizi S.p.A. a IFIM S.r.l. e il terzo, per Euro 1.500,00, quale importo determinato dal TAR Veneto per la rifusione delle spese legali connesse al procedimento instaurato da Castorama Italia S.p.A., per ottenere l'annullamento di provvedimenti emessi da Autovie Venete avverso l'installazione di insegne d'esercizio, conclusosi con la condanna della ricorrente al pagamento delle suddette spese.

Sono tuttora pendenti, in diversi gradi di giudizio, i procedimenti a carattere amministrativo instaurati dalle ditte Metarex S.r.l., Longo S.r.l., e Supermercati Cadoro, per ottenere l'annullamento di provvedimenti emessi dalla Società avverso l'installazione di insegne d'esercizio. Si segnala, infine, che la Società si è costituita parte civile nel procedimento penale instaurato, al termine delle indagini preliminari svolte dalla Procura di Udine, su varie questioni afferenti alla gestione di S.T., nell'ambito del quale sono stati rinviati a giudizio, per i reati di peculato e truffa, l'ex presidente di S.T. Sistemi Telematici S.r.l., Borsò, l'ex direttore amministrativo della controllata, Angelozzi e l'ex dirigente di Autovie Venete, Prati.

## 5.5 - LA GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

### 5.5.1 - LA GESTIONE ECONOMICA

Il conto economico dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2008 riporta una differenza tra valore e costi della produzione di 49,4 milioni di Euro.

Di seguito, si riportano nel dettaglio le variazioni delle principali voci del conto economico, redatto secondo lo schema previsto dall'articolo 2425, codice civile.

Il valore della produzione ha raggiunto, nel periodo sopraccitato, i 147,2 milioni di Euro. A tale risultato hanno contribuito in maniera preponderante:

- i ricavi delle vendite e delle prestazioni, pari a Euro 128,1 milioni, con un aumento pari a Euro 5,3 milioni (+4,32%), da attribuirsi alla crescita dei chilometri percorsi (+1,45%), alla modifica della composizione del traffico, che ha riportato una maggiore incidenza dei mezzi pesanti sui mezzi leggeri, pari a 0,66 punti percentuali (dal 29,77% del 2006/2007 al 30,43% del 2007/2008) e all'incremento tariffario dell'1,48% per il solo periodo dal 1° gennaio 2008 al 30 giugno 2008;
- i lavori in corso su ordinazione, per 1,6 milioni di Euro, con un incremento di 1,2 milioni di Euro rispetto al precedente esercizio;
- gli incrementi per lavori interni, pari a 3,1 milioni di Euro, con un incremento di 0,5 milioni di Euro rispetto al precedente esercizio;
- gli altri ricavi e proventi, pari a 13,8 milioni di Euro, con un aumento di 6,3 milioni di Euro, imputabile essenzialmente (5,2 milioni di Euro) all'azzeramento del fondo costituito nel precedente esercizio, in sede di rinnovo del rapporto concessionale, a fronte di potenziali oneri connessi alla quantificazione dei benefici finanziari relativi all'anno 2006.

I costi della produzione ammontano a 97,9 milioni di Euro. Nell'ambito di tale voce, si segnalano:

- l'incremento dei costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci, da 2,6 milioni di Euro dell'esercizio 2006/2007 a 3,7 milioni di Euro dell'esercizio 2007/2008 (+1,1 milioni);
- il decremento dei costi per servizi, da 25,3 milioni di Euro del 2006/2007 a 24,7 milioni di Euro del 2007/2008 (-0,6 milioni);
- i costi per godimento di beni di terzi, pari a 0,9 milioni di Euro, rimasti invariati rispetto al precedente esercizio;
- il costo del personale, per 33,5 milioni di Euro, che riporta un incremento di circa 1,5 milioni di Euro;

- i maggiori ammortamenti, da 17,5 a 19 milioni di Euro, imputabili all'ammortamento finanziario;
- gli accantonamenti per rischi e oneri, per 0,3 milioni di Euro.

Le spese per manutenzioni, ripristini e sostituzioni, comprese nei costi della produzione, hanno segnato un decremento di 0,8 milioni di Euro (14,5 milioni contro 15,3 milioni del 2006/2007), mentre gli accantonamenti al relativo fondo passano da 19,9 milioni di Euro del 2006/2007 a 17,3 milioni del 2007/2008 (-2,6 milioni).

Nell'ambito della gestione finanziaria, per un totale di 12,3 milioni di Euro, si evidenziano proventi per 12,9 milioni e oneri per 0,6 milioni.

Le rettifiche di valore di attività finanziarie hanno portato a un saldo negativo di 1 milione di Euro, principalmente a seguito di svalutazioni di attività finanziarie.

Il saldo delle voci straordinarie risulta pari a 44 migliaia di Euro, di cui 54 migliaia per componenti negative e 98 migliaia per componenti positive.

L'utile prima delle imposte è pari a 60,7 milioni di Euro. Le imposte del periodo ammontano a 19,3 milioni di Euro e sono rilevate per competenza, al netto delle imposte anticipate recuperabili nei futuri esercizi.

L'utile netto d'esercizio risulta di 41,4 milioni di Euro.

### **5.5.2 - LA GESTIONE FINANZIARIA**

Nel ricordare che, con decorrenza 1° aprile 2007, la gestione delle risorse finanziarie è stata accentrata in capo alla controllante Friulia S.p.A., si rappresentano di seguito i dati salienti inerenti alla situazione finanziaria.

La "posizione finanziaria netta" al 30 giugno 2008 presenta un saldo positivo pari a 283,16 milioni di Euro, facendo registrare un incremento di 5,39 milioni di Euro rispetto al 30 giugno 2007. Il saldo risulta così composto:

- "passività finanziarie" per 122 migliaia di Euro, relative agli scoperti di conti correnti bancari di appoggio per la gestione dei rimborsi tariffari delle tratte liberalizzate;
- "attività finanziarie" per 283,28 milioni di Euro, che includono disponibilità liquide di cassa per 221,03 milioni di Euro e investimenti in titoli per 62,25 milioni di Euro, di cui 61 migliaia di Euro in azioni proprie e 181 migliaia di Euro in liquidità presso le gestioni patrimoniali.

La vita residua media del portafoglio titoli é pari a circa due anni e un mese.

Con riferimento alla tipologia di tasso di interesse, i valori mobiliari di proprietà sono per il 38,24% a tasso variabile, per il 27,99% a tasso fisso, per il 17,74% costituiti da fondi comuni di investimento e, per il restante 16,03%, a capitale garantito, remunerato a tasso variabile.

In termini di merito creditizio degli emittenti, il portafoglio risulta così ripartito:

- titoli aventi rating pari ad AAA di S&P per il 4,67%;
- titoli aventi rating pari ad AA di S&P per il 22,77%;
- titoli aventi rating pari ad AA- di S&P per il 31,93%;
- titoli aventi rating pari ad A+ di S&P per il 15,38%;
- titoli aventi rating pari ad A di S&P per il 6,71%;
- titoli aventi rating pari ad A- di S&P per lo 0,80%;
- titoli senza rating per il 17,74% (totalmente fondi).

La composizione del portafoglio è analiticamente descritta negli appositi prospetti della nota integrativa.

### **5.5.3 - INDICATORI REDDITUALI E FINANZIARI**

Ai fini di una più dettagliata analisi della situazione economico - finanziaria, si forniscono di seguito i dati del conto economico, riclassificato a valore della produzione e valore aggiunto, dello stato patrimoniale, riclassificato secondo il criterio finanziario, nonché i principali indicatori reddituali e finanziari.

## Conto Economico Riclassificato

	2007/2008	2006/2007	Variazione		Incidenza % sui ricavi	
			Assoluta	Percentuale	2007/2008	2006/2007
<b>Valore della produzione</b>	<b>142.031.253</b>	<b>133.263.967</b>	<b>8.767.286</b>	<b>6,58%</b>	<b>100,00%</b>	<b>100,00%</b>
Ricavi gestionali propri <sup>(*)</sup>	140.447.751	132.854.205	7.593.546	5,72%	98,89%	99,69%
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	1.583.502	409.762	1.173.740	286,44%	1,11%	0,31%
<b>Costi gestionali "esterni"</b>	<b>(42.242.825)</b>	<b>(38.398.282)</b>	<b>(3.844.543)</b>	<b>10,01%</b>	<b>29,74%</b>	<b>28,81%</b>
Costi di funzionamento	(27.758.111)	(23.120.485)	(4.637.626)	20,06%	19,54%	17,35%
Costi di diretta imputazione per lavori in corso su ordinazione	(26.314.047)	(22.713.696)	(3.600.351)	15,85%	18,53%	17,04%
Altri costi di funzionamento	(1.444.064)	(406.789)	(1.037.275)	254,99%	1,02%	0,31%
Manutenzione autostrada	(14.484.714)	(15.277.797)	793.083	-5,19%	10,20%	11,46%
Manutenzione autostrada	(14.363.685)	(15.281.836)	918.150	-6,01%	10,11%	11,47%
Variazioni rimanenze materiali di manutenzione	(121.029)	4.039	(125.067)	-3.096,68%	0,09%	0,00%
<b>Valore aggiunto (VA)</b>	<b>99.788.427</b>	<b>94.865.685</b>	<b>4.922.742</b>	<b>5,19%</b>	<b>70,26%</b>	<b>71,19%</b>
Costo del personale	(33.524.058)	(31.972.911)	(1.551.147)	4,85%	23,60%	23,99%
<b>Margine Operativo Lordo (MOL)</b>	<b>66.264.369</b>	<b>62.892.774</b>	<b>3.371.596</b>	<b>5,36%</b>	<b>46,65%</b>	<b>47,19%</b>
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti <sup>(*)</sup>	(22.112.625)	(22.128.637)	16.012	-0,07%	15,57%	16,61%
<b>Reddito Operativo (RO)</b>	<b>44.151.744</b>	<b>40.764.137</b>	<b>3.387.607</b>	<b>8,31%</b>	<b>31,09%</b>	<b>30,59%</b>
Proventi finanziari	12.922.291	12.236.052	686.240	5,61%	9,10%	9,18%
Oneri finanziari	(628.481)	(1.648.917)	1.020.437	-61,89%	0,44%	1,24%
Rettifiche attive di attività finanziarie	770	154.343	(153.573)	-99,50%	0,00%	0,12%
Rettifiche passive di attività finanziarie	(1.002.009)	(184.900)	(817.110)	441,92%	0,71%	0,14%
Proventi straordinari <sup>(*)</sup>	5.297.723	80.558	5.217.165	6.476,29%	3,73%	0,06%
Oneri straordinari <sup>(*)</sup>	(53.633)	(5.218.513)	5.164.880	-98,97%	0,04%	3,92%
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>60.688.405</b>	<b>46.182.758</b>	<b>14.505.646</b>	<b>31,41%</b>	<b>42,73%</b>	<b>34,66%</b>
Imposte dell'esercizio	(19.332.806)	(22.002.414)	2.669.608	-12,13%	13,61%	16,51%
<b>Risultato dell'esercizio (RN)</b>	<b>41.355.599</b>	<b>24.180.344</b>	<b>17.175.254</b>	<b>71,03%</b>	<b>29,12%</b>	<b>18,14%</b>

(\*) Nella tabella si è provveduto a riclassificare le poste dell'accantonamento al fondo rischi ed oneri dell'esercizio 2006/2007 e del suo successivo azzeramento nell'esercizio 2007/2008, pari ad Euro 5.200.000, rispettivamente, negli oneri e nei proventi straordinari.

### Stato Patrimoniale Riclassificato secondo il criterio finanziario

Impieghi	30.06.2008	30.06.2007	Fonti	30.06.2008	30.06.2007
C.IV.1. Depositi bancari e postali	218.317.904	198.509.090	B. Fondi per rischi e oneri (solo per la quota a breve)	0	0
C.IV.3. Denaro e valori in cassa	2.715.566	2.363.455	D. Debiti per gli importi esigibili entro l'esercizio successivo	52.898.346	46.220.433
<b>A) Liquidità immediate (LI)</b>	<b>221.033.470</b>	<b>200.872.545</b>	E. Ratei passivi (esclusa la parte pluriennale)	5.351	16.110
A. Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti esigibili entro l'esercizio	0	0			
B.III.2.Crediti finanziari esigibili entro l'esercizio successivo	0	4.788.616			
C.II. Crediti commerciali esigibili entro l'esercizio successivo	40.164.496	31.326.308			
C.III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	62.245.241	76.961.981			
D. Ratei e risconti attivi (esclusa la parte pluriennale)	1.214.670	676.277			
<b>B) Liquidità differite (LD)</b>	<b>103.624.407</b>	<b>113.753.182</b>			
C.I. Rimanenze	6.750.849	5.324.570			
<b>C) Disponibilità (D)</b>	<b>6.750.849</b>	<b>5.324.570</b>			
<b>B) Attivo Corrente (A+B+C) (AC)</b>	<b>331.408.726</b>	<b>319.950.297</b>	<b>A) Passivo corrente (PC)</b>	<b>52.903.697</b>	<b>46.236.543</b>
A. Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	C. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	11.219.576	11.429.981
B.III.1. Partecipazioni	10.468.767	11.819.008	B. Fondi per rischi e oneri (esclusa la quota a breve)	53.890.274	56.049.659
B.III.2. Crediti finanziari esigibili oltre l'esercizio successivo	3.233.500	3.381.800	D. Debiti per gli importi esigibili oltre l'esercizio successivo	13.365.184	5.635.751
B.III.3. Altri titoli	0	0	E. Ratei (la parte pluriennale)	0	0
B.III.4. Azioni proprie	0	0			
C.II. Crediti commerciali esigibili oltre l'esercizio successivo	1.129.834	1.237.002	<b>B) Passivo Consolidato (PCO)</b>	<b>78.475.034</b>	<b>73.115.391</b>
<b>E) Immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>14.832.101</b>	<b>16.437.810</b>			
B.II. Immobilizzazioni materiali	160.200.189	132.116.004			
<b>F) Immobilizzazioni materiali</b>	<b>160.200.189</b>	<b>132.116.004</b>	<b>C) Patrimonio Netto (PN)</b>	<b>392.963.921</b>	<b>357.653.404</b>
B.I. Immobilizzazioni immateriali	18.654.337	9.413.315			
D. Ratei e risconti (quota parte pluriennale e disaggio sui prestiti)	115.575	0			
<b>G) Immobilizzazioni immateriali</b>	<b>18.769.912</b>	<b>9.413.315</b>			
<b>H) Attivo Immobilizzato (E+F+G) (AI)</b>	<b>193.802.202</b>	<b>157.967.129</b>	<b>D) Risconti Passivi</b>	<b>868.277</b>	<b>912.088</b>
<b>I) Capitale Investito (D+H) (CI)</b>	<b>525.210.928</b>	<b>477.917.426</b>	<b>E) Totale a Pareggio (A+B+C)</b>	<b>525.210.929</b>	<b>477.917.426</b>

	2007/2008	2006/2007
<b>Principali dati finanziari</b>		
Disponibilità liquide nette (banca c/c e cassa)	220.896.520	200.805.947
Margine di tesoreria (LI+LD)-PC	271.754.180	268.389.184
Margine di struttura (PN+PCO)-AI	277.636.753	272.801.666
Cash flow della gestione operativa	71.072.739	73.774.204
<b>Indici Finanziari</b>		
Indice di liquidità immediata LI/PC	4,18	4,34
Indice di liquidità (LI+LD)/PC	6,14	6,80
Indice di disponibilità (LI+LD+D)/PC	6,26	6,92
Indice di copertura dell'attivo immobilizzato (PCO+PN)/AI	2,43	2,73
Indice di indebitamento (CI/PN)	1,34	1,34
Cash flow della gestione operativa / Valore della produzione	50,04%	55,36%
<b>Indici Reddittuali</b>		
R.O.E. (RN/PN) (*)	10,52%	6,76%
R.O.I. (RO/CI)	8,41%	8,53%
Incidenza degli elementi non operativi (RN/RO) (*)	0,94	0,59
R.O.S. (RO/RICAVI)	31,44%	30,68%
Rotazione del capitale investito (RICAVI/CI)	0,27	0,28
Variazione del fatturato	5,72%	---
Costo lavoro / Valore della produzione	0,24	0,24
Costo lavoro / Valore aggiunto	0,34	0,34

(\*) Indici calcolati tenendo conto dell'accantonamento al fondo rischi ed oneri dell'esercizio 2006/2007 e del suo successivo azzeramento nell'esercizio 2007/2008, per un importo pari a 5,2 milioni di Euro.

Rispetto al precedente esercizio, si registra l'incremento, dal 6,76% al 10,52%, della redditività del patrimonio netto - R.O.E. (*Return on Equity*). I suddetti valori risultano, tuttavia, influenzati dall'accantonamento al fondo rischi ed oneri di Euro 5,2 milioni, effettuato nell'esercizio 2006/2007 e annullato nell'esercizio 2007/2008. In proposito, si segnala che, nella tabella inerente al conto economico, le relative poste sono state riclassificate tra le partite straordinarie, evidenziando, altresì, che, non tenendo conto di tali componenti, il R.O.E. sarebbe stato dell'8,21% nell'esercizio 2006/2007 e del 9,20% nell'esercizio 2007/2008, mentre l'incidenza degli elementi non operativi avrebbe un valore di 0,72 nell'esercizio 2006/2007 e di 0,82 nell'esercizio 2007/2008.

Il R.O.I. (*Return on Investment*), indice che, sinteticamente, esprime la redditività del capitale investito, pari all'8,41% nell'esercizio 2007/2008, conferma, sostanzialmente, i valori registrati nell'esercizio precedente (8,53%).

## 6 - LE ATTIVITÀ DELLE SOCIETÀ CONTROLLATE E COLLEGATE

Per l'evidenza di tutte le partecipazioni possedute, si rimanda all'apposito prospetto analitico in calce al capitolo. Di seguito, si riferisce sinteticamente in merito all'andamento delle società controllate e collegate, ricordando che, nel corso dell'esercizio, è stata ceduta alla capogruppo Friulia S.p.A. la partecipazione detenuta in Interporto Cervignano del Friuli S.p.A. (già Interporto Alpe Adria di Cervignano del Friuli S.p.A.).

### 6.1 - S.T. SISTEMI TELEMATICI S.U.R.L. IN LIQUIDAZIONE (controllata)

Nel corso del 2003 la Società ha cessato tutte le attività ed è stata posta in liquidazione, con effetto dal primo gennaio 2004. Nell'esercizio 2007, S.T. ha fatto registrare una perdita, per lo più generata da spese legali e dai costi ordinari di gestione, pari a Euro 24.338, contro la perdita di Euro 34.127 consuntivata nel 2006.

Nel bilancio chiuso al 30 giugno 2008 risultano iscritte le seguenti poste, generate dai rapporti con la controllata:

Costi	Ricavi	Debiti	Crediti
0	3.344	24.385	344.345

### 6.2 - GESTIONE INTERPORTO CERVIGNANO S.R.L. IN LIQUIDAZIONE (controllata)

La Società è stata posta in liquidazione il 3 maggio 2005. L'esercizio 2007 si è concluso con una perdita, derivante da spese amministrative e legali, pari a Euro 17.511, contro una perdita di Euro 34.213 nel 2006.

Nel bilancio chiuso al 30 giugno 2008 risultano iscritte le seguenti poste, generate dai rapporti con la controllata:

Costi	Ricavi	Debiti	Crediti
0	15.268	4.547	68.760

I ricavi sono relativi al corrispettivo derivante dall'erogazione del *service* amministrativo.

### 6.3 - BAZZERA S.R.L. CON SOCIO UNICO (controllata)

Bazzera S.r.l. ha chiuso l'esercizio 2007 con una perdita pari a Euro 71.192, contro la perdita di Euro 130.435 consuntivata nel 2006, derivante principalmente da oneri finanziari, pari a Euro 50.443, relativi a un prestito fruttifero concesso in passato dalla controllante. Nel maggio 2007, Autovie Venete ha provveduto a capitalizzare la Società, trasformando tale debito in capitale di rischio. I costi della produzione, derivanti essenzialmente da spese amministrative e

di gestione legate al funzionamento della Società, si sono ridotti di Euro 3.108 e ammontano a Euro 31.548.

Nel bilancio chiuso al 30 giugno 2008 risultano iscritte le seguenti poste, generate dai rapporti con la controllata:

Costi	Ricavi	Debiti	Crediti
453	10.377	453	25.376

I costi si riferiscono al rimborso di tributi anticipati dalla controllata, mentre i ricavi sono relativi al corrispettivo derivante dall'erogazione del *service* amministrativo.

#### 6.4 - SOCIETÀ DELLE AUTOSTRADE DI VENEZIA E PADOVA S.P.A. (collegata)

Per la Società delle Autostrade di Venezia e Padova S.p.A., l'esercizio 2007 si è chiuso con un utile di Euro 9.510.208, contro Euro 13.410.780 registrati nel 2006. L'incremento del valore della produzione rispetto all'anno precedente, di 6,57 milioni di Euro (+10,77%), deriva in parte dall'aumento delle tariffe (+1,2%) e, in parte, dall'incremento del traffico (+3,7%). A seguito della programmazione di manutenzioni pluriennali e del conseguente, rilevante incremento dell'accantonamento al fondo per rinnovo, aumentato da 0,54 milioni del 2006 a 10 milioni del 2007, la redditività dei mezzi propri è diminuita, passando dal 18,40% dell'esercizio 2006 all'11,54% dell'esercizio 2007, mentre il resto della struttura dei costi, rispetto ai ricavi, è sostanzialmente rimasta invariata. Si segnala, infine, che il primo semestre 2008 si è chiuso con un utile in corso di formazione di circa 2,57 milioni di Euro.

Nel bilancio chiuso al 30 giugno 2008 risultano iscritte le seguenti poste, generate dai rapporti con la collegata:

Costi	Ricavi	Debiti	Crediti
899.003	729.257	604.065	674.336

I costi si riferiscono, per la maggior parte (Euro 825.330), a oneri di esazione per gli incassi dei pedaggi riscossi dalla collegata e di competenza di Autovie Venete; viceversa, i ricavi rappresentano i proventi di esazione per gli incassi dei pedaggi riscossi da Autovie Venete, ma di competenza della collegata.

#### 6.5 - SERVIZI UTENZA STRADALE S.P.A. (collegata)

Le attività principali della Società consistono nella fornitura di servizi d'informazione all'utenza autostradale e nella gestione e raccolta pubblicitaria. Nell'esercizio 2007, i ricavi, pari a Euro 2.157.978, sono derivati, per quasi la metà (Euro 900.000), dai contributi delle società

autostradali socie, che usufruiscono dei servizi del Centro Informativo di Cessalto e, per la parte restante, dai proventi pubblicitari e dalle informazioni sulla viabilità fornite tramite il *call center*. Le concessionarie socie, a fronte dei servizi di funzionamento offerti a S.U.S., hanno percepito corrispettivi pari a Euro 795.630.

La Società ha chiuso positivamente l'esercizio 2007, facendo registrare un utile di bilancio di Euro 212.566, contro Euro 198.918 nel 2006. Tale risultato determina una redditività del patrimonio netto pari all'11,45%, senza particolari variazioni rispetto all'esercizio precedente, in quanto la struttura dei costi, rispetto ai ricavi, è sostanzialmente rimasta invariata.

Nel bilancio chiuso al 30 giugno 2008 risultano iscritte le seguenti poste, generate dai rapporti con la collegata:

Costi	Ricavi	Debiti	Crediti
225.000	253.728	270.000	302.182

I costi sono riconducibili al servizio di informazione all'utenza (*call center* Viaggiando), mentre i ricavi sono prevalentemente costituiti da canoni di locazione di spazi pubblicitari.

## 6.6 - PROSPETTO RIASSUNTIVO PARTECIPAZIONI

Società	Sede		Capitale sociale			Partecipazione S.p.A. Autovie Venete	
			Numero azioni	Valore nominale	Valore complessivo	%	Numero azioni
<b>Imprese controllate:</b>							
S.T. SISTEMI TELEMATICI S.u.r.l. in liquidazione	Palmanova (UD) via Taglio, snc	30.06.2007 incrementi decrementi 30.06.2008	100.000	0,52	52.000,00	100,00%	100.000
INTERPORTO CERVIGNANO DEL FRIULI S.p.A.	Cervignano del Friuli (UD) viale Venezia n. 22	30.06.2007 incrementi decrementi 30.06.2008	2.450	516,46	1.265.327,00	81,63%	2.000
GESTIONE INTERPORTO CERVIGNANO S.r.l. in liquidazione	Trieste via del Lazzeretto Vecchio n. 26	30.06.2007 incrementi decrementi 30.06.2008	129.454	1,00	129.454,00	50,00%	64.727
BAZZERA S.r.l. con socio unico	Trieste via del Lazzeretto Vecchio n. 26	30.06.2007 incrementi decrementi 30.06.2008	10.000	1,00	10.000,00	100,00%	10.000
<b>Imprese collegate:</b>							
SOCIETÀ DELLE AUTOSTRAD DI VENEZIA E PADOVA S.p.A.	Marghera - Venezia via Bottenigo n. 64/A	30.06.2007 incrementi decrementi 30.06.2008	2.250.000	9,30	20.925.000,00	22,30%	501.714
SERVIZI UTENZA STRADALE S.p.A.	Cessalto (TV) via Dante n.10	30.06.2007 incrementi decrementi 30.06.2008	2.000	258,23	516.460,00	25,00%	500
<b>Altre imprese:</b>							
CAF INTERREGIONALE DIPENDENTI S.r.l.	Vicenza via Ontani n. 48	30.06.2007 incrementi decrementi 30.06.2008	529.300	0,52	275.756,00	0,00%	1
CONSORZIO AUTOSTRAD ITALIANE ENERGIA	Roma via A. Bergamini n. 50	30.06.2007 incrementi decrementi 30.06.2008			96.497,62	2,11%	(*) 2.031,28
VENETO STRADE S.p.A.	Mestre - Venezia via C. Baseggio n. 5	30.06.2007 incrementi decrementi 30.06.2008	5.163.200	1,00	5.163.200,00	5,00%	258.160
PEDEMONTANA VENETA S.p.A.	Verona via Flavio Gioia n. 71	30.06.2007 incrementi decrementi 30.06.2008	6.000	500,00	3.000.000,00	8,00%	480
NUOVA ROMEA S.p.A.	Marghera - Venezia via Bottenigo n. 64/A	30.06.2007 incrementi decrementi 30.06.2008	3.800.000	1,00	3.800.000,00	7,92%	300.960
TERMINAL INTERMODALE DI TRIESTE - FERNETTI S.p.A.	Monrupino (TS) località Ferneti n. 5	30.06.2007 incrementi decrementi 30.06.2008	878.188	6,09	5.348.164,92	3,30%	28.938
ELITEL TELECOM S.p.A.	Roma via Latina n. 20	30.06.2007 incrementi decrementi 30.06.2008	38.077.800	0,05	1.903.890,00	0,61%	233.731

(\*) Autovie Venete detiene una quota pari a tale importo.

## 7 - DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI RISCHI

Si riporta di seguito una concisa descrizione dei principali rischi e incertezze ai quali la società è esposta.

### 7.1 - Rischi normativi

Si rimanda al capitolo 1.1 della relazione per il dettaglio di alcune delle recenti modifiche normative che hanno interessato le concessionarie autostradali, limitandosi, in questo ambito, a ricordare l'approvazione *ope legis* degli schemi di convenzione già sottoscritti alla data di entrata in vigore del D.L. 59/08, tra i quali è annoverato quello sottoscritto tra ANAS e Autovie Venete in data 07 novembre 2007.

Con lettera di data 06 ottobre 2008, l'ANAS, richiamando la citata legge, ha comunicato che "... il rapporto concessorio in essere tra ANAS S.p.A. e codesta Società è regolato dallo schema di convenzione unica sottoscritto, ai sensi del D.L. 262/06 e s.m.i., in data 07 novembre 2007. Tale schema di convenzione unica si intende efficace a tutti gli effetti a decorrere dall'08 giugno 2008, giorno successivo a quello della pubblicazione in G.U.R.I. della predetta Legge 101/08."

Al riguardo, si segnala che la Società, anche alla luce della nomina del Commissario Delegato resta, comunque, in attesa di ridefinire e/o concordare con l'Ente Concedente alcuni elementi che costituiscono parte integrante della convenzione unica.

### 7.2 - Rischio traffico

La continua crescita del traffico nel suo complesso, dettagliata nel capitolo 3.1 della relazione, riporta rilevanti differenze se considerato nelle separate componenti di traffico leggero - cioè costituito da motocicli e autoveicoli a due assi, con altezza da terra, in corrispondenza dell'asse anteriore, inferiore a 1,30 metri - e traffico pesante - cioè costituito da autoveicoli a due assi con altezza da terra, in corrispondenza dell'asse anteriore, superiore a 1,30 metri e da tutti gli autoveicoli a tre o più assi.

Sulla rete gestita direttamente, infatti, il traffico leggero è incrementato dello 0,8% in termini di veicoli effettivi e dello 0,6% in termini di veicoli - chilometro, mentre quello pesante ha fatto registrare un aumento del 2,8% di veicoli effettivi e del 4,1% di veicoli - chilometro, intendendosi con ciò il numero di chilometri complessivamente percorsi dai veicoli entrati in autostrada.

L'analisi dei dati sopra riportati conferma l'impressione di chi percorre la rete gestita dalla

Società, caratterizzata dalla massiccia presenza di mezzi pesanti che, per lo più, transitano, dalle stazioni di barriera del Lisert e di Venezia est, per l'intera estesa della A4. Si tratta di traffico di tipo commerciale, in forte e continua crescita a partire dal 2004, data di ingresso dei Paesi dell'est nell'Unione Europea.

Nel corso dell'esercizio, tuttavia, i dati registrati evidenziano un rallentamento della crescita del traffico rispetto agli esercizi precedenti; la sostanziale situazione di stagnazione economica, a livello mondiale e l'impennata del prezzo del petrolio hanno, infatti, determinato un minore ricorso all'utilizzo dei "mezzi su gomma".

I segnali, a livello macro - economico, non sono al momento particolarmente rassicuranti e i dati di traffico registrati nei primi mesi dell'esercizio 2008/2009, per quanto provvisori, confermano il rallentamento nella crescita del traffico.

### **7.3 - Rischio tariffa**

Le recenti, continue modifiche al quadro normativo di riferimento hanno determinato, tra l'altro, anche la variazione della modalità di calcolo dell'incremento tariffario annuo, che, ad oggi, è calcolato dalla Società in base a parametri definiti nello strumento convenzionale e trasmesso all'Ente Concedente. Secondo le nuove previsioni, a partire dal 2006, l'ANAS, previa apposita istruttoria, deve a sua volta formulare una propria proposta, da inoltrare ai Ministri delle Infrastrutture e dell'Economia e delle Finanze, i quali, di concerto, approvano le variazioni.

In merito, si segnala che anche l'aggiornamento tariffario potrà subire delle variazioni, derivanti dall'accelerazione dei lavori conseguente all'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 05 settembre 2008, n. 3702.

### **7.4 - Rischi finanziari**

Si ricorda che, con decorrenza 1° aprile 2007, la gestione delle risorse finanziarie è stata accentrata in capo a Friulia S.p.A., che per conto di Autovie Venete, provvede ad accendere, presso soggetti abilitati, rapporti connessi all'impiego delle risorse finanziarie, concordandone le condizioni contrattuali ed economiche ed effettuando tutte le operazioni dalla stessa ritenute necessarie. Si tratta di uno strumento di auto - organizzazione del gruppo, richiesto dalla controllante al fine di ottimizzare la gestione della liquidità e delle risorse finanziarie, senza che, tuttavia, venga compromesso il fabbisogno corrente della Società per far fronte a tutte le attività di istituto.

Per un dettaglio della composizione del portafoglio titoli, si rimanda al capitolo 5.5.2 della relazione e al capitolo 2.5 della nota integrativa, segnalando che lo stesso è strutturato, in

prevalenza, con titoli aventi *rating* superiore ad "A" e che non vi sono annoverati strumenti correlati, in modo diretto, con le istituzioni coinvolte nei recenti dissesti finanziari di carattere internazionale. L'attuale, critica, situazione economico - finanziaria, tuttavia, in quanto di carattere generale e di livello mondiale, comporta, inevitabilmente, una maggiore volatilità delle quotazioni degli strumenti mobiliari nei quali è impiegata la liquidità aziendale.

## 8 – CONCLUSIONI

Signori Azionisti,

quanto alla prevedibile evoluzione della gestione, riteniamo, ragionevolmente, che l'esercizio 2008/2009 potrà vedere confermati gli ottimi risultati conseguiti, in media, negli ultimi esercizi.

Un tanto, pur nella consapevolezza del grande impegno, anche economico, necessario alla realizzazione del piano degli investimenti, in particolare a seguito della nomina del Commissario Delegato, che, auspicabilmente, ridurrà in modo significativo i tempi burocratici di approvazione dei progetti della terza corsia e della Villesse - Gorizia e, pertanto, l'avvio dei cantieri.

A conclusione della presente esposizione, Vi proponiamo:

- di discutere e approvare la relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione e il bilancio al 30 giugno 2008, da cui risulta, al netto delle imposte, un utile di Euro 41.355.598,79;
- di costituire, in ottemperanza a quanto richiesto da ANAS S.p.A., con lettera protocollo CDG-0023929-P, di data 14 febbraio 2008 e confermato con lettera protocollo CDG-0133430-P, di data 10 ottobre 2008, una riserva denominata "Riserva straordinaria vincolata per ritardi investimenti", per un ammontare di Euro 42.800.000,00, mediante l'utilizzo di parte della riserva straordinaria esistente;
- di destinare alla riserva legale quota parte dell'utile di esercizio, per l'importo di Euro 2.067.780,00;
- di destinare quota parte dell'utile, pari a Euro 28.948.920,02, alla riserva straordinaria;
- di destinare quota parte dell'utile dell'esercizio, pari a Euro 10.338.898,77, all'erogazione di un dividendo, in misura di Euro 0,01702387 per ciascuna azione in circolazione.

Vi invitiamo, pertanto, ai sensi di legge e di statuto, a voler assumere le deliberazioni di Vostra competenza.

Trieste, 10 ottobre 2008.

S.p.A. AUTOVIE VENETE  
per il CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE  
IL PRESIDENTE  
dott. Giorgio Santuz



***prospetti di bilancio***



**STATO PATRIMONIALE ATTIVO****30.06.2008****30.06.2007****A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti:**

1) crediti verso soci per versamenti dovuti e richiamati 0 0

**Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A) 0 0****B) Immobilizzazioni:****I - Immobilizzazioni immateriali:**

3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno 391.103 209.021

4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili 439.001 475.082

6) immobilizzazioni in corso e acconti 17.264.101 8.129.767

7) altre 560.133 599.445

**Totale immobilizzazioni immateriali (I) 18.654.338 9.413.315****II - Immobilizzazioni materiali:**

1) terreni e fabbricati 8.518.528 9.156.272

3) attrezzature industriali e commerciali 1.253.427 974.827

4) altri beni 92.948 90.048

5) immobilizzazioni in corso ed acconti 276.166 0

6) beni gratuitamente devolvibili:

a) autostrada A4 - A23 - A28 in esercizio 265.405.030 251.817.413

b) prolungamento autostrada A28 in esercizio 213.819.599 212.137.422

c) raccordo Villesse - Gorizia in esercizio 5.420.151 5.294.204

d) fondo ammortamento finanziario e contributi (402.585.220) (386.142.266)

Totale (a + b + c + d) 82.059.560 83.106.773

e) altri beni devolvibili attrezzature industriali e commerciali 1.090.241 976.215

f) immobilizzazioni devolvibili in corso ed acconti 66.909.319 37.811.868

**Totale beni gratuitamente devolvibili (6) 150.059.120 121.894.856****Totale immobilizzazioni materiali (II) 160.200.189 132.116.003****III - Immobilizzazioni finanziarie:**

1) partecipazioni in:

a) imprese controllate 2.366.901 3.432.693

b) imprese collegate 7.444.227 7.444.227

d) altre imprese 657.639 942.088

**Totale Partecipazioni (1) 10.468.767 11.819.008**

2) crediti:

d) verso altri

- importi esigibili entro l'esercizio successivo 0 4.788.616

- importi esigibili oltre l'esercizio successivo 3.233.500 3.381.800

**Totale crediti verso altri (d) 3.233.500 8.170.416****Totale crediti (2) 3.233.500 8.170.416****Totale immobilizzazioni finanziarie (III) 13.702.267 19.989.424****Totale immobilizzazioni (B) 192.556.794 161.518.742****C) Attivo Circolante:****I - Rimanenze:**

1) materiali di manutenzione e consumo 1.487.561 1.644.785

3) lavori in corso su ordinazione 5.263.288 3.679.786

**Totale rimanenze (I) 6.750.849 5.324.571****II - Crediti:**

1) verso clienti:

- importi esigibili entro l'esercizio successivo 11.506.351 3.649.833

- importi esigibili oltre l'esercizio successivo 0 179.777

**Totale crediti verso clienti (1) 11.506.351 3.829.610**

2) verso imprese controllate:

- importi esigibili entro l'esercizio successivo 438.481 878.436

- importi esigibili oltre l'esercizio successivo 0 0

**Totale crediti verso imprese controllate (2) 438.481 878.436**

3) verso imprese collegate:

- importi esigibili entro l'esercizio successivo 976.518 286.828

- importi esigibili oltre l'esercizio successivo 0 0

**Totale crediti verso imprese collegate (3) 976.518 286.828**

4) verso imprese controllanti

- importi esigibili entro l'esercizio successivo 1.215.066 44.611

- importi esigibili oltre l'esercizio successivo 0 0

**Totale crediti verso imprese controllanti (4) 1.215.066 44.611**

4 bis) crediti tributari:

- importi esigibili entro l'esercizio successivo 218.157 0

- importi esigibili oltre l'esercizio successivo 65.988 138.428

**Totale crediti tributari (4 bis) 284.145 138.428**

4 ter) imposte anticipate:

- importi esigibili entro l'esercizio successivo 0 27.821

- importi esigibili oltre l'esercizio successivo 19.528 3.036

**Totale crediti per imposte anticipate (4 ter) 19.528 30.857**

5) verso altri:

- importi esigibili entro l'esercizio successivo 25.809.923 26.438.778

- importi esigibili oltre l'esercizio successivo 1.044.319 915.761

**Totale crediti verso altri (5) 26.854.242 27.354.539****Totale crediti (II) 41.294.331 32.563.309****III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:**

5) azioni proprie 61.136 61.136

valore nominale complessivo 63.115 63.115

6) altri titoli 62.184.104 76.900.845

**Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni (III) 62.245.240 76.961.981****IV - Disponibilità liquide:**

1) depositi bancari e postali 218.317.904 198.509.090

3) danaro e valori in cassa 2.715.566 2.363.455

**Totale disponibilità liquide (IV) 221.033.470 200.872.545****Totale attivo circolante (C) 331.323.890 315.722.406****D) Ratei e risconti attivi:**

1) ratei attivi 934.167 202.376

2) risconti attivi 396.078 473.902

**Totale ratei e risconti attivi (D) 1.330.245 676.278****TOTALE ATTIVO****525.210.929****477.917.426**



**STATO PATRIMONIALE PASSIVO****30.06.2008****30.06.2007**

<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	157.965.739	157.965.739
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	2.451.099	2.451.099
III - Riserve di rivalutazione	1.428.659	1.428.659
IV - Riserva legale	11.635.472	10.426.454
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	234.988	234.988
VII - Altre riserve:		
a) Riserva straordinaria	169.135.061	152.208.821
b) Riserva accantonamento introiti aumento tariffario 1/11 ÷ 31/12/1985	363.068	363.068
c) Riserva contributi Regione Autonoma F.V.G. costruzione aeroporto Coccau	593.925	593.925
d) Riserva completamenti, innovazioni e ammodernamenti Legge 287/71	4.861.306	4.861.306
e) Riserva contributi ANAS A28 Pordenone - Conegliano	2.582.285	2.582.285
f) Riserva arrotondamenti Euro	2	(2)
g) Riserva per valutazione partecipazioni al patrimonio netto	356.718	356.718
Totale Altre Riserve	177.892.365	160.966.121
VIII - Utile portato a nuovo	0	0
IX - Utile dell'esercizio	41.355.599	24.180.344
<b>Totale patrimonio netto (A)</b>	<b>392.963.921</b>	<b>357.653.404</b>
<b>B) Fondi per rischi ed oneri:</b>		
2) per imposte, anche differite	65.283	98.521
3) altri fondi rischi ed oneri:		
a) fondo ripristino e sostituzione	45.571.489	42.802.203
b) altri fondi rischi ed oneri	8.253.502	13.148.936
Totale altri fondi rischi ed oneri (3)	53.824.991	55.951.139
<b>Totale fondi per rischi ed oneri (B)</b>	<b>53.890.274</b>	<b>56.049.660</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>11.219.576</b>	<b>11.429.981</b>
<b>D) Debiti:</b>		
4) debiti verso banche		
- importi esigibili entro l'esercizio successivo	136.949	66.598
- importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso banche (4)	136.949	66.598
6) acconti		
- importi esigibili entro l'esercizio successivo	257.549	264.750
- importi esigibili oltre l'esercizio successivo	13.365.184	5.635.750
Totale acconti (6)	13.622.733	5.900.500
7) debiti verso fornitori		
- importi esigibili entro l'esercizio successivo	33.449.152	22.337.442
- importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso fornitori (7)	33.449.152	22.337.442
9) debiti verso imprese controllate		
- importi esigibili entro l'esercizio successivo	29.384	140.736
- importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese controllate (9)	29.384	140.736
10) debiti verso imprese collegate		
- importi esigibili entro l'esercizio successivo	874.065	632.883
- importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese collegate (10)	874.065	632.883
11) debiti verso imprese controllanti		
- importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	7.982.831
- importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese controllanti (11)	0	7.982.831
12) debiti tributari		
- importi esigibili entro l'esercizio successivo	5.463.360	6.083.298
- importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti tributari (12)	5.463.360	6.083.298
13) debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale		
- importi esigibili entro l'esercizio successivo	1.317.025	1.294.104
- importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale (13)	1.317.025	1.294.104
14) altri debiti		
- importi esigibili entro l'esercizio successivo	11.370.862	7.417.791
- importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale altri debiti (14)	11.370.862	7.417.791
<b>Totale debiti (D)</b>	<b>66.263.530</b>	<b>51.856.183</b>
<b>E) Ratei e risconti passivi:</b>		
1) ratei passivi	5.351	16.110
2) risconti passivi	868.277	912.088
<b>Totale ratei e risconti passivi (E)</b>	<b>873.628</b>	<b>928.198</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>525.210.929</b>	<b>477.917.426</b>



Valori espressi in unità di Euro

**CONTI D'ORDINE**

**30.06.2008**

**30.06.2007**

Beni di terzi presso la Società	174.704	65.731
Rischi per garanzie prestate a terzi	2.810.032	2.817.398
Garanzie ricevute da terzi	31.464.129	22.946.351
Altri rischi	19.962.215	15.777.756
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	<b>54.411.080</b>	<b>41.607.236</b>



**CONTO ECONOMICO****30.06.2008****30.06.2007**

<b>A) Valore della produzione:</b>			
1)	ricavi delle vendite e delle prestazioni	128.062.903	122.816.573
2)	variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3)	variazioni dei lavori in corso su ordinazione	1.583.502	409.762
4)	incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	3.127.819	2.562.177
5)	altri ricavi e proventi:		
a)	altri ricavi e proventi	13.782.519	7.462.612
b)	contributi in conto esercizio	674.511	12.842
Totale altri ricavi e proventi (5)		14.457.030	7.475.454
<b>Totale valore della produzione (A)</b>		<b>147.231.254</b>	<b>133.263.966</b>
<b>B) Costi della produzione:</b>			
6)	per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.743.761	2.572.228
7)	per servizi	24.735.239	25.321.304
8)	per godimento di beni di terzi	939.510	878.179
9)	per il personale:		
a)	salari e stipendi	23.726.053	22.733.020
b)	oneri sociali	7.234.661	6.884.022
c)	trattamento di fine rapporto	1.876.461	1.657.383
e)	altri costi	686.883	698.487
Totale costi per il personale (9)		33.524.058	31.972.912
10)	ammortamenti e svalutazioni:		
a)	ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	384.423	323.131
b)	ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.304.323	1.202.893
d)	svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	349.361	306.791
e)	ammortamento tecnico delle immobilizzazioni materiali gratuitamente devolvibili	566.278	553.721
f)	ammortamento finanziario delle immobilizzazioni materiali gratuitamente devolvibili	16.442.955	15.104.988
Totale ammortamenti e svalutazioni (10)		19.047.340	17.491.524
11)	variazioni delle rimanenze di materiali di manutenzione e di consumo	157.224	5.865
12)	accantonamenti per rischi	296.000	5.219.000
13)	altri accantonamenti:		
a)	accantonamento e utilizzo del fondo di ripristino e sostituzione:		
-	accantonamento al fondo di ripristino e sostituzione	17.254.000	19.895.910
-	utilizzo del fondo di ripristino e sostituzione	(14.484.714)	(15.277.797)
Totale altri accantonamenti (13)		2.769.286	4.618.113
14)	oneri diversi di gestione	12.667.093	9.620.707
<b>Totale costi della produzione (B)</b>		<b>97.879.511</b>	<b>97.699.832</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)</b>		<b>49.351.743</b>	<b>35.564.134</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari:</b>			
15)	proventi da partecipazioni:		
b)	da imprese collegate	594.960	37.500
Totale proventi da partecipazioni (15)		594.960	37.500
16)	altri proventi finanziari:		
a)	da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:		
-	verso terzi	131.064	266.848
Totale proventi da crediti iscritti nelle immobilizzazioni (a)		131.064	266.848
c)	da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	2.284.081	6.913.798
d)	proventi diversi dai precedenti:		
-	da imprese controllate	3.344	108.035
-	da imprese controllanti	125.588	60.682
-	da terzi	9.782.429	4.847.599
Totale proventi diversi dai precedenti (d)		9.911.361	5.016.316
Totale altri proventi finanziari (16)		12.326.506	12.196.962
17)	interessi e altri oneri finanziari:		
d)	verso terzi	628.481	1.648.917
Totale interessi e altri oneri finanziari (17)		628.481	1.648.917
17 bis)	utili e perdite su cambi	824	1.589
<b>Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17 bis)</b>		<b>12.293.809</b>	<b>10.587.134</b>
<b>D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:</b>			
18)	rivalutazioni:		
b)	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	153.646
c)	di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	770	696
Totale rivalutazioni (18)		770	154.342
19)	svalutazioni:		
a)	di partecipazioni	313.602	143.906
b)	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	75.710	0
c)	di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	612.698	40.994
Totale svalutazioni (19)		1.002.010	184.900
<b>Totale delle rettifiche (D) (18-19)</b>		<b>(1.001.240)</b>	<b>(30.558)</b>
<b>E) Proventi e oneri straordinari:</b>			
20)	proventi straordinari:		
b)	altri proventi straordinari	97.723	80.558
c)	proventi straordinari arrotondamenti Euro	3	3
Totale proventi straordinari (20)		97.726	80.561
21)	oneri straordinari:		
b)	imposte relative ad esercizi precedenti	17.671	0
c)	altri oneri straordinari	35.962	18.513
d)	oneri straordinari arrotondamenti Euro	0	0
Totale oneri straordinari (21)		53.633	18.513
<b>Totale delle partite straordinarie (E) (20-21)</b>		<b>44.093</b>	<b>62.048</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)</b>		<b>60.688.405</b>	<b>46.182.758</b>
22)	imposte sul reddito dell'esercizio:		
a)	imposte correnti	19.354.713	21.998.570
b)	imposte differite e anticipate	(21.907)	3.844
Totale imposte sul reddito dell'esercizio (22)		19.332.806	22.002.414
<b>23) utile dell'esercizio</b>		<b>41.355.599</b>	<b>24.180.344</b>



***nota integrativa***



# 1 - PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO E CRITERI DI VALUTAZIONE

## **Premessa**

Il presente bilancio d'esercizio è stato redatto in conformità alle disposizioni del codice civile - sezione IX, articoli da 2423 a 2428.

Permangono talune problematiche del passato, che hanno portato alla redazione e rappresentazione dei bilanci delle società autostradali in base, ove possibile, a principi contabili statuiti e, quand'essi mancassero, applicando prassi contabili che, comunque rispettose del principio generale della prudenza, hanno tenuto conto delle norme convenzionali disciplinanti in modo specifico le poste caratteristiche del settore.

Nell'intento di armonizzare e rappresentare, alla luce delle norme in vigore, la situazione anzidetta, complessa per i vincoli oggettivi che ne emergono e tenendo sempre, come punto di riferimento, il principio generale della chiarezza, della precisione e della veridicità nell'esporre i conti della Società, gli Amministratori hanno redatto il bilancio secondo i principi di rappresentazione e i criteri di valutazione di seguito illustrati, che coincidono con quelli adottati nell'esercizio precedente.

A partire dall'esercizio 2006, la S.p.A. Autovie Venete è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della capogruppo Friulia S.p.A. Finanziaria Regionale Friuli-Venezia Giulia. In allegato viene riportata l'informativa di cui all'articolo 2497**bis**, codice civile.

Il bilancio è redatto in unità di Euro.

Nel precedente esercizio, a seguito dell'emanazione della delibera CIPE 01/07, del 26 gennaio 2007 e s.m.i., avente a oggetto direttive in materia di regolazione economica del settore autostradale e, in particolare, in ossequio all'introduzione del principio di neutralità economica del concessionario, per cui il medesimo non deve trarre benefici economico/finanziari dalla mancata o ritardata realizzazione degli investimenti in beni reversibili previsti in convenzione, era stato accantonato, nel fondo rischi e oneri, l'importo di Euro 5.200.000, che, tenuto conto delle incertezze interpretative derivanti dalle citate delibere, si riteneva essere la migliore stima dell'onere ipotizzabile, a fronte dei benefici conseguenti ai ritardi negli investimenti cumulati rispetto al piano finanziario del 1999. La stima, infatti, teneva in considerazione quanto previsto negli atti allora in discussione, che delineavano la necessità di accantonare al fondo il beneficio maturato in un periodo di 12 mesi, corrispondente al 2006.

In data 14 febbraio 2008, l'ANAS, in relazione alla predisposizione del bilancio dell'esercizio da parte delle società concessionarie, ha rinnovato la richiesta, peraltro già

formulata nel marzo 2007, di procedere a un apposito accantonamento, corrispondente ai benefici finanziari maturati, derivanti dal ritardo nell'esecuzione degli investimenti previsti a piano finanziario.

L'Ente Concedente, onde assicurare omogeneità nell'operato delle società concessionarie ed evitare equivoci sull'osservanza della disposizione, nella stessa lettera del 14 febbraio 2008 ha richiesto che l'accantonamento fosse denominato "Riserva straordinaria vincolata per ritardi investimenti", preannunciando che la mancata osservanza della disposizione avrebbe costituito presupposto per l'applicazione di quanto prescritto dal Decreto del Ministro delle Infrastrutture, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, di data 28 dicembre 2007.

In relazione alla richiesta dell'ANAS, si è ritenuto opportuno, nell'esercizio chiuso al 30 giugno 2008, provvedere all'azzeramento del fondo rischi accantonato nell'esercizio precedente e proporre all'Assemblea la costituzione di una riserva, denominata "Riserva straordinaria vincolata per ritardi investimenti", sulla base dei criteri indicati dal Concedente, ferme restando, comunque, le posizioni della Società in merito al presunto inadempimento degli obblighi convenzionali relativi agli accantonamenti e al mancato riconoscimento dell'aggiornamento tariffario per il 2007, come esposto nella relazione sulla gestione. Il vincolo proposto sulle riserve, di 42,8 milioni di Euro, rappresenta il beneficio finanziario presunto che Autovie avrebbe realizzato dal 2000 al 2007 per effetto dei ritardi negli investimenti programmati.

In data 10 ottobre 2008, con lettera protocollo CDG-0133430-P, l'ANAS, per tramite dell'Ispettorato Vigilanza Concessioni Autostradali, ha avallato l'operato della Società, riconfermando la posizione già espressa dall'Ente Concedente con la citata lettera del 14 febbraio 2008.

In data 22 ottobre 2007, la Società ha ceduto alla Capogruppo la sua quota di partecipazione in Interporto Cervignano del Friuli S.p.A. (già Interporto Alpe Adria di Cervignano del Friuli S.p.A.), unica società consolidata nell'esercizio 2006/2007 con il metodo integrale.

Conseguentemente, per l'esercizio corrente, in coerenza con le impostazioni adottate nel passato, non si è provveduto alla redazione del bilancio consolidato, pur in presenza di partecipazioni di controllo. Si segnalano, di seguito, le cause di esclusione delle società partecipate, attualmente ancora detenute:

Società	Causa di esclusione
S.T. Sistemi Telematici S.u.r.l. in liquidazione	Ex articolo 28, comma 1, D.Lgs. 127/91
Gestione Interporto Cervignano S.r.l. in liquidazione	Ex articolo 28, comma 1, D.Lgs. 127/91
Bazzera S.r.l. con socio unico	Ex articolo 28, comma 2, lettera a), D.Lgs. 127/91

Nel paragrafo 2.2 vengono riportati i dati principali degli ultimi bilanci approvati delle sopra

elencate società, nonché la loro valutazione secondo i criteri di cui all'articolo 2426, primo comma, n. 4, codice civile (metodo del patrimonio netto).

## **1.1 - ILLUSTRAZIONE DEI PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO E DEI CRITERI DI VALUTAZIONE**

### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali rappresentano costi a utilità pluriennale e sono iscritte nell'attivo al costo di acquisto o di costruzione/produzione interna, nel rispetto dei limiti posti dall'articolo 2426, codice civile. L'ammortamento di dette voci è stato effettuato in rapporto alla durata della loro utilità, ove stimabile (durata contratti) o, alternativamente, da un minimo di tre a un massimo di cinque anni.

### **Immobilizzazioni materiali**

In attuazione ai commi 2, 4 e 5 del richiamato articolo 2423<sup>ter</sup>, codice civile, che disciplinano l'eventuale suddivisione e l'adattamento delle voci del bilancio all'interno dell'inalterabile voce complessiva, oltre alle specifiche voci di contropartita nel conto economico, relative all'alimentazione del fondo ammortamento tecnico delle immobilizzazioni materiali gratuitamente devolvibili (B 10/e), dell'ammortamento finanziario (B 10/f) e dell'accantonamento e dell'utilizzo del fondo di ripristino e sostituzione (B 13/a), sono esplicitate nello stato patrimoniale, all'interno delle immobilizzazioni materiali, le voci caratterizzanti le opere devolvibili compiute, nonché in corso di esecuzione (B II-6).

All'interno della suddetta distinzione, gli investimenti in opere autostradali trovano distinta appostazione, a seconda che essi appartengano alla prima concessione (1966 - 1972) e ai relativi completamenti (Mestre - Trieste con diramazioni Udine e Pordenone) (B II 6/a), ovvero vengano realizzate a valere sulla più recente legislazione autostradale (Legge 531/82) e in base agli strumenti attuativi della medesima (Pordenone - Conegliano) (B II 6/b), o si riferiscano al raccordo autostradale Villesse - Gorizia, tra l'autostrada A4 e il valico confinario di Sant'Andrea - Gorizia, dato in gestione dall'ANAS ad Autovie Venete il 17 novembre 2005.

Le immobilizzazioni materiali, articolate in categorie omogenee all'interno della distinzione nei programmi di investimento succedutisi, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna. Nella componente relativa alle opere di prima generazione, trovano collocazione gli oneri finanziari sui mutui a lungo termine, patrimonializzati a incremento del valore del cespite fino al 1987. Si rammenta che, con il piano finanziario allegato all'atto aggiuntivo sottoscritto il 02 luglio 1986, repertorio ANAS 18662, approvato col D.I. 18 dicembre 1986 n. 2130/1, l'Ente

Concedente ha mutato indirizzo in merito alla patrimonializzazione degli oneri finanziari, con la conseguenza che i medesimi, anziché incrementare il valore delle opere iscritto all'attivo, vanno a costituire componente di costo nell'esercizio di competenza.

L'orientamento, tendente a mantenere le quote di interessi sui mutui detti "di costruzione" a carico dell'esercizio, ha trovato conferma anche con il successivo piano finanziario, redatto in relazione al finanziamento delle nuove opere di cui alla Legge 531/82 e recepito con l'atto aggiuntivo, repertorio ANAS 19566, del 05 dicembre 1988, di cui, si ricorda, è intervenuta l'approvazione con D.I. 08 giugno 1989. Anche il piano finanziario approvato con D.I. 21 dicembre 1999, per motivi di continuità, recepisce il descritto criterio per gli oneri finanziari sui mutui pregressi; prevede, inoltre, la capitalizzazione degli oneri finanziari sui nuovi mutui da stipulare per il finanziamento delle opere programmate, limitatamente, però, al periodo di costruzione 2002 - 2010.

Il costo delle immobilizzazioni materiali non devolvibili (B II 1 e 3) e delle attrezzature devolvibili (B II 6/d) è ammortizzato sulla base delle aliquote fiscali ordinarie, in quanto detta misura è ritenuta congrua in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dei beni.

La durata delle principali categorie di beni è così stimata:

CATEGORIA	Anni
Fabbricati industriali e commerciali	25
Costruzioni leggere	10
Mobili e arredi	9
Autoveicoli da trasporto	5
Macchine elettroniche	5
Impianti specifici	4

### **Fondi di ammortamento tecnico e finanziario**

In merito all'opzione imposta dal regime di deducibilità degli ammortamenti, gli Amministratori hanno ritenuto di confermare l'adozione di una concezione moderatamente plurima del patrimonio devolvibile. Sono state isolate, pertanto, le componenti di corredo dell'autostrada, ossia quelle attrezzature che, avendo vita utile residua inferiore alla durata della concessione, implicano sostituzioni periodiche. Per questi beni, si ritiene che l'adozione dell'ammortamento tecnico meglio si addica a rappresentarne la residua possibilità di utilizzazione.

L'accantonamento di quote al fondo ammortamento finanziario risulta, per contro, riferito all'aggregato strutturale e architettonico destinato a essere devoluto gratuitamente in buono

stato di conservazione e, quindi, tale da poter essere utilizzato anche successivamente alla scadenza della concessione.

Lo stanziamento al fondo ammortamento finanziario, voce B II 6/c dello stato patrimoniale attivo, è posto pari a quanto rappresentato nel piano finanziario, che prevede quote variabili in relazione all'andamento dei proventi del traffico, al netto dei costi e delle spese di diretta imputazione. Detto criterio, in una dinamica di normale evoluzione economica dell'utilizzo dell'infrastruttura in concessione, consente di modellare l'accumulo dell'accantonamento secondo l'andamento crescente dei ricavi di esercizio previsti nel piano stesso. Nella presente impostazione di bilancio, la consistenza raggiungibile dal fondo in commento, a mezzo degli accantonamenti effettuati ogni esercizio, trova il proprio limite nel valore complessivo degli investimenti devolvibili cui è riferito, al netto dei contributi ottenuti per sostenerli e delle quote di ammortamento tecnico dedotte fino al 31 dicembre 1995.

### **Partecipazioni**

Le immobilizzazioni consistenti in partecipazioni sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione, rettificato in presenza di perdite durature di valore.

### **Rimanenze**

Le rimanenze di materiali di consumo (pezzi di ricambio e materiale minuto), che costituiscono la scorta tecnica per le manutenzioni e le riparazioni del cespite autostradale, sono state valorizzate al costo di acquisizione, in quanto inferiore al prezzo di mercato, utilizzando il metodo del Lifo.

Le rimanenze dei lavori in corso su ordinazione sono valutate in base ai corrispettivi maturati, che per le opere in delegazione intersoggettiva equivalgono ai costi consuntivati.

### **Crediti**

I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo.

### **Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

La consistenza dei titoli, iscritta tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, è valutata al costo di acquisto, incrementato dello scarto di emissione maturato, in relazione al periodo di possesso. Il valore così ottenuto, è stato rettificato laddove ha presentato margini di eccedenza rispetto al valore di mercato alla chiusura dell'esercizio.

### **Ratei e risconti attivi e passivi**

I ratei e risconti attivi e passivi sono determinati secondo il criterio della competenza temporale, al fine di riflettere in bilancio la quota di competenza di costi e ricavi comuni a più esercizi.

### **Fondo trattamento di fine rapporto**

Il fondo trattamento di fine rapporto rappresenta il debito maturato al 30 giugno nei confronti dei dipendenti, in conformità ai contratti collettivi di lavoro e alla legislazione vigente, dedotti gli importi devoluti agli istituti di previdenza integrativa.

### **Fondo di ripristino e sostituzione**

Il fondo di ripristino e sostituzione, iscritto al passivo alla voce B 3/a, ha la finalità di realizzare una corretta ripartizione nei diversi esercizi dei costi di manutenzione, ammodernamento e rinnovo dei beni gratuitamente devolvibili.

L'accantonamento è determinato sulla base degli interventi manutentivi, previsti, nel piano finanziario in corso di approvazione, al fine di mantenere in buono stato di conservazione e in efficienza l'infrastruttura autostradale in concessione.

### **Fondi rischi e oneri**

Tali fondi accolgono gli accantonamenti destinati a coprire oneri di natura determinata, dei quali, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, sono indeterminati o l'ammontare o la data di sostenimento. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima della passività potenziale, sulla base degli elementi a disposizione.

### **Debiti**

I debiti sono esposti in bilancio al valore nominale. In particolare, la voce debiti tributari è iscritta al netto degli acconti versati in corso d'anno.

### **Ricavi e costi**

I ricavi e i costi sono iscritti secondo il principio della prudenza e competenza economica.

### **Maggiori introiti da pedaggio**

Ai sensi dell'articolo 1, comma 1.021, della Legge 296/06, è stato accertato il debito e sono stati eseguiti i relativi versamenti mensili, a favore di ANAS S.p.A., dei maggiori introiti

riscossi dalla Società a titolo di sovrapprezzo tariffario.

### **Canone concessionale e da subconcessioni**

In applicazione alla Legge 537/93, che ha introdotto il canone proporzionale sui proventi del traffico, in sostituzione del criterio previgente, di cui all'articolo 1 della Legge 287/71 e, in base alle modifiche introdotte dall'articolo 1, comma 1.020, della Legge 296/06, è stato accertato il debito nella misura del 2,4% dei proventi di competenza.

È stato, inoltre, determinato, il canone previsto dall'articolo 15 della convenzione di concessione, nella misura del 2% dei proventi da subconcessioni.

### **Imposte sul reddito**

Lo stanziamento delle imposte correnti è determinato in base a un calcolo analitico dell'onere di competenza dell'esercizio, secondo la normativa vigente.

La Società provvede a effettuare i dovuti stanziamenti, inerenti alla fiscalità anticipata e differita.

I relativi conteggi sono stati effettuati in base alle seguenti regole:

- **imposte anticipate:** sono iscritte in bilancio sulla base della ragionevole certezza del loro recupero, tenuto conto delle prospettive future di redditività;
- **imposte differite:** sono calcolate senza limiti temporali.

Nel calcolo, sono state utilizzate le aliquote fiscali che, in base alla normativa attuale, risulteranno in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno.

### **Impegni, garanzie, rischi**

Gli impegni e le garanzie sono indicati nei conti d'ordine al loro valore contrattuale. Non si tiene conto dei rischi di natura remota.

## 2 - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

### 2.1 - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali e materiali risultano iscritte per un valore complessivo pari a Euro 178.854.527 e sono suddivise in:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Euro	18.654.338
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Euro	160.200.189

La movimentazione delle singole voci componenti le immobilizzazioni è riportata nei prospetti seguenti.

#### Immobilizzazioni immateriali

##### 3) DIRITTI DI BREVETTO INDUSTRIALE E DIRITTI DI UTILIZZAZIONE DELLE OPERE DELL'INGEGNO

	Costo storico	Rivalutazioni	Ammortamenti	Svalutazioni	Saldo
Valori all'inizio dell'esercizio	1.772.475	0	1.563.454	0	209.021
Acquisizioni dell'esercizio	438.806	0	0	0	438.806
Rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni dell'esercizio	0	0	280.864	0	-280.864
Trasferimenti da/ad altra voce	24.140	0	0	0	24.140
Dismissioni/rettifiche avvenute nell'esercizio	-257.368	0	-257.368	0	0
<b>Totale</b>	<b>1.978.053</b>	<b>0</b>	<b>1.586.950</b>	<b>0</b>	<b>391.103</b>

Gli incrementi dell'esercizio si riferiscono esclusivamente all'acquisizione di *software*. I trasferimenti da altra voce sono relativi al passaggio in esercizio del nuovo sistema della gestione delle presenze e di telegestione energia elettrica. Le dismissioni riguardano *software* completamente ammortizzati.

#### 4) CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI

	Costo storico	Rivalutazioni	Ammortamenti	Svalutazioni	Saldo
Valori all'inizio dell'esercizio	1.356.900	0	881.818	0	475.082
Acquisizioni dell'esercizio	0	0	0	0	0
Rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni dell'esercizio	0	0	36.081	0	-36.081
Trasferimenti da/ad altra voce	0	0	0	0	0
Dismissioni/rettifiche avvenute nell'esercizio	0	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>1.356.900</b>	<b>0</b>	<b>917.899</b>	<b>0</b>	<b>439.001</b>

I valori iscritti in questa voce sono costituiti principalmente da diritti reali di godimento, che vengono ammortizzati in base alla durata contrattuale, ove espressa, o, in alternativa, in relazione alla durata della concessione.

#### 6) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO ED ACCONTI

	Costo storico	Rivalutazioni	Ammortamenti	Svalutazioni	Saldo
Valori all'inizio dell'esercizio	8.129.767	0	0	0	8.129.767
Acquisizioni dell'esercizio	9.158.474	0	0	0	9.158.474
Rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni dell'esercizio	0	0	0	0	0
Trasferimenti da/ad altra voce	-24.140	0	0	0	-24.140
Dismissioni/rettifiche avvenute nell'esercizio	0	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>17.264.101</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>17.264.101</b>

Nelle immobilizzazioni immateriali in corso al 30 giugno 2008, sono principalmente iscritti gli interventi di costruzione di opere infrastrutturali viarie complementari, la cui proprietà resterà in capo a terzi, per un importo di Euro 17.167.954. Tali opere sono ritenute utili per creare la continuità dei flussi veicolari fra la rete locale e la rete autostradale; pertanto, esse integrano e completano la funzionalità della rete autostradale gestita dalla Società.

La copertura finanziaria di detti interventi è garantita dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, che, alla data di redazione del presente bilancio, ha autorizzato versamenti per Euro 8.263.310. Tali importi sono iscritti nel passivo dello stato patrimoniale alla voce "acconti".

Le acquisizioni riguardano i costi sostenuti per:

- la realizzazione del collegamento tra il nuovo casello di Ronchis e il Nodo delle Crosere (S.S. 14 e S.S. 354) e con le S.P. 75 e 7, che ammontano a Euro 5.733.507, di cui Euro

4.035.614 attribuibili a lavori, Euro 982.416 alla fornitura di inerti, Euro 405.803 alle interferenze e ad attraversamenti, Euro 292.479 alla capitalizzazione di costi interni ed Euro 17.195 all'acquisizione di terreni e costi diversi;

- il raccordo stradale tra la A4 e la S.S. 14 fino alla S.P. 19 "Monfalcone - Grado" per Euro 3.409.787, di cui Euro 2.529.890 per lavori, Euro 626.155 per interferenze e attraversamenti, Euro 177.011 per capitalizzazione di costi interni, Euro 52.142 per consulenze e progetti ed Euro 24.589 per l'acquisizione dei terreni;
- l'acquisizione di *software* per il sistema della sicurezza e per il controllo delle presenze, per Euro 15.180.

I trasferimenti si riferiscono al passaggio in esercizio del sistema di telegestione energia elettrica e del nuovo sistema di gestione delle presenze.

#### 7) ALTRE

	Costo storico	Rivalutazioni	Ammortamenti	Svalutazioni	Saldo
Valori all'inizio dell'esercizio	2.002.127	0	1.402.682	0	599.445
Acquisizioni dell'esercizio	28.166	0	0	0	28.166
Rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni dell'esercizio	0	0	67.478	0	-67.478
Trasferimenti da/ad altra voce	0	0	0	0	0
Dismissioni/rettifiche avvenute nell'esercizio	-543.783	0	-543.783	0	0
<b>Totale</b>	<b>1.486.510</b>	<b>0</b>	<b>926.377</b>	<b>0</b>	<b>560.133</b>

Le acquisizioni sono esclusivamente da attribuirsi ai costi, sostenuti nell'esercizio, per la predisposizione di nuovi uffici in locazione presso il Palazzo Moretti di Udine. Le dismissioni si riferiscono agli allestimenti dei mezzi sociali, interamente ammortizzati. Il valore residuo è principalmente costituito da oneri inerenti a lavori di adduzione alla rete autostradale.

### TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI (I)

	Costo storico	Rivalutazioni	Ammortamenti	Svalutazioni	Saldo
Valori all'inizio dell'esercizio	13.261.269	0	3.847.954	0	9.413.315
Acquisizioni dell'esercizio	9.625.446	0	0	0	9.625.446
Rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni dell'esercizio	0	0	384.423	0	-384.423
Trasferimenti da/ad altra voce	0	0	0	0	0
Dismissioni/rettifiche avvenute nell'esercizio	-801.151	0	-801.151	0	0
<b>Totale</b>	<b>22.085.564</b>	<b>0</b>	<b>3.431.226</b>	<b>0</b>	<b>18.654.338</b>

### Immobilizzazioni materiali

#### 1) TERRENI E FABBRICATI

	Costo storico	Rivalutazioni	Ammortamenti	Svalutazioni	Saldo
Valori all'inizio dell'esercizio	18.189.302	2.688.066	8.757.702	2.963.394	9.156.272
Acquisizioni dell'esercizio	760	0	0	0	760
Rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni dell'esercizio	0	0	638.504	0	-638.504
Trasferimenti da/ad altra voce	0	0	0	0	0
Dismissioni/rettifiche avvenute nell'esercizio	0	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>18.190.062</b>	<b>2.688.066</b>	<b>9.396.206</b>	<b>2.963.394</b>	<b>8.518.528</b>

Le acquisizioni dell'esercizio riguardano esclusivamente i costi sostenuti per l'acquisto di terreni adiacenti all'area su cui insisterà il nuovo casello di Ronchis.

#### 3) ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI

	Costo storico	Rivalutazioni	Ammortamenti	Svalutazioni	Saldo
Valori all'inizio dell'esercizio	8.294.873	0	6.910.778	409.268	974.827
Acquisizioni dell'esercizio	956.261	0	0	0	956.261
Rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni dell'esercizio	0	0	665.819	0	-665.819
Trasferimenti da/ad altra voce	0	0	0	0	0
Dismissioni/rettifiche avvenute nell'esercizio	-350.092	0	-338.250	0	-11.842
<b>Totale</b>	<b>8.901.042</b>	<b>0</b>	<b>7.238.347</b>	<b>409.268</b>	<b>1.253.427</b>

Le acquisizioni dell'esercizio si riferiscono, principalmente, all'acquisto di apparecchiature

elettroniche e di sistemi per la sicurezza per Euro 849.433, di mobili e arredi per Euro 85.471, di attrezzatura per le officine e mezzi sociali per Euro 13.881 e di due scooter per Euro 7.476. Le dismissioni si riferiscono alla vendita di alcuni automezzi e scooter e dell'attrezzatura elettronica, rinnovata come sopra specificato.

#### 4) ALTRI BENI

	Costo storico	Rivalutazioni	Ammortamenti	Svalutazioni	Saldo
Valori all'inizio dell'esercizio	90.048	0	0	0	90.048
Acquisizioni dell'esercizio	2.900	0	0	0	2.900
Rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni dell'esercizio	0	0	0	0	0
Trasferimenti da/ad altra voce	0	0	0	0	0
Dismissioni/rettifiche avvenute nell'esercizio	0	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>92.948</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>92.948</b>

Gli incrementi dell'esercizio si riferiscono all'acquisto di oggetti artistici d'arredo.

#### 5) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI IN CORSO ED ACCONTI

	Costo storico	Rivalutazioni	Ammortamenti	Svalutazioni	Saldo
Valori all'inizio dell'esercizio	0	0	0	0	0
Acquisizioni dell'esercizio	276.166	0	0	0	276.166
Rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni dell'esercizio	0	0	0	0	0
Trasferimenti da/ad altra voce	0	0	0	0	0
Dismissioni/rettifiche avvenute nell'esercizio	0	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>276.166</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>276.166</b>

Gli incrementi della voce sono relativi ai costi sostenuti per la realizzazione del nuovo *data center* presso il Centro Servizi di Palmanova e per l'implementazione del sistema rilevazione presenze e controllo accessi.

a) AUTOSTRADA IN ESERCIZIO (A4 – A23 – A28)

	Costo storico	Rivalutazioni	Ammortamenti	Svalutazioni	Saldo
Valori all'inizio dell'esercizio	159.405.976	92.411.437	0	0	251.817.413
Acquisizioni dell'esercizio	4.467.556	0	0	0	4.467.556
Rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni dell'esercizio	0	0	0	0	0
Trasferimenti da/ad altra voce	9.120.061	0	0	0	9.120.061
Dismissioni/rettifiche avvenute nell'esercizio	0	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>172.993.593</b>	<b>92.411.437</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>265.405.030</b>

Tra le immobilizzazioni materiali, si segnala l'incremento dell'autostrada A4 - A23 - A28 in esercizio, per un importo complessivo di Euro 13.587.617.

Le acquisizioni dell'esercizio riguardano i lavori di costruzione della bretella di collegamento tra il casello autostradale di Noventa di Piave e la S.S. 14 per Euro 1.138.532, la realizzazione della videosorveglianza per Euro 1.012.878, l'installazione di pannelli a messaggio variabile per Euro 741.933, la realizzazione del nuovo impianto S.O.S. per Euro 478.565, gli interventi di bonifica acustica nei comuni di Ronchi dei Legionari e Pozzuolo del Friuli per Euro 160.186, i lavori eseguiti presso il Nodo di Alemagna per Euro 129.693, l'implementazione *hardware* e *software* della Sala Radio per Euro 732.345, l'esecuzione degli accessi agli impianti tecnologici per Euro 61.946, i costi interni e i collaudi sostenuti per l'isofrequenza per la Polizia Stradale per Euro 7.689, l'adeguamento del casello di Cessalto per Euro 2.002, le piazzole di sosta per Euro 833, la sostituzione degli impianti SDH per Euro 594 e la ricostruzione dei ponti sul fiume Isonzo e sul torrente Torre per Euro 360.

I trasferimenti da altra voce si riferiscono al passaggio in esercizio dei lavori relativi alla bretella di collegamento in Comune di Noventa di Piave per Euro 7.484.215, agli impianti per l'isofrequenza per la Polizia Stradale per Euro 520.819, alla sostituzione degli impianti SDH per Euro 363.189, al sistema della videosorveglianza per Euro 215.809, al nuovo impianto S.O.S. per Euro 178.500, alle nuove postazioni dei pannelli a messaggio variabile per Euro 120.601, alle barriere fonoassorbenti per Euro 118.392, alla Sala Radio per Euro 82.897 e agli accessi degli impianti tecnologici per Euro 35.639.

#### b) PROLUNGAMENTO A28 IN ESERCIZIO

	Costo storico	Rivalutazioni	Ammortamenti	Svalutazioni	Saldo
Valori all'inizio dell'esercizio	212.137.422	0	0	0	212.137.422
Acquisizioni dell'esercizio	1.681.838	0	0	0	1.681.838
Rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni dell'esercizio	0	0	0	0	0
Trasferimenti da/ad altra voce	339	0	0	0	339
Dismissioni/rettifiche avvenute nell'esercizio	0	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>213.819.599</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>213.819.599</b>

Le acquisizioni si riferiscono ai costi sostenuti per la costruzione del lotto 28 per Euro 1.681.454, alla capitalizzazione dei costi interni per l'adeguamento dello svincolo di Pordenone sud - rotatoria via Treviso per Euro 329 e per la stesura delle fibre ottiche della A28 per Euro 55. I trasferimenti da altra voce riguardano esclusivamente il passaggio in esercizio dei costi interni di progettazione relativi al lotto 28.

#### c) VILLESSE – GORIZIA IN ESERCIZIO

	Costo storico	Rivalutazioni	Ammortamenti	Svalutazioni	Saldo
Valori all'inizio dell'esercizio	5.294.204	0	0	0	5.294.204
Acquisizioni dell'esercizio	125.947	0	0	0	125.947
Rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni dell'esercizio	0	0	0	0	0
Trasferimenti da/ad altra voce	0	0	0	0	0
Dismissioni/rettifiche avvenute nell'esercizio	0	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>5.420.151</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>5.420.151</b>

L'incremento si riferisce ai costi sostenuti per gli interventi urgenti del raccordo autostradale Villesse - Gorizia, tra l'autostrada A4 e il valico confinario di Sant'Andrea - Gorizia, per Euro 67.507 e per il consolidamento del ponte sul fiume Isonzo e relative barriere di sicurezza per Euro 58.440.

#### d) FONDO AMMORTAMENTO FINANZIARIO E CONTRIBUTI

	30.06.2007	Incrementi	Decrementi	Trasferimenti/ Arrotondamenti	30.06.2008
<b>Fondo ammortamento tecnico<sup>(*)</sup>:</b>					
Autostrada A4 - A23 - A28	58.754.372	0	0	0	58.754.372
Prolungamento A28	14.455.107	0	0	0	14.455.107
<b>Contributi:</b>					
Contributo Stato lavori costruzione	3.851.488	0	0	0	3.851.488
Contributo Stato espropriazioni	423.550	0	0	0	423.550
Contributo Stato costi generali di costruzione	93.671	0	0	0	93.671
Contributo Stato costi generali espropriazioni	21.175	0	0	0	21.175
Contributo Commissariato Governo lotto zero	413.166	0	0	0	413.166
Contributo ANAS A28 Pordenone - Conegliano	12.911.422	0	0	0	12.911.422
<b>Fondo ammortamento finanziario</b>	<b>295.218.315</b>	<b>16.442.955</b>	<b>0</b>	<b>-1</b>	<b>311.661.269</b>
<b>Totale</b>	<b>386.142.266</b>	<b>16.442.955</b>	<b>0</b>	<b>-1</b>	<b>402.585.220</b>

(\*) Il fondo ammortamento tecnico dedotto fino al 31 dicembre 1995, è da considerarsi, dall'esercizio 1996, parte integrante del fondo ammortamento finanziario.

#### e) ALTRI BENI DEVOLVIBILI – ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI

	Costo storico	Rivalutazioni	Ammortamenti	Svalutazioni	Saldo
Valori all'inizio dell'esercizio	9.933.466	248.416	9.205.667	0	976.215
Acquisizioni dell'esercizio	681.314	0	0	0	681.314
Rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni dell'esercizio	0	0	566.278	0	-566.278
Trasferimenti da/ad altra voce	0	0	0	0	0
Dismissioni/rettifiche avvenute nell'esercizio	-99.856	0	-98.846	0	-1.010
<b>Totale</b>	<b>10.514.924</b>	<b>248.416</b>	<b>9.673.099</b>	<b>0</b>	<b>1.090.241</b>

Le acquisizioni dell'esercizio si riferiscono all'acquisto di mezzi operativi per Euro 186.450, di attrezzature e mezzi spargisale per la viabilità invernale per Euro 190.296, di attrezzature per laboratori e officine per Euro 67.137 e per automezzi sociali per Euro 38.609, di attrezzature per la Polizia Stradale per Euro 23.109, alla realizzazione di due stazioni meteo per Euro 122.023 e all'approvvigionamento di due pese a ponte, presso il cantiere del lotto 29, per Euro 53.690. Le dismissioni riguardano principalmente la vendita di automezzi di trasporto e per usi speciali e di attrezzature diverse.

#### f) IMMOBILIZZAZIONI DEVOLVIBILI IN CORSO ED ACCONTI

	Costo storico	Rivalutazioni	Ammortamenti	Svalutazioni	Saldo
Valori all'inizio dell'esercizio	37.811.868	0	0	0	37.811.868
Acquisizioni dell'esercizio	38.222.035	0	0	0	38.222.035
Rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni dell'esercizio	0	0	0	0	0
Trasferimenti da/ad altra voce	-9.120.400	0	0	0	-9.120.400
Dismissioni/rettifiche avvenute nell'esercizio	-4.184	0	0	0	-4.184
<b>Totale</b>	<b>66.909.319</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>66.909.319</b>

Gli incrementi delle immobilizzazioni devolvibili in corso, relative all'autostrada A4 - A23 - A28, si riferiscono ai costi sostenuti per la realizzazione del nuovo casello di Ronchis per Euro 13.168.340, della terza corsia per Euro 2.797.942, degli impianti di telecomunicazione e controllo sicurezza traffico per Euro 196.984, dell'adeguamento delle piste di immissione per Euro 188.705, delle barriere fonoassorbenti in diversi Comuni adiacenti alla sede autostradale per Euro 131.243, dell'adeguamento del Centro Servizi di Palmanova per Euro 129.266, nonché per le progettazioni del casello di Portogruaro per Euro 32.863, delle nuove aree di servizio di Zugliano per Euro 78.605 e del nuovo casello di Meolo per Euro 51.546, per la videosorveglianza per Euro 79.934, per i sistemi di monitoraggio dei sovrappassi per Euro 114.619 e delle merci pericolose per Euro 14.071, per i pannelli a messaggio variabile per Euro 44.694 e per il rifacimento di barriere per Euro 6.198.

Gli incrementi relativi al prolungamento della A28 riguardano, principalmente, la realizzazione del lotto 29, per Euro 19.216.643, di cui Euro 9.981.637 relativi all'acquisizione di terreni, i costi sostenuti per il collegamento tra la A28 e la S.P. 41, per Euro 946.390, per l'adeguamento del sistema esazione pedaggi, per Euro 221.711, la progettazione e i connessi costi interni, i costi per la costruzione del parcheggio scambiatore di San Vendemiano per Euro 29.237 e l'adeguamento dello svincolo di Pordenone sud per Euro 271.153.

Gli incrementi relativi all'adeguamento del raccordo autostradale Villesse - Gorizia sono pari a Euro 501.891.

I trasferimenti ad altre voci si riferiscono al passaggio in esercizio dei lavori relativi alla bretella di collegamento tra il casello di Noventa di Piave e la S.S. 14, per Euro 7.484.215, agli impianti per l'isofrequenza per la Polizia Stradale, per Euro 520.819, alla sostituzione degli impianti SDH, per Euro 363.189, al sistema della videosorveglianza, per Euro 215.809, al nuovo impianto S.O.S., per Euro 178.500, alle nuove postazioni dei pannelli a messaggio variabile, per Euro 120.601, alle barriere fonoassorbenti, per Euro 118.392, alla Sala Radio, per Euro 82.897,

agli accessi agli impianti tecnologici, per Euro 35.639 e al passaggio in esercizio dei costi interni di progettazione relativi al lotto 28, per Euro 339.

Le rettifiche sono afferenti ad alcuni costi sostenuti per il costruendo casello di Ronchis e per la progettazione dello spartitraffico nel tratto A4 Quarto d'Altino - Villesse, interessato dalla realizzazione della terza corsia.

#### TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI (II)

	Costo storico	Rivalutazioni	Ammortamenti	Svalutazioni	Saldo
Valori all'inizio dell'esercizio	451.157.159	95.347.919	411.016.413	3.372.662	132.116.003
Acquisizioni dell'esercizio	46.414.777	0	0	0	46.414.777
Rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni dell'esercizio	0	0	18.313.556	0	-18.313.556
Trasferimenti da/ad altra voce	0	0	0	0	0
Dismissioni/rettifiche avvenute nell'esercizio	-454.132	0	-437.097	0	-17.035
<b>Totale</b>	<b>497.117.804</b>	<b>95.347.919</b>	<b>428.892.872</b>	<b>3.372.662</b>	<b>160.200.189</b>

Il valore totale delle immobilizzazioni comprende le rivalutazioni monetarie effettuate in conformità a specifiche norme di legge; il dettaglio è riscontrabile nel prospetto seguente.

#### PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLE RIVALUTAZIONI EFFETTUATE

	Costo storico	Riv. Legge 576/75	Riv. Legge 72/83	Riv. Legge 408/90	Riv. Legge 413/91	Riv. Legge 342/00	Costo rivalutato
Terreni e fabbricati	18.190.062	0	504.146	0	730.654	1.453.266	20.878.128
Attrezzature industriali e commerciali	8.901.042	0	0	0	0	0	8.901.042
Altri beni	92.948	0	0	0	0	0	92.948
Immobilizzazioni materiali in corso ed acconti	276.166	0	0	0	0	0	276.166
Autostrada A4 - A23 - A28 in esercizio	172.993.593	7.293.718	21.059.416	64.025.281	33.022	0	265.405.030
Prolungamento A28 in esercizio	213.819.599	0	0	0	0	0	213.819.599
Villesse – Gorizia in esercizio	5.420.151	0	0	0	0	0	5.420.151
Altri beni devolvibili – attrezzature industriali e commerciali	10.514.924	0	0	248.416	0	0	10.763.340
Immobilizzazioni devolvibili in corso ed acconti	66.909.319	0	0	0	0	0	66.909.319
<b>Totale</b>	<b>497.117.804</b>	<b>7.293.718</b>	<b>21.563.562</b>	<b>64.273.697</b>	<b>763.676</b>	<b>1.453.266</b>	<b>592.465.723</b>

Tabella riepilogativa degli investimenti in beni reversibili al lordo dei fondi di ammortamento (classificazione in base alla convenzione in fase di approvazione). (Richiesta di ANAS S.p.A. di data 11 gennaio 2008, protocollo CDG-0006816-P)

Riferimento convenzione di cui all'articolo 2	Speso complessivo a tutto il 30/06/2007				Speso nel solo esercizio 2007/2008				Complessivo al 30/06/2008			
	Lavori	Somme a disposizione	Oneri finanziari	Totale	Lavori	Somme a disposizione	Oneri finanziari	Totale	Lavori	Somme a disposizione	Oneri finanziari	Totale
a A28 completamento con la costruzione dei lotti 28 e 29 tratto Pordenone - Conegliano	54.891.928	24.185.890	0	79.077.818	8.080.308	14.015.456	0	22.095.764	62.972.236	38.201.346	0	101.173.582
b Nuovo casello autostradale di Ronchis al km 70+410	4.467.142	5.622.701	0	10.089.843	12.719.662	448.630	0	13.168.292	17.186.804	6.071.331	0	23.258.135
c Aree di servizio e aree di sosta attrezzate e svincoli	2.443.227	809.355	0	3.252.582	0	267.310	0	267.310	2.443.227	1.076.665	0	3.519.892
d Riconfigurazione del nodo di Plamanova al km 93+294	1.034.523	288.236	0	1.322.759	0	0	0	0	1.034.523	288.236	0	1.322.759
e Adeguamento autostrada A4 realizzazione terza corsia	0	5.286.188	0	5.286.188	0	2.845.351	0	2.845.351	0	8.131.539	0	8.131.539
f Sistemi a messaggio variabile intere tratte autostradali	264.566	2.389.129	0	2.653.695	57.513	791.061	0	848.574	322.079	3.180.190	0	3.502.269
g Rilevazione traffico intere tratte autostradali	0	1.776.912	0	1.776.912	0	1.561.342	0	1.561.342	0	3.338.254	0	3.338.254
h Impianti telecomunicazione soccorso e sicurezza stradale	0	3.203.640	0	3.203.640	0	1.076.393	0	1.076.393	0	4.280.033	0	4.280.033
i Barriere fonoassorbenti intere tratte autostradali	6.089.540	1.243.592	0	7.333.132	108.732	182.696	0	291.428	6.198.272	1.426.288	0	7.624.560
j Adeguamento Centro Servizi / Stazione esazione / Caserme Polstrada	0	59.469	0	59.469	0	168.326	0	168.326	0	227.795	0	227.795
k Innovazioni gestionali intere tratte autostradali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
l Bretella di collegamento del casello autostradale di Noventa di Piave (A4) alla S.S. 14 - I stralcio	5.039.137	2.445.078	0	7.484.215	962.546	175.986	0	1.138.532	6.001.683	2.621.064	0	8.622.747
m Adeguamento raccordo autostradale Villesse - Gorizia	5.070.118	3.064.788	0	8.134.906	65.804	562.034	0	627.838	5.135.922	3.626.822	0	8.762.744
n Piazzole di sosta di emergenza	9.062.980	492.031	0	9.555.011	8	825	0	833	9.062.988	492.856	0	9.555.844
o Allargamento sezione trasversale A4 km 0+000 svincolo Mestre est e km 3+100 nodo di Alemagna	4.952.013	988.697	0	5.940.710	117.125	12.568	0	129.693	5.069.138	1.001.265	0	6.070.403
<b>Totale</b>	<b>93.315.174</b>	<b>51.855.706</b>	<b>0</b>	<b>145.170.880</b>	<b>22.111.698</b>	<b>22.107.978</b>	<b>0</b>	<b>44.219.676</b>	<b>115.426.872</b>	<b>73.963.684</b>	<b>0</b>	<b>189.390.556</b>

## 2.2 - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Il valore attribuito alle immobilizzazioni finanziarie al 30 giugno 2008 è risultato pari a Euro 13.702.267. Di seguito vengono riportate le movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

### PARTECIPAZIONI IN: a) IMPRESE CONTROLLATE

	Costo storico	Rivalutazioni	Svalutazioni	Saldo
Valori all'inizio dell'esercizio	7.709.688	0	4.276.995	3.432.693
Acquisizioni dell'esercizio	0	0	0	0
Rivalutazioni e svalutazioni dell'esercizio	0	0	20.587	-20.587
Trasferimenti da/ad altra voce	0	0	0	0
Dismissioni avvenute nell'esercizio	-1.195.499	0	-150.294	-1.045.205
<b>Totale</b>	<b>6.514.189</b>	<b>0</b>	<b>4.147.288</b>	<b>2.366.901</b>

La variazione della voce partecipazioni in imprese controllate può essere così schematizzata:

- dismissione della partecipazione Interporto Cervignano del Friuli S.p.A. (già Interporto Alpe Adria di Cervignano del Friuli S.p.A.) per Euro 1.045.205 (costo storico Euro 1.195.499, svalutato in precedenti esercizi per Euro 150.294). La cessione è avvenuta alla controllante Friulia S.p.A. nell'ambito di un processo di riorganizzazione delle attività del gruppo;
- svalutazione della partecipazione Bazzera S.r.l. con socio unico per Euro 20.587.

### PARTECIPAZIONI IN: b) IMPRESE COLLEGATE

	Costo storico	Rivalutazioni	Svalutazioni	Saldo
Valori all'inizio dell'esercizio	7.444.227	0	0	7.444.227
Acquisizioni dell'esercizio	0	0	0	0
Rivalutazioni e svalutazioni dell'esercizio	0	0	0	0
Trasferimenti da/ad altra voce	0	0	0	0
Dismissioni avvenute nell'esercizio	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>7.444.227</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>7.444.227</b>

#### PARTECIPAZIONI IN: d) ALTRE IMPRESE

	Costo storico	Rivalutazioni	Svalutazioni	Saldo
Valori all'inizio dell'esercizio	985.394	0	43.306	942.088
Acquisizioni dell'esercizio	0	0	0	0
Rivalutazioni e svalutazioni dell'esercizio	0	0	284.449	-284.449
Trasferimenti da/ad altra voce	0	0	0	0
Dismissioni avvenute nell'esercizio	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>985.394</b>	<b>0</b>	<b>327.755</b>	<b>657.639</b>

La variazione rilevata in questa voce è dovuta alla svalutazione delle partecipazioni Pedemontana Veneta S.p.A. e Nuova Romea S.p.A. rispettivamente per Euro 6.759 ed Euro 277.690, in relazione alle perdite subite dalle società partecipate nell'esercizio.

#### CREDITI: d) VERSO ALTRI

	Costo storico	Rivalutazioni	Svalutazioni	Saldo
Valori all'inizio dell'esercizio	8.222.714	0	52.298	8.170.416
Incrementi dell'esercizio	4.562	0	0	4.562
Rivalutazioni e svalutazioni dell'esercizio	0	0	75.710	-75.710
Trasferimenti da/ad altra voce	0	0	0	0
Decrementi dell'esercizio	-4.865.768	0	0	-4.865.768
<b>Totale</b>	<b>3.361.508</b>	<b>0</b>	<b>128.008</b>	<b>3.233.500</b>

La voce "Crediti verso altri", esposta tra le immobilizzazioni, è costituita:

- dall'anticipo d'imposta sul T.F.R. ai sensi della Legge 140/97 (Euro 80.123);
- dal contratto di associazione in partecipazione in Promotur S.p.A. (Euro 3.153.377);
- da altri crediti totalmente svalutati (Euro 51.646).

Le movimentazioni intervenute nella voce in oggetto sono state generate dai seguenti eventi:

- rimborso dei certificati Fideuram per Euro 4.788.616;
- capitalizzazione interessi sull'anticipo d'imposta sul T.F.R. per Euro 4.562;
- utilizzo credito d'imposta sul T.F.R. per Euro 77.152;
- svalutazione del credito, che scade nell'ottobre 2009, per associazione in partecipazione con Promotur S.p.A., per Euro 75.710, pari al risultato economico, di competenza di Autovie Venete, dell'ultimo periodo di rendicontazione dell'Associazione stessa.

In ossequio al punto 5 dell'articolo 2427, codice civile, viene di seguito riportato l'elenco, completo di tutti i dati richiesti, delle partecipazioni detenute alla data di chiusura dell'esercizio e iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie.

#### PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE

	Patrimonio netto al 31.12.2007	Di cui utile / (perdita)	Percentuale di possesso al 30.06.2008	Valore di bilancio al 30.06.2008	Crediti per partecipazioni
S.T. SISTEMI TELEMATICI S.u.r.l. in liquidazione					
				Sede: Palmanova (UD)	Capitale Sociale: Euro 52.000
	(225.587)	(24.338)	100,00%	0	0
GESTIONE INTERPORTO CERVIGNANO S.r.l. in liquidazione					
				Sede: Trieste	Capitale Sociale: Euro 129.454
	(114.417)	(17.511)	50,00%	0	0
BAZZERA S.r.l. con socio unico					
				Sede: Trieste	Capitale Sociale: Euro 10.000
	2.378.230	(71.192)	100,00%	2.366.901	0
<b>Totale partecipazioni in imprese controllate</b>				<b>2.366.901</b>	

#### PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COLLEGATE

	Patrimonio netto al 31.12.2007	Di cui utile / (perdita)	Percentuale di possesso al 30.06.2008	Valore di bilancio al 30.06.2008	Crediti per partecipazioni
SOCIETÀ DELLE AUTOSTRADE DI VENEZIA E PADOVA S.p.A.					
				Sede: Venezia - Marghera	Capitale Sociale: Euro 20.925.000
	82.406.785	9.510.208	22,30%	7.284.786	0
SERVIZI UTENZA STRADALE S.p.A.					
				Sede: Cessalto (TV)	Capitale Sociale: Euro 516.460
	1.855.949	212.566	25,00%	159.441	0
<b>Totale partecipazioni in imprese collegate</b>				<b>7.444.227</b>	

## PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE

	Patrimonio netto al 31.12.2007	Di cui utile / (perdita)	Percentuale di possesso al 30.06.2008	Valore di bilancio al 30.06.2008	Crediti per partecipazioni
CAF INTERREGIONALE DIPENDENTI S.r.l.					
				Sede: Vicenza	Capitale Sociale: Euro 275.756
	886.325	(28.152)	0,00%	129	0
VENETO STRADE S.p.A.					
				Sede: Venezia - Mestre	Capitale Sociale: Euro 5.163.200
	6.602.373	55.911	5,00%	258.160	0
CONSORZIO AUTOSTRADE ITALIANE ENERGIA					
				Sede: Roma	Fondo di dotazione: Euro 96.498
	96.498	0	2,11%	1.817	0
PEDEMONTANA VENETA S.p.A.					
				Sede: Verona	Capitale Sociale: Euro 3.000.000
	2.665.051	(84.493)	8,00%	213.204	0
NUOVA ROMEA S.p.A.					
				Sede: Venezia - Marghera	Capitale Sociale: Euro 3.800.000
	369.124	(3.137.059)	7,92%	0	0
TERMINAL INTERMODALE DI TRIESTE - FERNETTI S.p.A.					
				Sede: Monrupino (TS)	Capitale Sociale: Euro 5.348.165
	7.021.355	257.469	3,30%	184.328	0
ELITEL TELECOM S.p.A. <sup>(*)</sup>					
				Sede: Roma	Capitale Sociale: Euro 1.903.890
	(142.615.000)	(207.342.000)	0,61%	0	0
<b>Totale partecipazioni in altre imprese</b>				<b>657.639</b>	

(\*) dati di bilancio al 31 dicembre 2006. La società è in liquidazione dal 04 febbraio 2008 ed è stata dichiarata fallita con sentenza del Tribunale di Roma di data 16 aprile 2008.

In ottemperanza a quanto prescritto dal comma 5, articolo 19, della Legge 136/99, primo periodo, si riportano le valutazioni delle partecipazioni in imprese controllate e collegate, che costituiscono immobilizzazioni effettuate secondo i criteri di cui all'articolo 2426, primo comma, n. 4, codice civile.

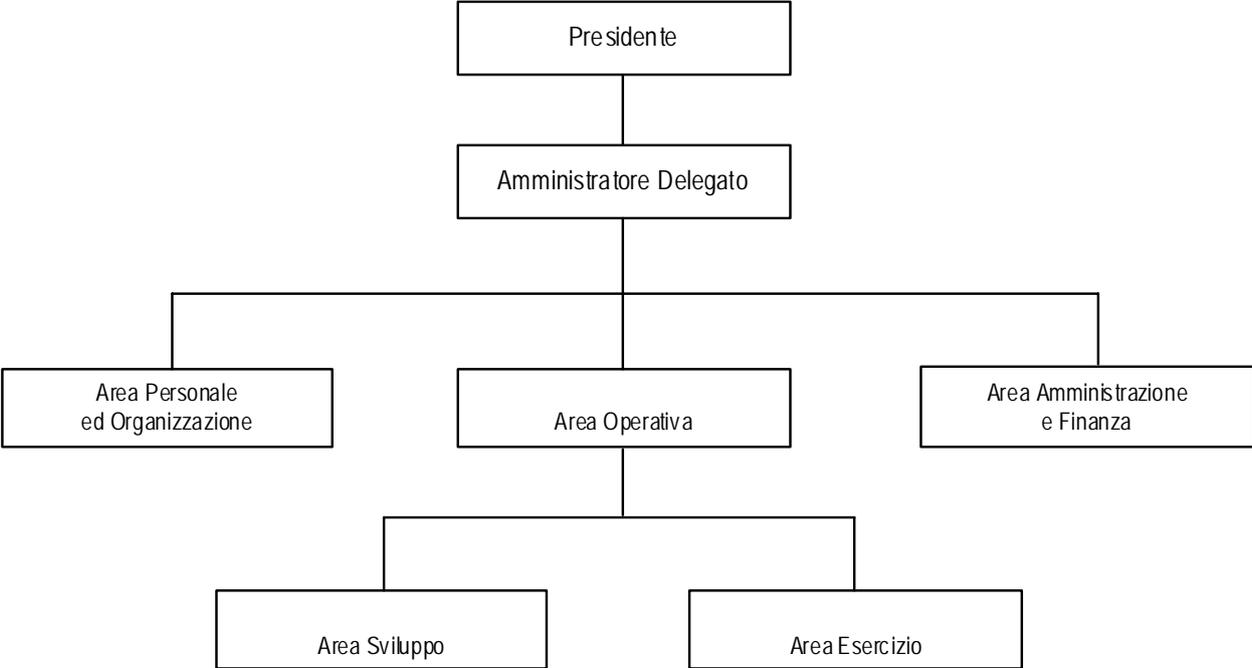
	Valore di carico	Valutazione al P.N.	Differenza	Data di riferimento
<b>IMPRESE CONTROLLATE:</b>				
S.T. Sistemi Telematici S.u.r.l. in liquidazione <sup>(1)</sup>	0	-225.587	-225.587	31.12.2007
Gestione Interporto Cervignano S.r.l. in liquidazione <sup>(1)</sup>	0	-60.895	-60.895	30.06.2008
Bazzera S.r.l. con socio unico	2.366.901	2.366.901	0	30.06.2008
<b>Totale imprese controllate</b>	<b>2.366.901</b>	<b>2.080.419</b>	<b>-286.482</b>	
<b>IMPRESE COLLEGATE:</b>				
Società delle Autostrade di Venezia e Padova S.p.A.	7.284.786	18.392.922	11.108.136	30.06.2008
Servizi Utenza Stradale S.p.A.	159.441	426.487	267.046	31.12.2007
<b>Totale imprese collegate</b>	<b>7.444.227</b>	<b>18.819.409</b>	<b>11.375.182</b>	
<b>Totale complessivo</b>	<b>9.811.128</b>	<b>20.899.828</b>	<b>11.088.700</b>	

(1) nei fondi rischi e oneri del passivo risultano accantonati, a fronte di possibili perdite, Euro 316.535 per S.T. Sistemi Telematici S.u.r.l. in liquidazione ed Euro 60.895 per Gestione Interporto Cervignano S.r.l. in liquidazione.

Di seguito vengono schematizzate le principali informazioni economico - patrimoniali inerenti alle società controllate e collegate, in base ai dati dell'ultimo bilancio approvato.

	Totale attivo	Valore della produzione	Costi della produzione	Differenza tra valore e costi della produzione	Risultato dell'esercizio	Data bilancio di riferimento
<b>IMPRESE CONTROLLATE:</b>						
S.T. Sistemi Telematici S.u.r.l. in liquidazione	190.979	81	21.870	-21.789	-24.338	31.12.2007
Gestione Interporto Cervignano S.r.l. in liquidazione	159.191	6.480	24.255	-17.775	-17.511	31.12.2007
Bazzera S.r.l. con socio unico	2.398.431	773	31.548	-30.775	-71.192	31.12.2007
<b>IMPRESE COLLEGATE:</b>						
Società delle Autostrade di Venezia e Padova S.p.A.	119.797.819	67.565.510	51.631.163	15.934.347	9.510.208	31.12.2007
Servizi Utenza Stradale S.p.A.	2.659.609	2.157.978	1.843.093	314.885	212.566	31.12.2007

**Struttura organizzativa della S.p.A. Autovie Venete al 30 giugno 2008**



In ottemperanza a quanto prescritto dal comma 5, articolo 19, della Legge 136/99, ultimi due periodi, nella tabella seguente si riportano le operazioni effettuate nell'esercizio con le società controllanti, controllate e collegate.

	Investimenti	Costi	Ricavi
<b>FRIULIA S.p.A. FINANZIARIA REGIONALE FRIULI-VENEZIA GIULIA</b>			
Spese promozionali e pubblicitarie diverse		5.722	
Locazione immobili		15.812	
Proventi finanziari			125.588
<b>SOCIETÀ DELLE AUTOSTRADE DI VENEZIA E PADOVA S.p.A.</b>			
Oneri di esazione effettuata da terzi		825.330	
Riaddebiti diversi		37.492	
Manutenzione impianti tecnologici, elettrici e di illuminazione		35.257	
Interessi conto corrente interconnessione		925	
Proventi per esazione effettuata per conto terzi			729.257
<b>SERVIZI UTENZA STRADALE S.p.A.</b>			
Servizi di informazione all'utenza		225.000	
Canoni locazione spazi avvisi pubblicitari			232.571
Locazione immobili			11.743
Rimborso costi generali e tasse			9.415
<b>GESTIONE INTERPORTO CERVIGNANO S.r.l. in liquidazione</b>			
Rimborso costi generali e tasse			15.268
<b>BAZZERA S.r.l. con socio unico</b>			
Riaddebiti diversi		453	
Rimborso costi generali e tasse			10.377
<b>S.T. SISTEMI TELEMATICI S.u.r.l. in liquidazione</b>			
Proventi finanziari			3.344

Tutte le transazioni commerciali sono avvenute a normali prezzi di mercato; i riaddebiti sono stati effettuati in base agli effettivi costi sostenuti.

### 2.3 - RIMANENZE

Le rimanenze sono iscritte nell'attivo circolante per un valore pari a Euro 6.750.849. Di seguito si evidenzia la composizione delle stesse

#### RIMANENZE

	Saldo al 30.06.2007	Saldo al 30.06.2008	Variazione
<b>1) MATERIALI DI MANUTENZIONE E CONSUMO</b>			
- materiali manutenzione e riparazione beni devolvibili	1.415.742	1.294.714	-121.028
- materiali di consumo e manutenzione beni non devolvibili	229.043	192.847	-36.196
<b>Totale rimanenze materiali di manutenzione e consumo</b>	<b>1.644.785</b>	<b>1.487.561</b>	<b>-157.224</b>
<b>3) LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE</b>			
- variante S.S. 352 dal casello di Palmanova alla S.S. 14 (lotto 2)	543.054	614.222	71.168
- variante S.S. 352 dal casello di Palmanova alla S.S. 14 (lotto 3)	3.951	47.802	43.851
- nuovo collegamento tra Palmanova e il "triangolo della sedia" nell'area manzanese	562.745	588.685	25.940
- bretella di collegamento San Giovanni del Tempio e Z.I. "La Croce"	326.305	963.479	637.174
- bretella di collegamento Caneva e Ronc di San Michele	379.727	993.264	613.537
- circonvallazione sud di Pordenone	766	5.086	4.320
- progettazioni ex Autovie Servizi S.p.A.	1.863.238	2.050.750	187.512
<b>Totale lavori in corso su ordinazione</b>	<b>3.679.786</b>	<b>5.263.288</b>	<b>1.583.502</b>
<b>Totale rimanenze</b>	<b>5.324.571</b>	<b>6.750.849</b>	<b>1.426.278</b>

I lavori in corso su ordinazione sono costituiti da opere in delegazione intersoggettiva, realizzate, per conto della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, in base alle convenzioni stipulate, nonché dalle progettazioni acquisite a seguito della fusione con l'ex controllata Autovie Servizi S.p.A..

## 2.4 - CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE

I crediti esposti nell'attivo circolante ammontano a Euro 41.294.331 e rappresentano la globalità dei crediti inerenti all'attività operativa aziendale. Nella presente voce, a eccezione di alcuni crediti nei confronti del personale, per Euro 30.549, non sono iscritti crediti la cui durata residua, alla data di chiusura del bilancio, risulti superiore ai cinque esercizi.

Le partite di credito risultano localizzate, quasi esclusivamente, nel territorio nazionale.

### CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE

	Saldo al 30.06.2007	Saldo al 30.06.2008	Variazione
1) Totale crediti verso clienti <sup>(1)</sup>	3.829.610	11.506.351	7.676.741
2) Crediti verso imprese controllate:			
- S.T. Sistemi Telematici S.u.r.l. in liquidazione	360.368	344.345	-16.023
- Interporto Cervignano del Friuli S.p.A. <sup>(2)</sup>	300.270	0	-300.270
- Bazzera S.r.l. con socio unico	164.307	25.376	-138.931
- Gestione Interporto Cervignano S.r.l. in liquidazione	53.491	68.760	15.269
Totale crediti verso imprese controllate	878.436	438.481	-439.955
3) Crediti verso imprese collegate:			
- Servizi Utenza Stradale S.p.A.	154.519	302.182	147.663
- Società delle Autostrade di Venezia e Padova S.p.A.	132.309	674.336	542.027
Totale crediti verso imprese collegate	286.828	976.518	689.690
4) Totale crediti verso imprese controllanti	44.611	1.215.066	1.170.455
4 bis) Totale crediti tributari	138.428	284.145	-138.428
4 ter) Totale crediti per imposte anticipate	30.857	19.528	-30.857
5) Crediti verso altri:			
- Società autostradali interconnesse <sup>(3)</sup>	24.774.949	24.103.144	-671.805
- Personale	1.500.543	1.434.130	-66.413
- Gestori dei pagamenti pedaggi con bancomat e carte di credito	367.456	371.027	3.571
- Anticipi e crediti verso fornitori	286.208	412.955	126.747
- Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per liberalizzazione tariffaria	64.679	122.302	57.623
- Cauzioni	67.903	84.329	16.426
- Diversi <sup>(4)</sup>	292.801	326.355	33.554
Totale crediti verso altri	27.354.539	26.854.242	-500.297
<b>Totale crediti</b>	<b>32.563.309</b>	<b>41.294.331</b>	<b>8.427.349</b>

(1) Al netto dei fondi rischi su crediti, pari a Euro 524.215.

(2) Società ceduta alla capogruppo in data 22 ottobre 2007.

(3) Di cui verso Autostrade per l'Italia S.p.A. Euro 10.736.023,47 per traffico già attribuito al 30 giugno 2008 ed Euro 13.357.580 per lo stanziamento di fine periodo del traffico non ancora attribuito e verso altre società autostradali interconnesse Euro 9.540.

(4) Di cui Euro 19.544 verso amministratori per rettifiche compensi.

## 2.5 - ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Le attività finanziarie destinate a essere mantenute dall'azienda per un periodo non eccedente il breve termine sono esposte in bilancio per un importo pari a Euro 62.245.240.

Nel corso dell'esercizio si sono verificate le seguenti variazioni.

### ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

	Saldo al 30.06.2007	Saldo al 30.06.2008	Variazione
5) Azioni proprie	61.136	61.136	0
6) Altri titoli	76.900.845	62.184.104	-14.716.741
Totale	76.961.981	62.245.240	-14.716.741

Il portafoglio titoli, al 30 giugno 2008, è costituito per il 52,20% da obbligazioni, per il 17,69% da fondi comuni di investimento, per il 15,98% da titoli a capitale garantito, per il 13,05% da BTP, per lo 0,79% da titoli di stato area Euro e, per il rimanente 0,29%, da liquidità temporanea, in giacenza presso le gestioni patrimoniali.

Nel corso dell'esercizio, le suddette attività hanno generato interessi e proventi per un importo complessivo di Euro 2.284.081 (voce 16c del conto economico), di cui Euro 1.803.740 per interessi e scarti di emissione ed Euro 480.341 per plusvalenze da cessioni e rimborsi.

**PORTAFOGLIO TITOLI AL 30 GIUGNO 2008**

<b>EMITTENTE</b> <i>(*) titoli affidati in gestioni patrimoniali</i>	<b>Denominazione</b>	<b>Codice ISIN</b>	<b>Data di emissione</b>	<b>Data di rimborso</b>	<b>Quotazioni a bilancio</b>	<b>Controvalore a bilancio</b>
Ministero Tesoro Italiano	BTP 3,75%	IT0004085244	15/06/2006	15/06/2009	98,84400	247.110
Ministero Tesoro Italiano*	BTP 3,75%	IT0004085244	15/06/2006	15/06/2009	98,72000	1.776.960
Ministero Tesoro Italiano	BTP 3,75%	IT0004085244	15/06/2006	15/06/2009	98,70500	987.051
Ministero Tesoro Italiano	BTP 2,75%	IT0003872923	15/06/2005	15/06/2010	96,19000	1.442.850
Ministero Tesoro Italiano	BTP 2,75%	IT0003872923	15/06/2005	15/06/2010	96,19000	480.950
Ministero Tesoro Italiano*	BTP 2,75%	IT0003872923	15/06/2005	15/06/2010	96,19000	1.731.420
Ministero Tesoro Italiano	BTP 4%	IT0004220627	15/04/2007	15/04/2012	96,66000	966.600
Ministero Tesoro Italiano	BTP 4%	IT0004220627	15/04/2007	15/04/2012	96,66000	483.300
<b>TOTALE BTP</b>						<b>8.116.241</b>
Stato Olandese*	Netherlands Government	NL0006173015	11/01/2008	15/01/2011	98,22300	491.115
<b>TOTALE TITOLI DI STATO AREA EURO</b>						<b>491.115</b>
Société Generale	SG. Asian Emergence	XS0307190776	28/06/2007	29/06/2009	99,37000	9.937.000
<b>TOTALE TITOLI A CAPITALE GARANTITO</b>						<b>9.937.000</b>
Carrefour S.A.*	Carrefour S.A. 4,5%	FR0000492282	18/03/1999	18/03/2009	99,56600	2.688.282
Total Capital S.A.*	Total Capital S.A. 3,75%	XS0184870714	11/02/2004	11/02/2010	97,90700	1.958.140
Goldman Sachs Group Inc.	Goldman S. G. Inc. 4,25%	XS0173290148	04/08/2003	04/08/2010	97,08300	970.830
Astrazeneca PLC*	Astrazeneca PLC 4,625%	XS0330496927	13/11/2007	12/11/2010	97,96200	2.644.974
ENI 4,625%	ENI 4,625%	XS0167456267	30/04/2003	30/04/2013	97,61000	488.050
<b>TOTALE OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO</b>						<b>8.750.276</b>
UBI Banca SCpA	UBI Banca SCpA	XS0282870970	26/01/2007	26/01/2009	99,93600	499.680
Unilever NV*	Unilever NV	XS0302934012	29/05/2007	29/05/2009	99,86500	1.597.840
Unilever NV*	Unilever NV	XS0302934012	29/05/2007	29/05/2009	99,86500	1.098.515
Unicredito Italiano S.p.A.	Unicredito Italiano S.p.A.	XS0259335833	07/07/2006	07/07/2009	99,80100	998.010
Mediobanca	Mediobanca	XS0297333410	30/04/2007	30/10/2009	99,64300	1.494.645
Capitalia S.p.A.	Capitalia S.p.A.	XS0294022644	12/04/2007	12/04/2010	99,51700	497.585
Deutsche Bank AG	Deutsche Bank AG	DE000DB55568	18/10/2007	18/10/2010	99,55400	1.493.310
Mediobanca*	Mediobanca	XS0242821717	02/02/2006	02/02/2011	99,14200	1.487.130
Mediobanca*	Mediobanca	XS0242821717	02/02/2006	02/02/2011	99,14200	1.189.704
BBVA Senior Finance*	BBVA Senior Finance	XS0244150743	24/02/2006	24/02/2011	99,05800	1.485.870
BBVA Senior Finance*	BBVA Senior Finance	XS0244150743	24/02/2006	24/02/2011	99,05800	1.188.696
Santander Intl Debt*	Santander Intl Debt	XS0247647539	23/03/2006	23/03/2011	98,56600	1.478.490
Santander Intl Debt*	Santander Intl Debt	XS0247647539	23/03/2006	23/03/2011	98,56600	1.182.792
Unicredito Italiano S.p.A.*	Unicredito Italiano S.p.A.	XS0189530990	05/04/2004	05/04/2011	99,18200	2.677.914
Citigroup Inc.	Citigroup Inc.	XS0277974076	12/12/2006	12/01/2012	95,70300	239.257
Morgan Stanley*	Morgan Stanley	XS0245836431	01/03/2006	01/03/2013	90,90500	499.978
Sanpaolo IMI	Sanpaolo IMI	XS0246688435	15/03/2006	15/03/2013	98,05000	980.500
Monte dei Paschi di Siena	Monte dei Paschi di Siena	XS0247027070	22/03/2006	22/03/2013	97,32600	973.260
JP Morgan Chase	JP Morgan Chase	XS0284839882	30/01/2007	30/01/2014	95,64800	239.120
GE Capital Euro F.	GE Capital Euro F.	XS0294490312	03/04/2007	03/04/2014	95,85800	958.580
GE Capital Euro F.	GE Capital Euro F.	XS0197508764	28/07/2004	28/07/2014	96,47600	1.447.140
<b>TOTALE OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE</b>						<b>23.708.016</b>
Parvest Short Term Euro	Parvest Short Term Euro	LU0102012688			67.843,91	10.999.940
<b>TOTALE FONDI</b>						<b>10.999.940</b>
<b>GESTIONI PATRIMONIALI - LIQUIDITÀ TEMPORANEA</b>						<b>181.516</b>
<b>TOTALE GENERALE AL 30 GIUGNO 2008</b>						<b>62.184.104</b>

## 2.6 - DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Ammontano, alla data di bilancio, a Euro 221.033.470 e sono costituite da valori e depositi effettivamente disponibili e prontamente realizzabili, a eccezione dell'operazione di "time deposit", vincolata fino a ottobre 2008, qui rappresentata per un importo di Euro 61.000.000. I depositi bancari hanno generato interessi per Euro 9.742.413 (ricompresi nella voce 16d del conto economico), che sono stati contabilizzati per competenza.

### DISPONIBILITÀ LIQUIDE

	Saldo al 30.06.2007	Saldo al 30.06.2008	Variazione
1) Depositi bancari e postali	198.509.090	218.317.904	19.808.814
3) Danaro e valori in cassa	2.363.455	2.715.566	352.111
<b>Totale</b>	<b>200.872.545</b>	<b>221.033.470</b>	<b>20.160.925</b>

L'incremento di tale voce è da attribuire al disinvestimento del portafoglio titoli, come evidenziato dal decremento della voce 6 "altri titoli", nell'ambito delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, nonché dal flusso di liquidità generato dalla gestione.

A tal proposito, si evidenzia che, a partire dal 1° aprile 2007, la gestione delle risorse finanziarie è stata accentrata in capo alla controllante Friulia S.p.A. Finanziaria Regionale Friuli-Venezia Giulia.

## 2.7 - RATEI E RISCONTI

I ratei e i risconti attivi sono stati calcolati nel rispetto della competenza temporale, per un importo globale di Euro 1.330.245

### RATEI E RISCONTI ATTIVI

	Saldo al 30.06.2007	Saldo al 30.06.2008	Variazione
<b>Ratei attivi</b>			
Interessi attivi su titoli	179.756	932.635	752.879
Interessi attivi su conti correnti bancari	3.573	0	-3.573
Altri	19.047	1.532	-17.515
<b>Totale ratei attivi</b>	<b>202.376</b>	<b>934.167</b>	<b>731.791</b>
<b>Risconti attivi</b>			
Polizze assicurative	58.960	65.989	7.029
Canoni di manutenzione	189.752	66.187	-123.565
Spese condominiali	92.238	126.073	33.835
Quote associative	68.743	78.815	10.072
Canoni vari	39.380	13.228	-26.152
Altri	24.829	45.786	20.957
<b>Totale risconti attivi</b>	<b>473.902</b>	<b>396.078</b>	<b>-77.824</b>
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>676.278</b>	<b>1.330.245</b>	<b>653.967</b>

I ratei e i risconti passivi iscritti nel bilancio ammontano a Euro 873.628 e risultano stanziati osservando il principio della corretta maturazione economica dei costi e dei ricavi cui afferiscono.

#### RATEI E RISCONTI PASSIVI

	Saldo al 30.06.2007	Saldo al 30.06.2008	Variazione
<b>Ratei passivi</b>			
Quote assicurative	6.300	0	-6.300
Canoni manutenzioni	8.314	4.515	-3.799
Altri	1.496	836	-660
<b>Totale ratei passivi</b>	<b>16.110</b>	<b>5.351</b>	<b>-10.759</b>
<b>Risconti passivi</b>			
Cessione diritti di utilizzo suoli per telecomunicazioni	501.615	450.189	-51.426
Attraversamenti	304.569	325.518	20.949
Contributi Fondo Obiettivo 2	74.344	52.363	-21.981
Canoni vari	31.560	40.207	8.647
<b>Totale risconti passivi</b>	<b>912.088</b>	<b>868.277</b>	<b>-43.811</b>
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>928.198</b>	<b>873.628</b>	<b>-54.570</b>

Si segnala che, a partire dal presente esercizio, con l'obiettivo di migliorare l'informativa fornita, si è ritenuto opportuno non classificare in questa voce i debiti verso il personale relativi al rateo ferie, permessi e tredicesima, iscrivendoli alla voce "altri debiti". Per consentire una corretta comparabilità, si è provveduto a riclassificare negli schemi di stato patrimoniale gli importi riferibili all'esercizio precedente, ammontanti a Euro 2.367.205.

## 2.8 - FONDI PER RISCHI ED ONERI

Risultano accantonati per un ammontare complessivo di Euro 53.890.274 e la relativa movimentazione avvenuta durante l'esercizio è così dettagliata:

### VARIAZIONE DEI FONDI PER RISCHI ED ONERI

	Saldo al 30.06.2007	Incrementi	Decrementi	Saldo al 30.06.2008
2) Per imposte	98.521	0	33.238	65.283
3) Altri fondi per rischi ed oneri:				
(a) fondo ripristino e sostituzione	42.802.203	17.254.000	14.484.714	45.571.489
(b) altri fondi rischi ed oneri	13.148.936	304.566	5.200.000	8.253.502
Totale altri fondi per rischi ed oneri	55.951.139	17.558.566	19.684.714	53.824.991
<b>Totale</b>	<b>56.049.660</b>	<b>17.558.566</b>	<b>19.717.952</b>	<b>53.890.274</b>

Gli incrementi della voce "altri fondi rischi ed oneri" sono dovuti alla svalutazione della partecipazione Gestione Interporto Cervignano S.r.l. in liquidazione (Euro 8.566), nonché all'adeguamento delle poste legate a controversie legali, al rinnovo del C.C.N.L. e a rischi diversi.

In merito ai decrementi della stessa voce, si evidenzia che, con il presente bilancio, conformemente alla richiesta dell'ANAS, pervenuta con lettera di data 14 febbraio 2008, viene proposta all'Assemblea dei Soci la costituzione di una riserva denominata "Riserva straordinaria vincolata per ritardi investimenti", per un importo pari alla quantificazione dei presunti benefici finanziari maturati dal 2000 sino al 31 dicembre 2007, sulla base dei criteri indicati dal Concedente (42,8 milioni di Euro). Coerentemente a tale impostazione, si è provveduto all'azzeramento della posta stanziata lo scorso esercizio, relativa ai benefici finanziari riferibili all'anno 2006, per un importo di Euro 5.200.000.

Per un'analisi complessiva dei rapporti con l'Ente Concedente, si rimanda a quanto esposto nella relazione sulla gestione.

Il fondo di ripristino e sostituzione è stato utilizzato per fronteggiare le spese di manutenzione e rinnovo sostenute, nel corso dell'esercizio, per un importo complessivo di Euro 14.484.714.

#### DETTAGLIO DELL'UTILIZZO

Acquisti di materiali per la manutenzione di beni devolvibili	1.560.485
Variazione delle rimanenze di materiali per la manutenzione di beni devolvibili	121.029
Manutenzioni beni devolvibili	12.803.200
<b>Totale</b>	<b>14.484.714</b>

La quota accantonata nell'esercizio, pari a Euro 17.254.000, è stata determinata in base agli interventi manutentivi previsti nell'aggiornamento del piano finanziario (novembre 2007), ritenuto rappresentativo dell'effettivo stato di manutenzione dei beni gratuitamente devolvibili.

Di seguito, si riporta la composizione del fondo, distinguendo gli accantonamenti deducibili da quelli fiscalmente non ammessi e, quindi, ripresi a tassazione negli esercizi di competenza.

Accantonamenti fiscali	29.762.511
Accantonamenti tassati	15.808.978
<b>Totale fondo al 30 giugno 2008</b>	<b>45.571.489</b>

	Saldo iniziale	Utilizzi	Accantonamenti fiscali	Accantonamenti tassati	Saldo finale
31.12.1996	0	0	10.986.908	0	10.986.908
31.12.1997	10.986.908	9.854.992	15.088.618	2.057.564	18.278.098
31.12.1998	18.278.098	11.739.640	16.444.895	0	22.983.353
31.12.1999	22.983.353	13.811.131	16.842.775	0	26.014.997
31.12.2000	26.014.997	10.063.796	9.981.291	2.185.646	28.118.138
31.12.2001	28.118.138	15.719.093	17.515.002	831.149	30.745.196
31.12.2002	30.745.196	13.948.272	17.713.940	0	34.510.864
31.12.2003	34.510.864	14.395.192	13.302.151	0	33.417.823
31.12.2004	33.417.823	16.206.253	18.464.234	0	35.675.804
31.12.2005	35.675.804	13.687.229	12.979.266	0	34.967.841
30.06.2006	34.967.841	6.336.680	0	9.552.929	38.184.090
30.06.2007	38.184.090	15.277.797	13.335.472	6.560.438	42.802.203
30.06.2008	42.802.203	14.484.714	22.632.748	-5.378.748	45.571.489

La riduzione degli accantonamenti tassati, pari a Euro 5.378.748, rappresenta la differenza fra l'accantonamento civilistico operato nel presente bilancio (17.254.000) e la quota fiscalmente deducibile (22.632.748). Detto valore costituisce decremento dell'imponibile fiscale dell'esercizio.

## 2.9 - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

È iscritto al passivo del bilancio per un valore pari a Euro 11.219.576 e corrisponde all'effettivo debito dell'azienda verso i dipendenti per gli obblighi maturati al 30 giugno 2008, derivanti dall'applicazione della Legge 297/82 e delle integrazioni previste dai contratti di lavoro, depurato dagli importi versati alle casse di previdenza integrativa.

### VARIAZIONE DEL FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Saldo al 30.06.2007	Incrementi	Decrementi	Saldo al 30.06.2008
11.429.981	1.876.461	2.086.866	11.219.576

## 2.10 - DEBITI

L'ammontare complessivo dei debiti, di durata residua inferiore ai cinque anni, esistenti al termine dell'esercizio, è pari a Euro 66.263.530, di cui Euro 6.599 verso fornitori esteri.

Le variazioni più significative riguardano:

- gli acconti, che presentano un incremento di Euro 7.722.233, dovuto principalmente agli anticipi fatturati alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, a fronte dell'avanzamento delle opere conto terzi e in delegazione intersoggettiva realizzate per conto della stessa;
- i debiti verso fornitori, che registrano un incremento di Euro 11.111.710, imputabile in maggior misura alla fornitura di inerti per la costruzione del nuovo casello autostradale di Ronchis e del prolungamento della A28, lotto 29;
- l'azzeramento dei debiti verso imprese controllanti, dovuto al versamento di maggiori acconti rispetto al debito tributario per l'IRES.

## DEBITI

	Saldo al 30.06.2007	Saldo al 30.06.2008	Variazione
(4) Totale debiti verso banche	66.598	136.949	70.351
(6) Totale acconti	5.900.500	13.622.733	7.722.233
(7) Totale debiti verso fornitori	22.337.442	33.449.152	11.111.710
(9) Debiti verso imprese controllate:			
- S.T. Sistemi Telematici S.u.r.l. in liquidazione	43.752	24.384	-19.368
- Interporto Cervignano del Friuli S.p.A. <sup>(1)</sup>	95.152	0	-95.152
- Bazzera S.r.l. con socio unico	773	453	-320
- Gestione Interporto Cervignano S.r.l. in liquidazione	1.059	4.547	3.488
Totale debiti verso imprese controllate	140.736	29.384	-111.352
(10) Debiti verso imprese collegate:			
- Servizi Utenza Stradale S.p.A.	112.500	270.000	157.500
- Società delle Autostrade di Venezia e Padova S.p.A.	520.383	604.065	83.682
Totale debiti verso imprese collegate	632.883	874.065	241.182
(11) Totale debiti verso imprese controllanti	7.982.831	0	-7.982.831
(12) Debiti tributari:			
- IRAP	902.930	0	-902.930
- IVA	4.345.788	4.592.650	246.862
- Ritenute effettuate	834.580	870.710	36.130
Totale debiti tributari	6.083.298	5.463.360	-619.938
(13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale:			
- Contributi	1.088.577	1.235.226	146.649
- Cassa di previdenza e altri fondi	205.527	81.799	-123.728
- Totale debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	1.294.104	1.317.025	22.921
(14) Altri debiti:			
- Personale	2.368.180	2.069.080	-299.100
- Società autostradali interconnesse	1.846.340	2.231.535	385.195
- Canone concessionale	1.348.636	1.385.375	36.739
- Canone di sub concessione	38.335	38.975	640
- Espropri	865.687	4.863.126	3.997.439
- Fondo Interno di Solidarietà	392.663	0	-392.663
- Cauzioni passive	216.760	212.247	-4.513
- Premi assicurativi	144.873	132.427	-12.446
- Diversi	196.317	438.097	241.780
Totale altri debiti	7.417.791	11.370.862	3.953.071
<b>Totale debiti</b>	<b>51.856.183</b>	<b>66.263.530</b>	<b>14.407.347</b>

(1) Società ceduta alla capogruppo Friulia S.p.A. in data 22 ottobre 2007.

Si segnala che, a partire dal presente esercizio, con l'obiettivo di migliorare l'informativa fornita, si è ritenuto opportuno rivedere i criteri di classificazione delle sottovoci dell'aggregato "debiti".

Per consentire una corretta comparabilità, si è provveduto a riclassificare, negli schemi di stato patrimoniale e nella tabella di dettaglio, gli importi riferibili all'esercizio precedente, come di seguito riportato:

- riclassifica, dalla voce "altri debiti" alla voce "debiti tributari", degli importi relativi all'I.V.A. sui transiti dei mesi di maggio e giugno che, ai sensi del D.M. 20 luglio 1979, non sono esigibili da parte dello Stato con la liquidazione I.V.A. del mese di giugno (valore riclassificato esercizio 2006/2007 Euro 2.910.582);
- riclassifica, dalla voce "altri debiti" alla voce "debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale", delle somme dovute alle casse di previdenza integrativa (valore riclassificato esercizio 2006/2007 Euro 205.526);
- riclassifica, alla voce "altri debiti" dalla voce "ratei passivi", dei debiti verso il personale relativi al rateo ferie, permessi e tredicesima (valore riclassificato esercizio 2006/2007 Euro 2.367.205).

## 2.11 - PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto contabile, risultante dal bilancio chiuso al 30 giugno 2008, ammonta a complessivi Euro 392.963.921 e la movimentazione avvenuta nell'esercizio è sintetizzata nel seguente prospetto.

### VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

	Saldo al 30.06.2006	Destinazione utile/perdita	Aumenti/ riduzioni capitale	Altri movimenti	Saldo al 30.06.2007	Destinazione utile/perdita	Aumenti/ riduzioni capitale	Altri movimenti	Saldo al 30.06.2008
I Capitale	157.965.739	0	0	0	157.965.739	0	0	0	157.965.739
II Riserva da sovrapprezzo azioni	2.451.099	0	0	0	2.451.099	0	0	0	2.451.099
III Riserve di rivalutazione	1.428.659	0	0	0	1.428.659	0	0	0	1.428.659
IV Riserva legale	10.006.130	420.324	0	0	10.426.454	1.209.018	0	0	11.635.472
VI Riserva per azioni proprie in portafoglio	234.988	0	0	0	234.988	0	0	0	234.988
VII Altre riserve	159.979.924	986.196	0	1	160.966.121	16.926.240	0	4	177.892.365
IX Utile (perdita) dell'esercizio	8.406.465	-8.406.465	0	24.180.344	24.180.344	-24.180.344	0	41.355.599	41.355.599
<b>Totale</b>	<b>340.473.004</b>	<b>-6.999.945</b>	<b>0</b>	<b>24.180.345</b>	<b>357.653.404</b>	<b>-6.045.086</b>	<b>0</b>	<b>41.355.603</b>	<b>392.963.921</b>

Nel corso dell'anno è stata deliberata la distribuzione di dividendi ai Soci per un controvalore di Euro 6.045.086.

### COMPOSIZIONE DELLA VOCE RISERVE DI RIVALUTAZIONE

Descrizione	Importo
Riserva Legge 19 marzo 1983 n. 72	41.808
Riserva Legge 29 dicembre 1990 n. 408	919.750
Riserva Legge 30 dicembre 1991 n. 413	51.946
Riserva Legge 21 novembre 2000 n. 342	415.155
<b>Totale</b>	<b>1.428.659</b>

### COMPOSIZIONE DELLA VOCE ALTRE RISERVE

Descrizione	Importo
a) Straordinaria	169.135.061
b) Riserva accantonamento introiti per aumento tariffario 1/11 ÷ 31/12/1985	363.068
c) Contributo Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per la costruzione dell'autoporto di Coccau	593.925
d) Riserva completamenti, innovazioni e ammodernamenti Legge 287/71	4.861.306
e) Riserva contributi ANAS A28 Pordenone - Conegliano	2.582.285
f) Riserva arrotondamento all'Euro	2
g) Riserva per valutazione partecipazioni al patrimonio netto	356.718
<b>Totale</b>	<b>177.892.365</b>

Il Capitale Sociale è rappresentato da 607.560.533 azioni ordinarie del valore unitario di Euro 0,26, per un valore nominale complessivo di Euro 157.965.738,58.

Di seguito, si riportano le informazioni prescritte al punto 7bis dell'articolo 2427, codice civile.

Natura/Descrizione	Consistenza al 30.06.2008	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				Per copertura perdite	Per altre ragioni
<b>Capitale</b>	<b>157.965.739</b>		<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Riserve di capitale</b>					
Riserva da sovrapprezzo azioni	2.451.099	A,B	2.451.099	0	0
Riserva per azioni proprie in portafoglio	234.988	----	0	0	0
Contributo Regione Autonoma F.V.G. per la costruzione dell'autoporto di Coccau	593.925	A,B,C	593.925	0	0
Riserva contributi ANAS A28 Pordenone - Conegliano	2.582.285	---	0	0	0
<b>Totale riserve di capitale</b>	<b>5.862.297</b>		<b>3.045.024</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Riserve di utili</b>					
Riserve di rivalutazione	1.428.659	A,B,C	1.428.659	0	0
Riserva legale	11.635.472	B	0	0	0
Riserva straordinaria <sup>(1)</sup>	169.135.061	A,B,C	169.135.061	0	0
Riserva accantonamento introiti per aumento tariffario 1/11÷31/12/1985	363.068	A,B,C	363.068	0	0
Riserva completamenti, innovazioni e ammodernamenti Legge 287/71	4.861.306	A,B,C	4.861.306	0	0
Riserva per valutazione partecipazioni al patrimonio netto	356.718	A,B	356.718	0	0
<b>Totale riserve di utili</b>	<b>187.780.284</b>		<b>176.144.812</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Utile portato a nuovo</b>	<b>0</b>		<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE</b>	<b>351.608.320</b>		<b>179.189.836</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Quota non distribuibile			2.807.817		
Quota distribuibile			176.382.019		

**Legenda:** A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci.

(1) Si evidenzia, come già anticipato nella parte introduttiva della nota integrativa, che, in ottemperanza alla richiesta dell'ANAS S.p.A. di data 14 febbraio 2008, gli Amministratori propongono all'Assemblea dei Soci, convocata per l'approvazione del presente bilancio, la costituzione di una riserva denominata "Riserva straordinaria vincolata per ritardi investimenti", per un importo di 42,8 milioni di Euro, tramite l'utilizzo di parte della riserva straordinaria preconstituita.

## 2.12 - CONTI D'ORDINE

Essi riflettono tutti gli impegni e i rischi, esistenti al 30 giugno 2008, che abbiano natura rilevante al fine di valutare la situazione patrimoniale e finanziaria della Società o che riguardino rapporti intercorrenti con le imprese controllate e collegate. Nel loro complesso, i conti d'ordine esposti nelle apposite sezioni di bilancio ammontano a Euro 54.411.080 e sono costituiti da:

	Saldo al 30.06.2007	Saldo al 30.06.2008	Variazione
Beni di terzi presso la Società	65.731	174.704	108.973
Rischi per garanzie prestate a terzi	2.817.398	2.810.032	-7.366
Garanzie ricevute da terzi	22.946.351	31.464.129	8.517.778
Altri rischi	15.777.756	19.962.215	4.184.459
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	<b>41.607.236</b>	<b>54.411.080</b>	<b>12.803.844</b>

Tra i conti d'ordine vengono indicate le fideiussioni concesse ai Comuni di Trieste (Euro 2.500.000), Villesse e San Pier d'Isonzo (Euro 258.228), Tarvisio (Euro 5.165) e Pordenone (Euro 5.144), alla Provincia di Pordenone (Euro 22.213), alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (Euro 13.282), all'ANAS (Euro 6.000) e alle fideiussioni ricevute da fornitori (Euro 31.214.453), correntisti (Euro 697) e subconcessionari (Euro 243.814). Gli altri rischi si riferiscono all'iscrizione di riserve da parte delle imprese appaltatrici.

Tra i beni di terzi presso la Società sono, inoltre, indicate le giacenze del conto corrente bancario, relativo alla gestione del Fondo Speciale, ex articolo 4, Legge Regionale 22 agosto 1991, n. 34, pari a Euro 114.591.

### 3 - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

#### 3.1 - PREMESSA

Il conto economico al 30 giugno 2008 evidenzia un utile netto di Euro 41.355.599, alla cui formazione hanno contribuito:

	Saldo al 30.06.2007	Saldo al 30.06.2008
VALORE DELLA PRODUZIONE	133.263.966	147.231.254
COSTI DELLA PRODUZIONE	-97.699.832	-97.879.511
MARGINE DELLA PRODUZIONE	35.564.134	49.351.743
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	10.587.134	12.293.809
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	-30.558	-1.001.240
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	62.048	44.093
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	46.182.758	60.688.405
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	-22.002.414	-19.332.806
UTILE DELL'ESERCIZIO	24.180.344	41.355.599

### 3.2 - RICAVI PER VENDITE E PRESTAZIONI DI SERVIZI

I ricavi da pedaggio, al netto del sovrapprezzo ai sensi dell'articolo 15, V comma, lettera b) della Legge 531 del 12 agosto 1982 e dell'articolo 1, comma 1.021 della Legge 296 del 27 dicembre 2006, conseguiti nel corso dell'esercizio sociale 2007/2008, risultano pari a Euro 118.183.686, con un aumento del 2,59% rispetto al corrispondente periodo 2006/2007.

<b>SUDDIVISIONE DEI RICAVI</b>	<b>Saldo al 30.06.2007</b>	<b>Saldo al 30.06.2008</b>
Proventi da transiti ordinari	115.100.728	118.151.259
Proventi da transiti eccezionali:		
- pedaggi	101.111	32.427
- indennizzi	1.130.653	1.478.310
Royalties aree di servizio	3.327.833	3.265.746
Canoni diversi	792.535	994.066
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	409.762	1.583.502
Incrementi per lavori interni	2.562.177	3.127.819
Rimborsi di costi del personale	238.371	50.471
Rimborsi di costi amministrativi	37.013	38.846
Rimborsi di spese di manutenzione	1.147.650	1.213.979
Rimborsi diversi	335.902	490.581
Ricavi diversi	511.717	6.553.719
Penalità per ritardata esecuzione lavori	8.093	9.665
Plusvalenze da immobilizzazioni materiali	22.300	18.214
Proventi da esazione effettuata per conto terzi	951.198	1.147.232
Sovrapprezzo ex Legge 531/82 e Legge 296/06	6.484.081	8.400.907
Contributi in conto esercizio	12.842	674.511
<b>Totale del valore della produzione</b>	<b>133.263.966</b>	<b>147.231.254</b>

L'incremento di Euro 13.967.288, oltre alla variazione in aumento dei proventi da pedaggio, è dovuto principalmente all'azzeramento del fondo di Euro 5.200.000, costituito lo scorso esercizio, in sede di rinnovo del rapporto concessionale, a fronte di potenziali oneri connessi alla quantificazione dei benefici finanziari relativi all'anno 2006, che risulta incluso nella voce ricavi diversi, nonché al maggior sovrapprezzo tariffario introdotto a partire dal 1° gennaio 2008, all'avanzamento dei lavori in corso su ordinazione e all'erogazione di contributi per il progetto Corvette.

<b>SUDDIVISIONE DEI PEDAGGI</b>	<b>Saldo al 30.06.2007</b>	<b>Saldo al 30.06.2008</b>
Proventi da transiti ordinari	115.100.728	118.151.259
Proventi da transiti eccezionali (pedaggi)	101.111	32.427
Totale pedaggi netti	115.201.839	118.183.686
Sovrapprezzo ex Legge 531/82 e Legge 296/06	6.484.081	8.400.907
Totale pedaggi al lordo del sovrapprezzo	121.685.920	126.584.593
Indennizzi transiti eccezionali	1.130.653	1.478.310
<b>Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	<b>122.816.573</b>	<b>128.062.903</b>

### 3.3 - COSTI DELLA PRODUZIONE

#### **COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI**

<b>Suddivisione dei costi</b>	<b>Saldo al 30.06.2007</b>	<b>Saldo al 30.06.2008</b>
Terreni per lavori in corso su ordinazione	0	1.168.504
Materiali di manutenzione beni devolvibili	1.537.505	1.560.486
Carburanti	540.950	624.567
Biglietti magnetici e tessere	161.884	132.105
Materiali di consumo	288.306	220.760
Cancelleria	43.583	37.339
<b>Totale</b>	<b>2.572.228</b>	<b>3.743.761</b>

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci hanno subito un incremento, rispetto allo stesso periodo del 2006/2007, di Euro 1.171.533, pari al 45,55%, dovuto principalmente all'acquisizione di terreni per la realizzazione delle bretelle di collegamento tra San Giovanni del Tempio e la Zona Industriale "La Croce" e tra Ronc di San Michele e Caneva, opere realizzate per conto della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

## COSTI PER SERVIZI

Suddivisione dei costi	Saldo al 30.06.2007	Saldo al 30.06.2008
Manutenzione beni devolvibili	13.744.331	12.803.200
Manutenzione beni non devolvibili	208.592	261.333
Servizi di gestione autostrada	3.683.683	3.984.770
Lavori in corso su ordinazione	406.643	274.227
Compensi e rimborsi Amministratori	414.786	497.260
Compensi e rimborsi Sindaci	233.331	225.036
Aggiornamento software e conduzione sistemi informativi	186.558	256.881
Energia, gas e acqua	1.198.759	1.551.795
Assicurazioni	938.638	922.524
Spese postali, telefoniche e canoni linee di comunicazione	316.221	342.882
Inserzioni e pubblicazioni	64.055	131.546
Spese per la formazione del personale	124.788	79.368
Altre prestazioni di servizi	3.800.919	3.404.417
<b>Totale</b>	<b>25.321.304</b>	<b>24.735.239</b>

I costi per servizi complessivamente sono diminuiti del 2,31%, ovvero di Euro 586.065, imputabili a minori manutenzioni rispetto all'esercizio precedente.

## COSTI PER IL GODIMENTO DI BENI DI TERZI

Suddivisione dei costi	Saldo al 30.06.2007	Saldo al 30.06.2008
Nolo autoveicoli	675.293	777.966
Altri noli e locazioni	202.886	161.544
<b>Totale</b>	<b>878.179</b>	<b>939.510</b>

Il costo per il godimento di beni di terzi registra un incremento, rispetto al corrispondente periodo 2006/2007, di Euro 61.331, pari a +6,98%.

## Costi per il personale

Il costo del lavoro, sostenuto per il personale dipendente nell'esercizio, figura nel conto economico per Euro 33.524.058 e riporta un incremento del 4,85%, rispetto al corrispondente precedente periodo, principalmente imputabile agli adeguamenti retributivi contrattualmente previsti.

La forza lavoro mediamente occupata presso la Società nel periodo da luglio 2007 a giugno 2008, ripartita per categorie, è la seguente:

<u>Categoria</u>	<u>Al 30.06.2007</u>	<u>Al 30.06.2008</u>
Dirigenti	7	7
Quadri	7	8
Impiegati:		
- a tempo indeterminato	285	313
- a tempo determinato	4	3
Impiegati esazione:		
- a tempo indeterminato	174	207
- a tempo determinato	31	4
Operai:		
- a tempo indeterminato	63	47
- a tempo determinato	0	0
<b>Totale</b>	<b>571</b>	<b>589</b>

#### ONERI DIVERSI DI GESTIONE

<u>Suddivisione dei costi</u>	<u>Saldo al 30.06.2007</u>	<u>Saldo al 30.06.2008</u>
Sovrapprezzi tariffari ex Legge 531/82 e Legge 296/06	6.484.081	8.400.907
Canone concessionale	1.938.400	2.836.408
Canone per subconcessioni	79.395	82.234
Rimborsi all'utenza per liberalizzazione tariffaria	82.427	145.082
Associazioni e convegni	238.195	253.356
Imposte e tasse	276.803	233.458
Perdite su crediti	22.659	19.568
Altri oneri di gestione	498.747	696.080
<b>Totale</b>	<b>9.620.707</b>	<b>12.667.093</b>

Gli oneri diversi di gestione hanno registrato, rispetto all'esercizio precedente, un incremento di Euro 3.046.386, pari al 31,66%, dovuto principalmente all'applicazione, per l'intero esercizio, della maggiore aliquota relativa al canone concessionale e al maggior sovrapprezzo tariffario.

### 3.4 - PROVENTI E ONERI FINANZIARI E SVALUTAZIONI DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

#### Proventi finanziari

I proventi finanziari di competenza dell'esercizio 2007/2008 sono risultati pari a Euro 12.921.466. La suddivisione è così dettagliata:

#### SUDDIVISIONE DEI PROVENTI FINANZIARI

	Da imprese controllate	Da imprese collegate	Da imprese controllanti	Da terzi	Totale
Da partecipazioni(*)	0	594.960	0	0	594.960
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0	0	131.064	131.064
Da titoli iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	2.284.081	2.284.081
Diversi dai precedenti	3.344	0	125.588	9.782.429	9.911.361
<b>Totale</b>	<b>3.344</b>	<b>594.960</b>	<b>125.588</b>	<b>12.197.574</b>	<b>12.921.466</b>

(\*) Derivanti dalla distribuzione di dividendi effettuata dalla Società delle Autostrade di Venezia e Padova S.p.A. e dalla società Servizi Utenza Stradale S.p.A..

#### Oneri finanziari

Gli oneri finanziari di competenza dell'esercizio 2007/2008 sono risultati pari a Euro 628.481. La suddivisione, in base alla natura del prestito o dell'attività finanziaria che ne ha originato la maturazione, è così dettagliata:

#### SUDDIVISIONE DEGLI INTERESSI E DEGLI ONERI FINANZIARI

	Verso imprese controllate	Verso imprese collegate	Verso imprese controllanti	Verso terzi	Totale
Minusvalenze da attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0	0	500.586	500.586
Diversi	0	925	0	126.970	127.895
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>925</b>	<b>0</b>	<b>627.556</b>	<b>628.481</b>

#### Rivalutazione di attività finanziarie

Le rivalutazioni di attività finanziarie, relative al periodo da luglio 2007 a giugno 2008, sono risultate pari a Euro 770 e si riferiscono ai titoli di proprietà.

### Svalutazioni di attività finanziarie

Le svalutazioni di attività finanziarie, inerenti all'esercizio sociale, sono risultate pari a Euro 1.002.010. La loro composizione può essere così riepilogata:

Descrizione	Saldo al 30.06.2007	Saldo al 30.06.2008
a) di partecipazioni:		
- Bazzera S.r.l. con socio unico	130.452	20.587
- Nuova Romea S.p.A.	5.945	277.690
- Pedemontana Veneta S.p.A.	5.180	6.759
- Gestione Interporto Cervignano S.r.l. in liquidazione	2.329	8.566
Totale svalutazioni partecipazioni	143.906	313.602
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	75.710
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	40.994	612.698
<b>Totale</b>	<b>184.900</b>	<b>1.002.010</b>

### 3.5 - COMPOSIZIONE DEI PROVENTI E DEGLI ONERI STRAORDINARI

Alla determinazione del risultato del periodo hanno concorso componenti di natura straordinaria, incidenti in senso positivo per Euro 97.726 e in senso negativo per Euro 53.633.

#### PROVENTI STRAORDINARI

Descrizione	Saldo al 30.06.2007	Saldo al 30.06.2008
Rettifiche attive di costi e ricavi di esercizi precedenti	51.380	40.880
Altri proventi straordinari	29.181	56.846
<b>Totale</b>	<b>80.561</b>	<b>97.726</b>

#### ONERI STRAORDINARI

Descrizione	Saldo al 30.06.2007	Saldo al 30.06.2008
Imposte esercizi precedenti	0	17.671
Rettifiche passive di costi e ricavi di esercizi precedenti	15.127	20.185
Insussistenze di attività	1.480	729
Altri oneri straordinari	1.906	15.048
<b>Totale</b>	<b>18.513</b>	<b>53.633</b>

### 3.6 - IMPOSTE SUL REDDITO

Con riguardo al trattamento fiscale dei costi e oneri che gravano sull'esercizio e al regime di indeducibilità o deducibilità differita di cui al D.P.R. 917 del 22 dicembre 1986, al D.P.R. 600 del 29 settembre 1973 e al D.Lgs. 446 del 15 dicembre 1997 e s.m.i., si è determinato un onere tributario di Euro 19.332.806, come di seguito ripartito:

<b>IMPOSTE SUL REDDITO</b>	<b>Saldo al 30.06.2007</b>	<b>Saldo al 30.06.2008</b>
Imposte correnti		
IRES	19.252.523	16.824.956
IRAP	2.746.047	2.529.757
<b>Totale imposte correnti</b>	<b>21.998.570</b>	<b>19.354.713</b>
Imposte differite e anticipate		
IRES	15.751	-6.959
IRAP	-11.907	-14.948
<b>Totale imposte differite e anticipate</b>	<b>3.844</b>	<b>-21.907</b>
<b>Totale imposte sul reddito</b>	<b>22.002.414</b>	<b>19.332.806</b>

Si riporta, inoltre, il dettaglio delle differenze temporanee che hanno comportato, nel semestre corrente o negli esercizi precedenti, la rilevazione di imposte differite e anticipate, il cui “effetto traslativo” verrà meno negli esercizi futuri.

DESCRIZIONE			30.06.2007		30.06.2008	
	Aliquota sino al 30.06.08	Aliquota esercizi futuri	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale
<b>Imposte anticipate</b>						
- spese di rappresentanza	37,25%	31,40%	64.569	24.052	122.117	38.345
- premi al personale di competenza 06/07 deliberati 07/08	33,00%	27,50%	314.080	103.646	0	0
- altri costi a deducibilità differita deducibili IRES	33,00%	27,50%	24.078	7.946	22.417	6.165
- altri costi a deducibilità differita deducibili IRES e IRAP	37,25%	31,40%	0	0	16.235	5.098
<b>Totale imposte anticipate</b>			<b>402.727</b>	<b>135.644</b>	<b>160.769</b>	<b>49.608</b>
<b>Imposte differite</b>						
- rateizzazione plusvalenze imponibili IRES/IRAP	37,25%	31,40%	-544.130	-202.688	-277.650	-87.182
- dividendi su partecipazioni	33,00%	27,50%	-1.875	-619	-29.748	-8.181
<b>Totale imposte differite</b>			<b>-546.005</b>	<b>-203.307</b>	<b>-307.398</b>	<b>-95.363</b>
<b>Imposte anticipate (differite) nette</b>			<b>-143.278</b>	<b>-67.663</b>	<b>-146.629</b>	<b>-45.755</b>

Si precisa che, in ottemperanza al principio generale della prudenza, sono stati esclusi dal conteggio delle imposte anticipate gli importi di cui, pur riferendosi a differenze temporanee, risulta indeterminabile in modo oggettivo il momento del loro utilizzo, lasciando, quindi, dubbi sulla loro effettiva recuperabilità. Parimenti e per le stesse ragioni, non sono state considerate quelle poste il cui effetto complessivo è destinato a esaurirsi in un orizzonte temporale eccessivamente esteso.

L'imponibile fiscale, sia per il calcolo dell'IRAP, sia dell'IRES, differisce dai valori civilistici principalmente per le variazioni in diminuzione, generate dall'utilizzo del fondo rischi ed oneri, pari a Euro 5.200.000, accantonati nello scorso esercizio ma resi indeducibili sotto il profilo fiscale, nonché dalla deduzione, per Euro 5.378.748, di parte degli accantonamenti al fondo di ripristino e sostituzione, effettuati in esercizi precedenti ma la cui deducibilità si è manifestata nel corrente esercizio.

### **3.7 - AMMONTARE DEI COMPENSI SPETTANTI AD AMMINISTRATORI E SINDACI**

Ai sensi del punto 16 dell'articolo 2427, codice civile, si precisa che i compensi spettanti agli organi societari per le funzioni compiute nell'esercizio in commento risultano come segue:

#### **COMPENSI**

Consiglio di Amministrazione	469.929
Collegio Sindacale	213.088

Trieste, 10 ottobre 2008.

S.p.A. AUTOVIE VENETE  
per il CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE  
IL PRESIDENTE  
dott. Giorgio Santuz



***rendiconto finanziario al 30 giugno 2008***



<b>RENDICONTO FINANZIARIO AL 30 GIUGNO 2008</b>		<b>30.06.2008</b>	<b>30.06.2007</b>
	<b>DISPONIBILITÀ MONETARIE INIZIALI - C IV</b>	<b>200.872.545</b>	<b>94.869.885</b>
	Depositi bancari e postali	198.509.090	93.196.206
	Assegni	0	0
	Denaro e valori in cassa	2.363.455	1.673.679
<b>A)</b>	<b>ATTIVITÀ DI GESTIONE REDITTUALE</b>		
1)	<b>Gestione Operativa</b>		
	Flusso di capitale circolante netto operativo	82.614.597	79.805.651
	Variazione degli elementi operativi del capitale circolante netto	5.029.722	10.989.308
	Pagamento TFR e quiescenza	(2.086.866)	(1.438.185)
	Altri pagamenti collegati a fondi per rischi ed oneri	0	(304.773)
	Utilizzo fondo ripristino e sostituzione	(14.484.714)	(15.277.797)
	<b>Flusso di cassa della gestione operativa</b>	<b>71.072.739</b>	<b>73.774.204</b>
2)	<b>Proventi delle attività di investimento finanziario</b>		
	Proventi da partecipazioni	594.960	37.500
	Altri proventi finanziari	11.573.462	13.225.449
3)	<b>Pagamento dei servizi di finanziamento</b>		
	Pagamento di oneri finanziari	(127.895)	(10.967)
4)	<b>Gestione straordinaria</b>		
	Proventi straordinari	97.726	80.560
	Oneri straordinari	(35.962)	(18.513)
5)	<b>Gestione tributaria</b>		
	Versamenti di imposte	(20.465.177)	(24.908.592)
	Rimborsi di imposte	0	0
	<b>Saldo dei movimenti della gestione reddituale</b>	<b>62.709.853</b>	<b>62.179.641</b>
<b>B)</b>	<b>ATTIVITÀ D'INVESTIMENTO</b>		
6)	<b>Gestione delle immobilizzazioni</b>		
	Cessione di immobilizzazioni immateriali	0	2.742
	Investimenti in immobilizzazioni immateriali	(9.625.446)	(3.840.571)
	Cessione di immobilizzazioni materiali	27.982	49.669
	Investimenti in immobilizzazioni materiali	(46.414.777)	(31.954.494)
	Cessione di immobilizzazioni finanziarie	1.045.205	18.235
	Investimenti in immobilizzazioni finanziarie	0	(69.076)
7)	<b>Gestione crediti finanziari</b>		
	Concessione di crediti finanziari iscritti nelle immobilizzazioni	0	(174.740)
	Riscossione di crediti finanziari iscritti nelle immobilizzazioni	4.788.616	0
8)	<b>Gestione delle altre attività correnti finanziarie</b>		
	Smobilizzo di attività correnti finanziarie	102.502.418	408.926.218
	Investimento in attività correnti finanziarie	(88.898.191)	(322.103.076)
	<b>Saldo dei movimenti delle attività d'investimento</b>	<b>(36.574.193)</b>	<b>50.854.907</b>
<b>C)</b>	<b>ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO</b>		
9)	<b>Gestione dell'indebitamento</b>		
	Accensione di debiti finanziari	70.351	0
	Rimborso di debiti finanziari	0	(31.943)
10)	<b>Gestione del patrimonio netto</b>		
	Incaso per aumenti di capitale	0	0
	Rimborso quote di capitale	0	0
	Distribuzione dividendi	(6.045.086)	(6.999.945)
	<b>Saldo dei movimenti delle attività di finanziamento</b>	<b>(5.974.735)</b>	<b>(7.031.888)</b>
	<b>VARIAZIONE COMPLESSIVA DELLE DISPONIBILITÀ MONETARIE</b>	<b>20.160.925</b>	<b>106.002.660</b>
11)	<b>Gestione delle disponibilità liquide</b>		
	Variazione netta depositi bancari e postali	19.808.814	105.312.884
	Variazione netta degli assegni	0	0
	Variazione netta del denaro e valori in cassa	352.111	689.776
	<b>DISPONIBILITÀ MONETARIE FINALI - C IV</b>	<b>221.033.470</b>	<b>200.872.545</b>
	Depositi bancari e postali	218.317.904	198.509.090
	Assegni	0	0
	Denaro e valori in cassa	2.715.566	2.363.455



***dati essenziali del bilancio di Friulia S.p.A.  
che esercita attività di direzione e coordinamento***



Ai sensi dell'articolo 2497**bis**, comma 4, codice civile, si riportano nelle tabelle sottostanti i dati essenziali del bilancio al 30 giugno 2007 della controllante Friulia S.p.A., con sede legale in Trieste, via Locchi n.19.

Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria di Friulia S.p.A. al 30 giugno 2007, nonché del risultato economico conseguito dalla società nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio che, corredato dalla relazione della società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

**Friulia S.p.A. Finanziaria Regionale Friuli-Venezia Giulia – bilancio dell'esercizio 2006/2007**  
**Stato patrimoniale dell'esercizio 2006/2007**

<b>Attivo</b>		<b>Passivo</b>	
Cassa e disponibilità	1.740	Debiti verso Enti Creditizi	0
Crediti verso Enti Creditizi	94.492.507	Debiti verso Enti Finanziari	1.634.379
Crediti verso Enti Finanziari	34.473.132	Debiti verso clientela	448.284
Crediti verso clientela	39.013.121	Debiti rappresentati da titoli	0
Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	2.698.834	Altre passività	33.632.100
Azioni, quote e altri titoli a reddito variabile	8.019.884	Ratei e risconti passivi	9.583
Partecipazioni	125.916.349	T.F.R. lavoro subordinato	1.565.106
Partecipazioni in imprese del gruppo	536.796.104	Fondi per rischi ed oneri	23.525.384
Immobilizzazioni immateriali	678.053	Fondi rischi su crediti	0
Immobilizzazioni materiali	2.462.381	Fondi rischi finanziari generali	0
Capitale sottoscritto non versato	0	Passività subordinate	0
Azioni o quote proprie	0	Capitale	374.331.844
Altre attività	34.319.624	Sovrapprezzi di emissione	361.409.386
Ratei e risconti attivi	1.121.409	Riserve	66.912.761
		Riserve di rivalutazione	1.371.547
		Utili e perdite portati a nuovo	0
		Utile/perdita dell'esercizio	15.152.766
<b>Totale attivo</b>	<b>879.993.140</b>	<b>Totale passivo</b>	<b>879.993.140</b>
		Garanzie rilasciate	2.792.000
		Impegni	21.817.145

**Conto economico dell'esercizio 2006/2007**

<b>Costi</b>		<b>Ricavi</b>	
Interessi passivi e oneri assimilati	44.611	Interessi attivi e proventi assimilati	6.648.742
Commissioni passive	53.728	Dividendi e altri proventi	10.330.518
Perdite da operazioni finanziarie	0	Commissioni attive	779.511
Spese amministrative	7.108.718	Profitti da operazioni finanziarie	2.118
Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	415.591	Riprese di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	0
Altri oneri di gestione	182.708	Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie	403.000
Accantonamenti per rischi e oneri	0	Altri proventi di gestione	9.550.125
Accantonamenti ai fondi rischi su crediti	0	Proventi straordinari	487.612
Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	187.817	Variazione negativa al fondo rischi finanziari generale	0
Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie	3.026.747	Perdita dell'esercizio	0
Oneri straordinari	473.644		
Variazione positiva fondo rischi finanziari generali	0		
Imposte sul reddito dell'esercizio	1.555.296		
Utile dell'esercizio	15.152.766		
<b>Totale costi</b>	<b>28.201.627</b>	<b>Totale ricavi</b>	<b>28.201.627</b>



***nota allegata al bilancio dell'esercizio 01 luglio 2007 – 30 giugno 2008  
richiesta dell'ente nazionale per le strade di data 28 marzo 1996, prot. n. 328***



## STATISTICHE DI TRAFFICO VEICOLI - KM PAGANTI ESERCIZIO SOCIALE 2007/2008

### TRAFFICO SULLA RETE GESTITA DIRETTAMENTE

	Traffico leggero	Traffico pesante	Traffico complessivo
luglio	190.629.750	74.161.788	264.791.538
agosto	203.747.082	58.665.401	262.412.483
settembre	163.139.075	67.178.248	230.317.323
ottobre	136.564.856	70.274.525	206.839.381
novembre	124.198.267	64.052.106	188.250.373
dicembre	126.267.860	52.604.262	178.872.122
gennaio	121.063.248	59.186.874	180.250.122
febbraio	115.091.494	62.410.244	177.501.738
marzo	133.389.541	64.040.613	197.430.154
aprile	134.871.301	68.338.632	203.209.933
maggio	154.332.173	70.426.133	224.758.306
giugno	157.039.263	67.878.348	224.917.611
<b>TOTALE</b>	<b>1.760.333.910</b>	<b>779.217.174</b>	<b>2.539.551.084</b>

### TRAFFICO SULLA RETE ESTESA (Comprendente il traffico convenzionale)

	Traffico leggero	Traffico pesante	Traffico complessivo
luglio	202.278.500	78.227.253	280.505.753
agosto	215.501.062	61.786.556	277.287.618
settembre	174.044.715	70.969.073	245.013.788
ottobre	146.704.486	74.327.135	221.031.621
novembre	133.389.332	67.695.731	201.085.063
dicembre	135.014.435	55.491.487	190.505.922
gennaio	129.874.213	62.566.684	192.440.897
febbraio	123.592.244	65.922.079	189.514.323
marzo	143.152.961	67.632.123	210.785.084
aprile	144.857.201	72.225.202	217.082.403
maggio	164.950.788	74.378.668	239.329.456
giugno	167.675.418	71.612.003	239.287.421
<b>TOTALE</b>	<b>1.881.035.355</b>	<b>822.833.994</b>	<b>2.703.869.349</b>

**NOTA:**

Le tabelle sopra riportate, elaborate secondo il disposto di cui alla nota del 28 marzo 1996 prot. ANAS n. 328, comprendono i veicoli/km paganti, soggetti a devoluzione ai sensi dell'articolo 1, Legge 296/06. Con l'aggiunta del traffico esente e di quello eventualmente stimato in caso di scioperi o circostanze consimili, si ottiene il raccordo con i dati esposti nella relazione sulla gestione.

## STATISTICHE DI TRAFFICO VEICOLI - KM PAGANTI ANNO SOLARE 2007

### TRAFFICO SULLA RETE GESTITA DIRETTAMENTE

	Traffico leggero	Traffico pesante	Traffico complessivo
gennaio	120.240.751	56.166.503	176.407.254
febbraio	110.187.798	57.914.134	168.101.932
marzo	128.591.024	67.323.339	195.914.363
aprile	148.540.173	61.734.212	210.274.385
maggio	146.873.086	70.368.470	217.241.556
giugno	164.415.053	69.150.029	233.565.082
luglio	190.629.750	74.161.788	264.791.538
agosto	203.747.082	58.665.401	262.412.483
settembre	163.139.075	67.178.248	230.317.323
ottobre	136.564.856	70.274.525	206.839.381
novembre	124.198.267	64.052.106	188.250.373
dicembre	126.267.860	52.604.262	178.872.122
<b>TOTALE</b>	<b>1.763.394.775</b>	<b>769.593.017</b>	<b>2.532.987.792</b>

### TRAFFICO SULLA RETE ESTESA (Comprendente il traffico convenzionale)

	Traffico leggero	Traffico pesante	Traffico complessivo
gennaio	129.369.091	59.484.353	188.853.444
febbraio	118.746.158	61.343.794	180.089.952
marzo	138.505.059	71.284.164	209.789.223
aprile	158.912.733	65.308.627	224.221.360
maggio	157.372.901	74.474.965	231.847.866
giugno	174.953.198	72.922.149	247.875.347
luglio	202.278.500	78.227.253	280.505.753
agosto	215.501.062	61.786.556	277.287.618
settembre	174.044.715	70.969.073	245.013.788
ottobre	146.704.486	74.327.135	221.031.621
novembre	133.389.332	67.695.731	201.085.063
dicembre	135.014.435	55.491.487	190.505.922
<b>TOTALE</b>	<b>1.884.791.670</b>	<b>813.315.287</b>	<b>2.698.106.957</b>

## STATISTICHE DI TRAFFICO VEICOLI - KM PAGANTI ESERCIZIO SOCIALE 2006/2007

### TRAFFICO SULLA RETE GESTITA DIRETTAMENTE

	Traffico leggero	Traffico pesante	Traffico complessivo
luglio	187.947.460	68.520.260	256.467.720
agosto	195.669.604	54.059.709	249.729.313
settembre	159.622.031	65.470.226	225.092.257
ottobre	138.188.401	64.461.362	202.649.763
novembre	121.013.555	61.361.477	182.375.032
dicembre	128.571.564	53.289.896	181.861.460
gennaio	120.240.751	56.166.503	176.407.254
febbraio	110.187.798	57.914.134	168.101.932
marzo	128.591.024	67.323.339	195.914.363
aprile	148.540.173	61.734.212	210.274.385
maggio	146.873.086	70.368.470	217.241.556
giugno	164.415.053	69.150.029	233.565.082
<b>TOTALE</b>	<b>1.749.860.500</b>	<b>749.819.617</b>	<b>2.499.680.117</b>

### TRAFFICO SULLA RETE ESTESA (Comprendente il traffico convenzionale)

	Traffico leggero	Traffico pesante	Traffico complessivo
luglio	199.532.685	72.378.830	271.911.515
agosto	207.241.044	57.048.069	264.289.113
settembre	170.467.391	69.299.651	239.767.042
ottobre	148.496.931	68.330.282	216.827.213
novembre	130.261.285	65.045.002	195.306.287
dicembre	138.063.669	56.462.891	194.526.560
gennaio	129.369.091	59.484.353	188.853.444
febbraio	118.746.158	61.343.794	180.089.952
marzo	138.505.059	71.284.164	209.789.223
aprile	158.912.733	65.308.627	224.221.360
maggio	157.372.901	74.474.965	231.847.866
giugno	174.953.198	72.922.149	247.875.347
<b>TOTALE</b>	<b>1.871.922.145</b>	<b>793.382.777</b>	<b>2.665.304.922</b>

## STATISTICHE DI TRAFFICO VEICOLI - KM PAGANTI ANNO SOLARE 2006

### TRAFFICO SULLA RETE GESTITA DIRETTAMENTE

	Traffico leggero	Traffico pesante	Traffico complessivo
gennaio	114.360.496	48.930.658	163.291.154
febbraio	107.151.290	53.185.057	160.336.347
marzo	123.848.046	62.688.941	186.536.987
aprile	145.753.062	57.012.728	202.765.790
maggio	143.380.605	66.268.399	209.649.004
giugno	161.828.131	66.183.743	228.011.874
luglio	187.947.460	68.520.260	256.467.720
agosto	195.669.604	54.059.709	249.729.313
settembre	159.622.031	65.470.226	225.092.257
ottobre	138.188.401	64.461.362	202.649.763
novembre	121.013.555	61.361.477	182.375.032
dicembre	128.571.564	53.289.896	181.861.460
<b>TOTALE</b>	<b>1.727.334.245</b>	<b>721.432.456</b>	<b>2.448.766.701</b>

### TRAFFICO SULLA RETE ESTESA (Comprendente il traffico convenzionale)

	Traffico leggero	Traffico pesante	Traffico complessivo
gennaio	122.801.946	51.851.718	174.653.664
febbraio	115.432.385	56.388.157	171.820.542
marzo	133.504.451	66.527.991	200.032.442
aprile	156.108.607	60.414.528	216.523.135
maggio	153.671.235	70.242.484	223.913.719
giugno	172.641.446	70.031.913	242.673.359
luglio	199.532.685	72.378.830	271.911.515
agosto	207.241.044	57.048.069	264.289.113
settembre	170.467.391	69.299.651	239.767.042
ottobre	148.496.931	68.330.282	216.827.213
novembre	130.261.285	65.045.002	195.306.287
dicembre	138.063.669	56.462.891	194.526.560
<b>TOTALE</b>	<b>1.848.223.075</b>	<b>764.021.516</b>	<b>2.612.244.591</b>

## STATISTICHE DI TRAFFICO VEICOLI - KM PAGANTI ESERCIZIO SOCIALE 2006

### TRAFFICO SULLA RETE GESTITA DIRETTAMENTE

	Traffico leggero	Traffico pesante	Traffico complessivo
gennaio	114.360.496	48.930.658	163.291.154
febbraio	107.151.290	53.185.057	160.336.347
marzo	123.848.046	62.688.941	186.536.987
aprile	145.753.062	57.012.728	202.765.790
maggio	143.380.605	66.268.399	209.649.004
giugno	161.828.131	66.183.743	228.011.874
TOTALE	796.321.630	354.269.526	1.150.591.156

### TRAFFICO SULLA RETE ESTESA (Comprendente il traffico convenzionale)

	Traffico leggero	Traffico pesante	Traffico complessivo
gennaio	122.801.946	51.851.718	174.653.664
febbraio	115.432.385	56.388.157	171.820.542
marzo	133.504.451	66.527.991	200.032.442
aprile	156.108.607	60.414.528	216.523.135
maggio	153.671.235	70.242.484	223.913.719
giugno	172.641.446	70.031.913	242.673.359
TOTALE	854.160.070	375.456.791	1.229.616.861

## STATISTICHE DI TRAFFICO VEICOLI - KM PAGANTI ANNO 2005

### TRAFFICO SULLA RETE GESTITA DIRETTAMENTE

	Traffico leggero	Traffico pesante	Traffico complessivo
gennaio	108.868.038	44.251.243	153.119.281
febbraio	96.549.659	47.721.886	144.271.545
marzo	124.146.595	55.714.009	179.860.604
aprile	127.491.895	55.800.679	183.292.574
maggio	145.101.422	59.882.015	204.983.437
giugno	152.208.432	59.572.954	211.781.386
luglio	186.781.947	64.320.911	251.102.858
agosto	193.811.408	52.366.825	246.178.233
settembre	151.623.588	62.607.539	214.231.127
ottobre	130.675.955	58.436.249	189.112.204
novembre	112.716.553	56.679.593	169.396.146
dicembre	118.016.995	51.276.610	169.293.605
<b>TOTALE</b>	<b>1.647.992.487</b>	<b>668.630.513</b>	<b>2.316.623.000</b>

### TRAFFICO SULLA RETE ESTESA (Comprendente il traffico convenzionale)

	Traffico leggero	Traffico pesante	Traffico complessivo
gennaio	120.765.948	47.829.963	168.595.911
febbraio	107.944.524	51.726.646	159.671.170
marzo	137.619.620	60.268.309	197.887.929
aprile	140.671.710	60.278.039	200.949.749
maggio	159.280.182	64.689.010	223.969.192
giugno	166.369.607	64.215.979	230.585.586
luglio	202.381.807	69.126.851	271.508.658
agosto	208.744.593	55.973.485	264.718.078
settembre	166.271.653	67.473.849	233.745.502
ottobre	144.693.655	63.107.724	207.801.379
novembre	125.310.668	61.224.068	186.534.736
dicembre	131.182.785	55.341.265	186.524.050
<b>TOTALE</b>	<b>1.811.236.752</b>	<b>721.255.188</b>	<b>2.532.491.940</b>

***gestione fondo speciale***



## GESTIONE FONDO SPECIALE ex articolo 4, Legge Regionale 22 agosto 1991, n. 34

Con la deliberazione n. 4.058, di data 21 dicembre 2000, della Giunta Regionale del Friuli Venezia Giulia, è stato autorizzato il programma di interventi previsto dalla convenzione di mutuo di data 11 aprile 2000, stipulata tra la S.p.A. Autovie Venete e la DARS d.d. che, in conformità alle finalità della Legge 9 gennaio 1991 n. 19, articolo 12, nonché alle decisioni della Conferenza di Servizi tenutasi, ai sensi dell'articolo 12 medesimo, il giorno 25 luglio 1997, si definisce nella concessione di un finanziamento infruttifero pari a Euro 47.774.328,99 per la realizzazione del tratto autostradale Vipava - Razdrto in Slovenia.

L'avvio del programma di finanziamento è avvenuto nel corso del 2001, conseguentemente all'entrata in vigore del Memorandum d'intesa stipulato tra la Repubblica di Slovenia e la Repubblica Italiana in data 11 aprile 2000.

Di seguito, si riporta il rendiconto della gestione del Fondo Speciale al 31 dicembre 2007.

### RENDICONTO DELLA GESTIONE

Valori in Euro

Consistenza del fondo al 31 dicembre 2006 (liquidità presso il cassiere Banca Antonveneta)		1.448.324,75
Conferimenti da Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia		5.274.992,76
Interessi maturati sulle giacenze del Fondo	12.057,36	
- ritenute fiscali	-3.255,50	8.801,86
<b>TOTALE ENTRATE</b>		<b>6.732.119,37</b>
Erogazioni per finanziamenti DARS		4.780.633,36
Proventi Autovie Venete per la gestione del fondo		25.280,90
Commissioni bancarie		4.614,08
Imposte di bollo		73,80
<b>TOTALE USCITE</b>		<b>4.810.602,14</b>
Consistenza del fondo al 31 dicembre 2007(*) (liquidità presso il cassiere Banca Antonveneta)		1.921.517,23
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>		<b>6.732.119,37</b>

(\*) Disponibilità presenti a copertura delle erogazioni in corso, relative alla 22<sup>a</sup> tranche, per un importo complessivo di Euro 1.843.368,88.

**AVANZO DI GESTIONE E SITUAZIONE AL 31 DICEMBRE 2007**

Valori in Euro

**ENTRATE PER PROVENTI:**

- Interessi bancari maturati sulle giacenze del Fondo al netto delle ritenute	8.801,86
---	----------

<b>TOTALE PROVENTI</b>	<b>8.801,86</b>
------------------------	-----------------

**USCITE PER SPESE:**

- Compensi ad Autovie Venete per la gestione del Fondo	25.280,90
--	-----------

- Commissioni bancarie	4.614,08
------------------------	----------

- Imposte di bollo	73,80
--------------------	-------

<b>TOTALE SPESE</b>	<b>29.968,78</b>
---------------------	------------------

<i>DISAVANZO DI GESTIONE</i>	<i>-21.166,92</i>
------------------------------	-------------------

<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>8.801,86</b>
--------------------------	-----------------

**Situazione al 31 dicembre 2007**

Crediti verso la DARS per finanziamenti erogati	39.014.873,94
---	---------------

Cassiere: Banca Antonveneta	1.921.517,23
-----------------------------	--------------

<b>TOTALE ATTIVITÀ</b>	<b>40.936.391,17</b>
------------------------	----------------------

- Conferimenti della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia	40.457.822,45
---	---------------

- Avanzo di gestione 2001	311.366,27
---------------------------	------------

- Avanzo di gestione 2002	247.867,94
---------------------------	------------

- Avanzo di gestione 2003	161.186,61
---------------------------	------------

- Disavanzo di gestione 2004	-161.479,68
------------------------------	-------------

- Disavanzo di gestione 2005	-1.198,24
------------------------------	-----------

- Disavanzo di gestione 2006	-58.007,26
------------------------------	------------

- Disavanzo di gestione 2007	-21.166,92
------------------------------	------------

<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>40.936.391,17</b>
--------------------------	----------------------

Nel corso del settimo esercizio di attività, sono stati erogati a DARS finanziamenti per Euro 4.780.633,36, a fronte di stati di avanzamento lavori pari a Euro 25.280.600,62.

I fondi conferiti dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia hanno maturato interessi lordi per Euro 12.057,36, che, al netto delle ritenute fiscali (Euro 3.255,50), delle commissioni bancarie (Euro 4.614,08) e delle imposte di bollo (Euro 73,80), nonché del versamento a favore di Autovie Venete dei compensi per la gestione del Fondo maturati nel 2006 (Euro 25.280,90), determinano un disavanzo di gestione di Euro 21.166,92.

Con riferimento al regolamento per la rendicontazione e il controllo delle gestioni fuori bilancio autorizzate da leggi speciali, si riporta il rendiconto finanziario redatto ai sensi del D.M. 14 dicembre 1977.

### Rendiconto finanziario

#### Bilancio di cassa – esercizio finanziario 2007

##### Parte I - entrate

Numero del titolo 1	Denominazione del titolo 2	Somme riscosse 3	Annotazioni 4
I	Entrate correnti	8.801,86	
II	Entrate in conto capitale	5.274.992,76	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	- entrate per conto terzi	0	
	- gestioni autonome	0	
	<b>Totale entrate</b>	<b>5.283.794,62</b>	

##### Parte II – uscite

Numero del titolo 1	Denominazione del titolo 2	Somme pagate 3	Annotazioni 4
I	Spese correnti	29.968,78	
II	Spese in conto capitale	4.780.633,36	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	- spese per conto terzi	0	
	- gestioni autonome	0	
	<b>Totale uscite</b>	<b>4.810.602,14</b>	

##### Riepilogo finale

Parte	Denominazioni	Somme riscosse o pagate	Annotazioni
I	Totale entrate	5.283.794,62	
II	Totale uscite	4.810.602,14	
	Avanzo o disavanzo di cassa dell'esercizio	473.192,48	
	Fondo (o deficit) di cassa all'inizio dell'esercizio	1.448.324,75	
	<b>Fondo (o deficit) di cassa al termine dell'esercizio</b>	<b>1.921.517,23</b>	

Trieste, 10 ottobre 2008.

S.p.A. AUTOVIE VENETE  
per il CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE  
IL PRESIDENTE  
dott. Giorgio Santuz



## ***relazione del collegio sindacale***



## **BILANCIO AL 30 GIUGNO 2008 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AI SENSI DELL'ARTICOLO 2429, II COMMA, CODICE CIVILE**

Signori Azionisti,

il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso il 30 giugno 2008 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 22 settembre 2008 ed è stato trasmesso al Collegio Sindacale nei termini di legge, unitamente ai prospetti, agli allegati di dettaglio e alla relazione sulla gestione; sono state altresì comunicate al Collegio le modifiche apportate allo stesso progetto di bilancio e approvate dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 10 ottobre 2008.

Per gli aspetti di sua competenza, la società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. non ha ancora depositato, al momento della stesura del presente documento, la propria relazione al bilancio; la stessa società, peraltro, in via informale, ha anticipato al Collegio Sindacale di non avere rilievi da formulare in proposito. Del contenuto della relazione della società di revisione sarà quindi nostra cura darVi notizia in sede di Assemblea.

Il progetto di bilancio in parola - costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa - evidenzia un utile netto di Euro 41.355.599, che trova riscontro nelle sintetiche risultanze che seguono:

#### STATO PATRIMONIALE

Totale dell'attivo	Euro	525.210.929
Passività	Euro	132.247.008
Capitale sociale	Euro	157.965.739
Riserve	Euro	193.642.583
Utile di esercizio	Euro	41.355.599
Totale passivo	Euro	525.210.929
<hr/>		
I conti d'ordine ammontano complessivamente a	Euro	54.411.080

Il risultato di gestione si sintetizza nelle seguenti classi di valori reddituali:

#### CONTO ECONOMICO

Valore della produzione	Euro	147.231.254
Costi della produzione	Euro	97.879.511
Differenza tra valori e costi della produzione	Euro	49.351.743
Proventi e oneri finanziari	Euro	12.293.809
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	-1.001.240
Proventi e oneri straordinari	Euro	44.093
Risultato prima delle imposte	Euro	60.688.405
Imposte sul reddito d'esercizio	Euro	-19.332.806
Utile d'esercizio	Euro	41.355.599

che trova riscontro nello stato patrimoniale per un ammontare di pari importo.

In merito al progetto di bilancio, Vi riferiamo quanto segue.

Non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito al contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso e sulla sua generale conformità alla legge, per quanto concerne la sua formazione e struttura. A tale proposito riferiamo quanto segue.

Al momento dell'approvazione del progetto di bilancio, alla società non erano pervenute indicazioni, da parte dell'ANAS, in merito all'operatività di quanto stabilito dall'articolo 8 *duodecies* della Legge 201/08 di data 06 giugno 2008, di conversione del D.L. 59/08 e, in

particolare, relativamente all'entrata in vigore della nuova convenzione di cui allo schema sottoscritto in data 07 novembre 2007; nella predisposizione del progetto di bilancio, gli Amministratori hanno, quindi, fatto riferimento, generalmente, alla convenzione di data 07 dicembre 1999 e al piano economico - finanziario a essa allegato.

Di conseguenza, in conformità al provvedimento di autorizzazione del Direttore dell'Agenzia delle Entrate n. 157143/2004, di data 15 settembre 2004, nel progetto di bilancio relativo all'esercizio chiuso al 30 giugno 2008 l'ammortamento finanziario dei beni gratuitamente devolvibili è stato parametrato all'importo previsto, per lo stesso periodo, nel piano economico - finanziario allegato alla convenzione sottoscritta con l'ANAS in data 07 dicembre 1999.

Inoltre, in ossequio a quanto richiesto dall'ANAS con lettera in data 14 febbraio 2008, gli amministratori, a fronte dei benefici finanziari derivanti dalla ritardata esecuzione degli investimenti previsti dal piano finanziario, propongono all'assemblea la costituzione, mediante utilizzo della riserva straordinaria, di una apposita riserva denominata "Riserva straordinaria vincolata per ritardi investimenti". Il relativo ammontare, pari ad Euro 42,8 milioni, è stato determinato, secondo i criteri indicati dall'ANAS, in base agli elementi in possesso della Società ed è stato comunicato all'Ente Concedente. Di conseguenza, è stato azzerato il fondo rischi di Euro 5,2 milioni - provvisoriamente costituito, per la stessa finalità, nel precedente esercizio - mediante rilevamento di una corrispondente sopravvenienza attiva.

Peraltro, successivamente all'approvazione, in data 22 settembre 2008, del progetto di bilancio da parte del Consiglio di Amministrazione, è pervenuta alla Società, in data 06 ottobre 2008, la lettera con cui l'ANAS comunica che, in relazione a quanto stabilito dal citato articolo 8 *duodecies* della Legge 101/08, il rapporto concessorio in essere tra la stessa ANAS e la Società è regolato dallo schema di convenzione unica sottoscritto in data 07 novembre 2007 e ciò a decorrere dall'08 giugno 2008, giorno successivo a quello di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana della predetta Legge 101/08.

L'operatività della nuova convenzione, a decorrere dall'08 giugno 2008, rende necessaria la richiesta, da parte della Società, all'Agenzia delle Entrate, di una nuova autorizzazione, per determinare le quote di ammortamento finanziario in misura corrispondente a quelle contenute nel piano finanziario allegato a tale nuova convenzione.

Per quanto riguarda, invece, l'accantonamento dei benefici finanziari derivanti dalla ritardata esecuzione degli investimenti, si segnala che, a differenza di quanto richiesto dall'ANAS, con la citata lettera di data 14 febbraio 2008 (costituzione di una riserva straordinaria di patrimonio netto), la nuova convenzione (articolo 3, punto dd1) stabilisce che il Concessionario provvede "ad accantonare nel passivo dello stato patrimoniale del bilancio

d'esercizio al 30 giugno 2008, nel fondo rischi ed oneri, un importo corrispondente al beneficio finanziario conseguente alla mancata o ritardata realizzazione degli interventi pregressi maturato nel periodo 2000 - 2005, nonché per il 2006 e il 2007"; tale importo, da calcolarsi con i criteri previsti nell'allegato "L" alla convenzione stessa, corrisponde a quello di Euro 42,8 milioni, stimato, con gli stessi criteri, dalla Società, ai fini della costituzione della riserva straordinaria.

La formulazione letterale dell'articolo 3, punto dd1), della nuova convenzione, comporterebbe, quindi, l'accantonamento mediante imputazione al conto economico della somma di Euro 37,6 milioni, corrispondente alla differenza fra l'importo complessivo di Euro 42,8 milioni, a tal fine stimato dagli amministratori e la somma di Euro 5,2 milioni già accantonata nell'esercizio precedente, che, quindi, non costituirebbe sopravvenienza attiva; sarebbe perciò corrispondentemente variato l'utile di esercizio risultante dal progetto di bilancio approvato dagli amministratori, che non contiene tale imputazione.

Va, tuttavia, segnalato, che l'ANAS, rispondendo a specifica e apposita richiesta della Società di data 9 ottobre 2008, con lettera di data 10 ottobre 2008, anticipata a mezzo fax, ha confermato la correttezza dell'operato della Società, in merito all'appostazione contabile, nella "Riserva straordinaria vincolata per ritardi investimenti", dei benefici finanziari derivanti dalla ritardata attuazione del programma di investimenti in beni reversibili, quantificati in Euro 42,8 milioni, essendo tale impostazione conforme a quanto richiesto dalla stessa ANAS con la lettera del 14 febbraio 2008.

Il Collegio prende atto della condivisione, come sopra manifestata dall'ANAS, in merito all'impostazione data dagli Amministratori alla problematica in discorso, pur ribadendo la difformità del dato letterale dell'articolo 3, lettera dd1), della nuova convenzione sottoscritta in data 7 novembre 2007.

A differenza di quanto verificatosi nei precedenti due bilanci, principalmente in conseguenza della modifica della decorrenza degli esercizi sociali, deliberata dall'Assemblea in data 09 giugno 2006, si segnala che l'ammontare fiscalmente deducibile dell'accantonamento al fondo di ripristino e sostituzione, ai sensi dell'articolo 107 del TUIR (Euro 22.632.748), è superiore a quello stanziato nel bilancio (Euro 17.254.000).

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge riguardanti la predisposizione della relazione sulla gestione e la sua coerenza con le informazioni da noi acquisite. A tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto da noi verificato, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge, ai sensi dell'articolo 2423, IV comma, codice civile.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui abbiamo

conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni da fare al riguardo, rimandandoVi a quanto riferito dal soggetto incaricato del controllo contabile.

In merito all'attività da noi svolta nel corso dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2008, Vi riferiamo quanto segue.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione da parte degli Amministratori.

Abbiamo partecipato alle riunioni del Consiglio d'Amministrazione e alle Assemblee dei Soci, assicurandoci che le operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale deliberate e poste in essere, anche tramite le società controllate, fossero conformi alla legge e allo statuto sociale, verificando, altresì, che le stesse non fossero da ritenersi imprudenti, non conformi all'oggetto sociale, in conflitto di interessi o, comunque, tali da poter compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo ottenuto dagli organi delegati informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e dalle sue controllate. Al riguardo, possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge e allo statuto sociale, non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse, o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea dei Soci, o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Dalle riunioni con la società di revisione Deloitte & Touche S.p.A., incaricata del controllo contabile, non sono emersi dati e informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni. A tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità dello stesso a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, dal soggetto incaricato del controllo contabile, relativamente al lavoro svolto dallo stesso e attraverso l'esame di documenti aziendali. A tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Durante lo scorso esercizio non abbiamo ricevuto denunce da parte dei Soci di fatti ritenuti censurabili ai sensi dell'articolo 2408, codice civile.

Abbiamo vigilato sulla corretta applicazione delle norme di legge vigenti, in materia di

compensi attribuiti agli Amministratori, in ragione della partecipazione di Enti Locali alla compagine societaria.

Nell'ambito dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Per quanto esposto, Vi proponiamo di dare la Vostra approvazione al progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2008, così come presentatoVi.

In merito alla destinazione dell'utile di esercizio, il Collegio ritiene che gli impegnativi programmi della Società, pur se considerati dalla nuova convenzione, debbano suggerire il mantenimento delle risorse a disposizione della Società stessa, tenuto conto anche delle incertezze derivanti dalla nomina del Commissario Delegato e dall'attuale situazione dei mercati finanziari, che renderà più difficile, oltre che più oneroso, il ricorso al credito bancario. Conseguentemente, il Collegio segnala l'opportunità che non venga deliberata la distribuzione dei dividendi.

Palmanova, 11 ottobre 2008.

IL COLLEGIO SINDACALE

Alessandra Dal Verme

Celeste Di Bernardo

Cesare Magnarin

Ruggiero Pinto

Maurizio Rossini

***relazione della società di revisione***



## RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE SUL BILANCIO D'ESERCIZIO AI SENSI DELL'ART. 2409-TER DEL CODICE CIVILE

**Agli Azionisti di  
S.p.A. AUTOVIE VENETE**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di S.p.A. Autovie Venete (la Società) chiuso al 30 giugno 2008. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio compete agli Amministratori di S.p.A. Autovie Venete. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 11 ottobre 2007.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio di S.p.A. Autovie Venete chiuso al 30 giugno 2008 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.

La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito nella nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il nostro giudizio sul bilancio della S.p.A. Autovie Venete non si estende a tali dati.

Per una migliore comprensione del bilancio d'esercizio, si richiama l'attenzione sulla seguente informativa fornita con maggiore dettaglio dagli Amministratori nella nota integrativa. In conformità alla richiesta avanzata in data 14 febbraio 2008 dall'ANAS relativa ai benefici finanziari derivanti dalla ritardata esecuzione del programma di investimento, gli Amministratori hanno deliberato di proporre all'Assemblea dei Soci, in sede di approvazione del bilancio d'esercizio al 30 giugno 2008, la costituzione, mediante l'utilizzo di parte della riserva straordinaria esistente, di una riserva denominata "Riserva straordinaria vincolata per ritardi investimenti", calcolata sulla base dei criteri indicati dall'ANAS per l'ammontare di Euro 42,8 milioni. Conseguentemente, gli Amministratori hanno provveduto ad azzerare il fondo per rischi e oneri che era stato accantonato nel bilancio al 30 giugno 2007 per l'importo di Euro 5,2 milioni e che, in considerazione delle incertezze interpretative allora esistenti, era ritenuto la migliore stima dei benefici finanziari relativi alla richiesta di ANAS nonché l'impostazione contabile coerente con tale richiesta. Lo storno del suddetto fondo ha determinato la rilevazione a conto economico di un provento di corrispondente importo classificato nella voce "Altri ricavi".

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Giorgio Moretto  
Socio

Treviso, 11 ottobre 2008